

Gruppo Benetton

Relazione annuale 1998

- Sintesi
- Relazione sulla gestione
- Prospetti e Nota integrativa

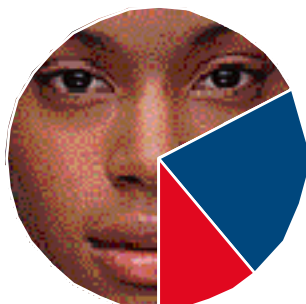
Gruppo Benetton

Relazione annuale 1998: Sintesi

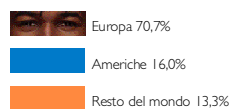
Dati economico-finanziari di sintesi

Ricavi 1998
per settore di attività

[in %]

Ricavi 1998
per area geografica

[in %]



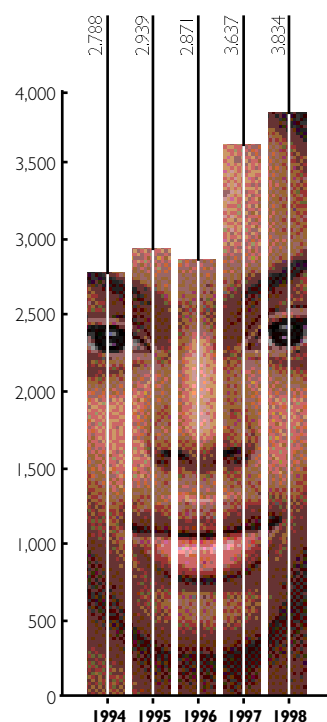
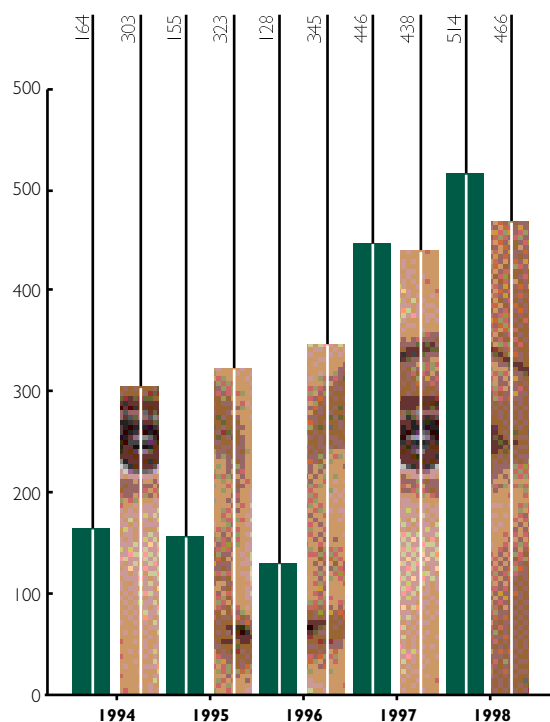
Dati economici [miliardi di lire]	1998	%	1997	%	1996	%	1995	%	1994	%
Ricavi netti	3.834	100,0	3.637	100,0	2.871	100,0	2.939	100,0	2.788	100,0
Costo del venduto	2.261	59,0	2.106	57,9	1.716	59,8	1.721	58,6	1.639	58,8
Margine operativo lordo	1.573	41,0	1.531	42,1	1.155	40,2	1.218	41,4	1.149	41,2
Risultato operativo	451	11,8	499	13,7	402	14,0	444	15,1	389	13,9
Utile netto	293	7,7	290	8,0	246	8,6	220	7,5	210	7,3

Dati patrimoniali-finanziari [miliardi di lire]	1998	1997	1996	1995	1994
Capitale di funzionamento	1.365	1.648	1.137	1.285	1.269
Capitale investito netto	2.628	2.741	1.712	1.836	1.851
Indebitamento netto	378	509	[133]	140	303
Patrimonio netto	2.219	2.030	1.821	1.657	1.504
Cash flow	466	438	345	323	303
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	230	120	111	137	142
Acquisizione di partecipazioni	284	326	17	18	22

Indicatori economico-finanziari [%]	1998	1997	1996	1995	1994
ROE	13	14	13	13	14
ROI	17	18	23	24	21
ROS	12	14	14	15	14
Utile netto/Ricavi	8	8	9	8	8

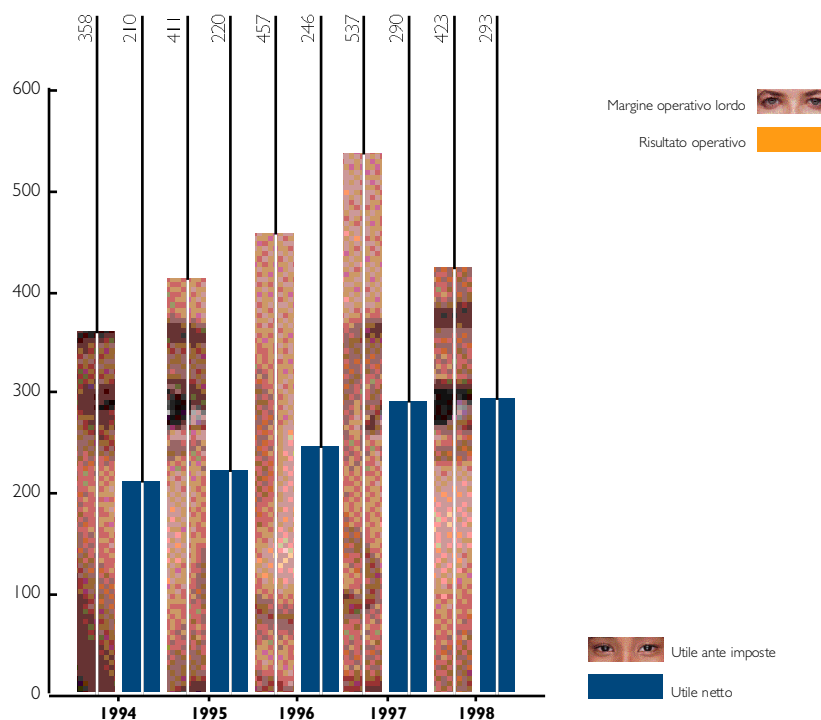
Investimenti totali lordi e cash flow

[in miliardi di lire]

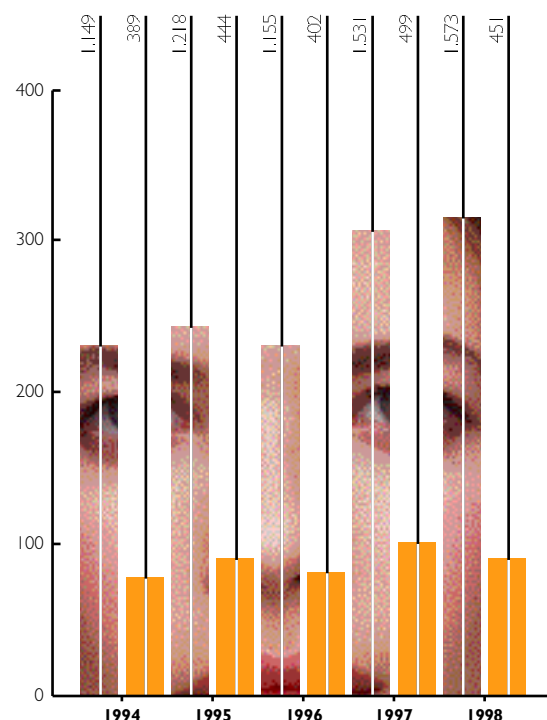


Utile ante imposte e utile netto

[in miliardi di lire]

**Margine operativo lordo e risultato operativo**

[in miliardi di lire]



Dati azionari e borsistici	1998	1997 ^[*]	1996 ^[*]	1995 ^[*]	1994 ^[*]
Utile per azione [lire]	162	163	141	126	121
Patrimonio netto per azione [lire]	1.222	1.118	1.043	949	862
Dividendo per azione [lire]	55,0 ^[**]	52,5	50,0	42,5	40,0
Pay out ratio [%]	34 ^[**]	32	35	34	33
Prezzo al 31.12 [lire]	3.344	2.871	1.812	1.808	1.841
Prezzo massimo telematico [lire]	4.204	2.949	2.100	1.941	2.956
Prezzo minimo telematico [lire]	2.284	1.840	1.588	1.403	1.720
Prezzo massimo ADS NYSE [USD]	48,18	34,00	27,75	24,25	36,50
Prezzo minimo ADS NYSE [USD]	28,50	22,88	20,75	16,13	21,62
Prezzo per azione/Utile per azione	20,6	17,6	12,9	14,3	15,2
Prezzo per azione/ Patrimonio netto per azione	2,7	2,6	1,7	1,9	2,1
Capitalizzazione borsistica [miliardi di lire]	6.071	5.213	3.164	3.157	3.214
N. medio di azioni in circolazione [migliaia]	1.815.356	1.781.849	1.745.416	1.745.537	1.736.377

[*] dati pro forma omogenei con il frazionamento da 1 a 10 e l'aumento del valore nominale dell'azione deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 maggio 1998.

[**] proposto.

Lettera agli Azionisti

Per il Gruppo Benetton il 1998 ha rappresentato un anno di svolta. Nel corso dei mesi la nostra evoluzione interna, in particolare l'integrazione dei marchi sportivi, si è intrecciata con i complicati eventi dello scenario economico internazionale. Sud-est asiatico, Giappone, Russia, Brasile: le situazioni di crisi si sono susseguite con l'allarmante regolarità di un bollettino di guerra, con la positiva eccezione, in Europa, dell'avvio dell'Unione monetaria. In questo quadro contraddittorio, il nostro Sistema ha confermato tutta la sua validità, dimostrandosi flessibile, allenato al cambiamento, consapevole che il futuro comincia ogni nuovo giorno. Capace di rispondere con grande rapidità alle mutevoli condizioni dei mercati e, contemporaneamente, di completare il trapianto del know how e delle differenti identità dei marchi sportivi nel proprio humus aziendale.

■ **I dividendi.** Una particolare attenzione è stata riservata alla remunerazione degli Azionisti attraverso un'attenta politica di distribuzione del dividendo, con rendimenti allineati a quelli di mercato e con l'aumento gratuito di capitale lanciato nel giugno 1997. La negoziabilità del titolo e la sua maggiore diffusione tra i piccoli risparmiatori sono state favorite dall'operazione di frazionamento dell'azione, in ragione di 10 nuove azioni ogni vecchia azione posseduta.

■ **Il settore sportivo.** L'integrazione e la riorganizzazione, durate quasi due anni, hanno richiesto energia, dedizione e rigore. I risultati sono stati all'altezza dell'impegno richiesto: a fine 1998, ad esempio, seguendo una strategia comune alla nostra tradizione ma inusuale nello sport, le rimanenze di collezioni precedenti sono state pressoché azzerate. Abbiamo detto addio al passato, anticipando il domani con consistenti investimenti nei progetti di ricerca, molti dei quali condotti in collaborazione con il laboratorio di Formula Uno, che portano soprattutto allo sviluppo di materiali e prodotti innovativi. Oggi, nella nuova sede di Villa Loredan, tra pareti cariche di storia, si muovono idee ed entusiasmi giovani e nuovi, i cui influssi ricadono, interessanti e benefici, su tutto il Gruppo.

■ **I mercati.** Per quanto riguarda l'abbigliamento casual e tradizionale, la crisi dei mercati è stata affrontata con coraggio e decisione, riducendo al minimo gli effetti negativi. In Corea, in particolare, abbiamo salvato il mercato. Il forte rallentamento dell'attività è stato contrastato prima con l'eliminazione degli stock, poi con la costituzione, nel mese di settembre, di una joint venture locale per la produzione e la distribuzione dei capi. Il mantenimento e il successivo potenziamento della rete di punti vendita hanno rappresentato altri confortanti segnali di ritorno alla normalità. Complessivamente, per il Gruppo Benetton, abbiamo ottenuto un aumento del fatturato di circa 200 miliardi, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

■ **La rete di vendita.** Sul versante distributivo, il 1998 ha rafforzato la nostra convinzione che è sempre più la qualità del punto vendita a fare la differenza. Qualità intesa nella più ampia accezione del termine: quindi negozi con una maggiore superficie espositiva, in grado di ospitare una gamma completa di prodotti e offrire una scelta più vasta. Ma anche negozi come luoghi di aggregazione, dove la permanenza è più piacevole grazie a utili servizi complementari. È una strategia che si sta rivelando vincente nelle metropoli internazionali come nelle città di provincia: a Livorno, per fare un esempio, un negozio rivoluzionato sulla base di questi criteri ha triplicato il proprio giro d'affari in pochi mesi.

■ **I negozi Playlife.** Nel corso dell'anno sono stati aperti in alcuni Paesi europei i nuovi negozi Playlife. Attraverso questi punti vendita intendiamo proporre le suggestioni e l'atmosfera del nostro modo di intendere l'abbigliamento sportivo, dedicato soprattutto a un pubblico giovane e maschile, urbano e nello stesso tempo amante della natura. Nei negozi Playlife gli attrezzi sportivi, la cui distribuzione rimane affidata al tradizionale canale dei negozi per lo sport, costituiscono soprattutto un aspetto scenografico e complementare alle collezioni di abbigliamento e scarpe.

■ **Il Sistema Benetton.** La rivoluzione che stiamo attuando nel settore sportivo rappresenta insieme una sfida e un'altra grande opportunità di sviluppo. Sono ottimista: per i margini di crescita della nostra attività complessiva, e per la validità della nostra formula imprenditoriale, che grazie a un "gioco di squadra", continua a offrire grandi soddisfazioni a clienti e distributori, a tutti coloro che, all'interno e all'esterno, collaborano con il nostro Gruppo e che ringrazio per il loro impegno. È un modello che combina capacità di adattamento, flessibilità, orientamento al futuro, spirito imprenditoriale a tutti i livelli, capacità di interazione tra persone e strutture. Con questo mix di valori siamo in grado di sviluppare una capacità di reazione rapida e forte, che ci permette di essere sempre un passo avanti. Oggi, ad esempio, siamo in grado di organizzare le collezioni per garantire consegne anche settimanali.

■ **Oltre il 2000.** Nel corso degli anni ho visto le nostre idee, a volte giudicate non meno ambiziose di sogni, trasformarsi in fatti concreti e sviluppo. Per questo voglio trasmettere a tutti il mio sogno per il 2000: aumentare il fatturato del Gruppo del 50%, senza acquisizioni, nei prossimi cinque anni. Credo che il Giubileo, che richiamerà a Roma e in Italia decine di milioni di pellegrini da tutto il mondo, potrà rappresentare l'avvio ideale, simbolico e concreto al tempo stesso, di questa nuova fase di sviluppo.

IL PRESIDENTE

Luciano Benetton

Caratteri identificativi del Gruppo

Fin dall'origine il Gruppo si è sviluppato lungo un percorso originale che ha generato il “Sistema Benetton”: una formula imprenditoriale che ha garantito all'azienda una crescita costante attraverso cinque fondamentali principi ispiratori.

— **Innovazione**, intesa come costante impegno di ricerca e sviluppo di prodotto e di processo, per identificare quei materiali, tecnologie e stili che consentano di anticipare le tendenze del mercato. Il risultato di tale processo è l'affermazione e il rafforzamento dell'identità dello stile e del marchio.

— **Flessibilità produttiva e logistica**, ottenuta attraverso un efficace sistema di “outsourcing”. Alcune fasi delle lavorazioni vengono prevalentemente affidate all'esterno, ma è il Gruppo Benetton che organizza, coordina e sovrintende il processo creativo, produttivo e logistico, garantendo anche al suo interno la delicata fase del controllo di qualità. Inoltre, l'integrazione e l'accentramento del sistema logistico permettono di ottimizzare costi, tempi e volumi di spedizione in funzione del ciclo produttivo e delle richieste del mercato.

— **Riduzione del rischio generale d'impresa**, attraverso un'oculata strategia di diversificazione geografica e una costante attenzione alle formule distributive, sia con l'apertura di nuovi megastore in tutto il mondo sia con l'ampliamento della superficie dei negozi esistenti.

— **Rete di negozi indipendenti**, caso unico al mondo per ampiezza e flessibilità organizzativa, che ha generato un'imprenditoria diffusa per la gestione di 7.000 negozi nel mondo.

— **Comunicazione**, intesa come uno dei fattori strategici dell'azienda, attraverso la costante valorizzazione del marchio, che ha assunto nel corso del tempo una valenza sociale e universale sempre più ampia.

Le sinergie che derivano dall'applicazione congiunta di questi principi, a tutti i livelli dell'organizzazione, orientano il Sistema Benetton verso la creazione di valore per gli Azionisti, valore che viene generato da quattro fondamentali linee di sviluppo strategico.

Linee di sviluppo strategico

- **Rafforzamento della presenza nel settore dell'abbigliamento**, sostenendo la crescita e la redditività del business tradizionale e replicando la filosofia del Gruppo Benetton nel settore dell'abbigliamento sportivo. La crescita nel casual avviene attraverso la promozione di un'immagine giovane e dinamica, una forte sensibilità al rapporto qualità/prezzo, una riqualificazione qualitativa e quantitativa dei negozi. Nel comparto dell'abbigliamento sportivo è determinante la focalizzazione su pochi marchi prioritari, con i quali vengono offerti prodotti di moda e tecnici di elevata qualità con un forte richiamo di mercato.
- **Consolidamento della leadership nell'attrezzo sportivo**, mediante la capacità di guadagnare quote di mercato facendo leva su prodotti innovativi e sulle potenzialità di crescita dei vari settori. Determinante in tal senso la notorietà dei marchi e la riconosciuta leadership tecnologica in segmenti quali i pattini in linea, il carving, lo scarpone e lo snowboard.
- **Ottimizzazione della struttura distributiva** nel rispetto della separazione dei canali di vendita relativi ai due principali segmenti di attività, casual e sportivo. In particolare, per l'abbigliamento casual questa linea di sviluppo si traduce nell'ampliamento delle superfici dei negozi tradizionali, nell'apertura di nuovi megastore nelle principali città del mondo, nello studio di soluzioni ad hoc per i punti vendita specializzati di più ridotte dimensioni. Lo sviluppo del segmento sportivo avviene sia utilizzando la struttura distributiva tradizionale, in particolare per l'attrezzo, sia attraverso l'apertura di punti vendita Playlife dedicati all'abbigliamento sportivo e alle scarpe.
- **Utilizzo delle sinergie e delle economie di scala** mediante una nuova struttura organizzativa che consente di razionalizzare e unificare le unità di ricerca e sviluppo, mantenere un'immagine coerente per tutto il portafoglio di prodotto, raggruppare le funzioni centrali, ottimizzare la gestione del budget pubblicitario e controllare il capitale circolante anche tramite l'ottimizzazione del sistema logistico.

Gruppo Benetton
Relazione sulla gestione
1998

UNITED COLORS
OF BENETTON.

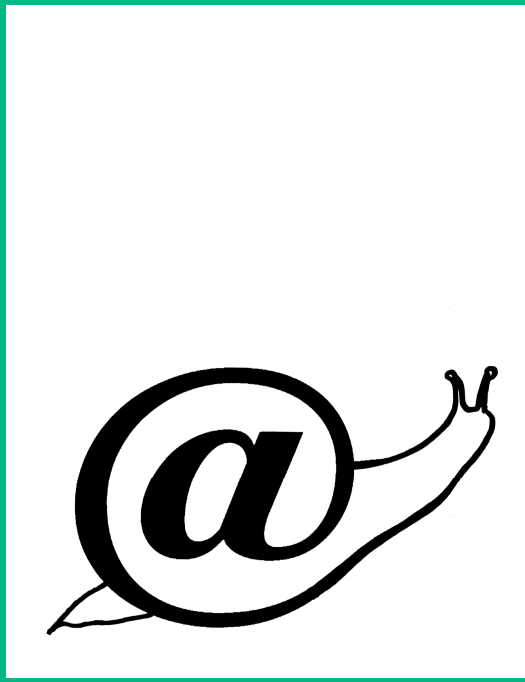
Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli
Ponzano Veneto [Treviso]
Cap. soc. Lit.453.897.027.500 i.v.
R.l.di Treviso n.4424

Benetton Group S.p.A., Ponzano Veneto

ELENCO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONSOLIDATE

100%	100%	100%			
Benetton Sportssystem GmbH Monaco	Benetton Sportssystem France S.à.r.l., Seyssins	Benetton Sportssystem Schweiz A.G., Stans			
100%	100%	100%			
Benetton Sportssystem Iberica S.A., Barcellona	Benetton Sportssystem Japan K.K., Tokyo	Benetton Sportssystem N.V. Amsterdam			
	50%	100%	100%		
	Benetton Korea Inc. Seoul	Benetton Sportssystem Austria GmbH, Hohenems	Benetton Sportssystem U.S.A. Inc., New York		
			99,87%	100%	
			Rollerblade Inc. Minneapolis	Prince Sports Group Inc. Bordentown	
100%					
Bencom S.p.A. Ponzano Veneto					
100%	50%				
Benair S.p.A. Ponzano Veneto	Socks & Accessories Benetton [S.A.B.] S.r.l., Sesto Fiorentino				
	100%				
	S.A.B. International B.V. Amsterdam				
100%					
Benfin S.p.A. Ponzano Veneto					
83,77%		85%			
Texcontrol S.p.A. Ponzano Veneto		Olimpias S.p.A. Grumolo delle Abbadesse			
50%	100%	100%	100%	100%	50%
Filatura di Vittorio Veneto S.p.A., Vittorio Veneto	Maglificio Fontane S.p.A. Fontane di Villorba	Tessuti di Pordenone S.p.A. Pordenone	Finitex S.p.A. Grumolo delle Abbadesse	Manifattura Goriziana S.p.A. Gorizia	Color Service S.r.l. Dueville
		100%	100%	50%	100%
		Filtravesio S.r.l. Travesio	Tessitura Travesio S.p.A. Travesio	Spiller S.p.A. Schio	Lanificio di Follina S.p.A. Follina
100%	100%	100%			
Benlog S.p.A. Ponzano Veneto	Benetton Gesfin S.p.A. Ponzano Veneto	S.I.G.I.S.r.l. Ponzano Veneto		Fabrica S.p.A. Ponzano Veneto	
		100%		100%	
		Buenos Aires 2000 S.r.l. Ponzano Veneto		Colors Magazine S.r.l. Ponzano Veneto	
100%					
Benetton Holdings N.V. Amsterdam					
100%	50%	50%	100%		
Benetton Argentina S.A. Buenos Aires	Egyptian European Clothing Manufactures S.A.E., Alexandria	DCM Benetton India Ltd. New Delhi	Benetton [Far East] Ltd. Hong Kong		
100%	100%				
Benetton Group Japan K.K. Tokyo	United Colors of Benetton Do Brasil Ltda., José dos Pinhais				
50%	100%	100%	100%		
Benetton Shoes Japan K.K. Tokyo	Novaben Comercio De Roupas Ltda., Rio de Janeiro	BenStore Roupas Ltda. San Paolo	Colors Brasil Roupas Ltda., Rio de Janeiro		
100%					
Benetton USACorp. Delaware					
100%					
Benetton Retail Corp. Delaware					
100%					
BenettonInternational N.V. Amsterdam					
100%	100%	100%	100%	100%	100%
Benetton Tunisia S.à.r.l. Sahline	Benetton Ungheria Kft. Nagykallo	BenettonRetail [1988] Ltd. London	BenettonSocietà di Servizi S.A. Lugano	United Colors Communication S.A., Lugano	BenettonFinance S.A. Luxembourg
100%	100%		100%		
Benetton [UK] Ltd. London	Benetton France Trading S.a.r.l. Troyes		Benetton Espana S.L. Castellbisbal		
100%	100%	100%	100%	100%	
Benetton Formula Ltd. London	Benetton France S.A. Troyes	Benetton Realty France S.A. Paris	Benetton S.A. Castellbisbal	Benetton Lda. Maia [Portogallo]	

	Organi Sociali	5
6	Il Gruppo Benetton	
	Lettera agli Azionisti	6
	Dati economico-finanziari di sintesi	8
	Caratteri identificativi del Gruppo	10
	Linee di sviluppo strategico	11
12	Relazione sulla gestione	
	I risultati del 1998	12
	I marchi	14
	Abbigliamento casual	14
	Attrezzatura e abbigliamento sportivo	15
	Gli investimenti	16
	Il sistema produttivo	17
	Abbigliamento casual e sportivo	17
	Attrezzatura sportiva	17
	Il sistema distributivo	18
	La logistica	18
	L'organizzazione commerciale	18
	Le licenze	18
	Le componenti immateriali di creazione del valore	21
	Ricerca e sviluppo	22
	Qualità e ambiente	22
	Risorse umane	22
	Impatto sociale e culturale	23
	Comunicazione	23
	Altre informazioni	24
	Anno 2000	24
	Progetto Euro	24
	Gestione finanziaria	25
	Azioni proprie	25
	Benetton in Borsa	26
	Controllo della società	28
	Rapporti con società controllante e sue controllate	28
	Corporate Governance	29
	Amministratori	29
	Azioni detenute da amministratori e sindaci	30
	Principali mutamenti organizzativi e societari del Gruppo	30
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	31
	Evoluzione prevedibile della gestione	32
	Risultati consolidati del Gruppo	34
38	Prospetti di Bilancio consolidato riclassificati	
	Attivo	38
	Passivo	39
	Conto economico	40
	Rendiconto finanziario	42



Organi Sociali**Consiglio di Amministrazione**

Luciano Benetton	Presidente
Gilberto Benetton	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Gilardi	Amministratore Delegato
Giuliana Benetton Carlo Benetton Alessandro Benetton Gianni Mion Angelo Tantazzi Ulrich Weiss	Consiglieri
Pierluigi Bortolussi	Segretario del Consiglio

Collegio Sindacale

Dino Sesani	Presidente
Filippo Duodo Fanio Fanti	Sindaci effettivi
Giovanni Pietro Cunial Aldo Laghi	Sindaci supplenti

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Lettera agli Azionisti

Per il Gruppo Benetton il 1998 ha rappresentato un anno di svolta. Nel corso dei mesi la nostra evoluzione interna, in particolare l'integrazione dei marchi sportivi, si è intrecciata con i complicati eventi dello scenario economico internazionale. Sud-est asiatico, Giappone, Russia, Brasile: le situazioni di crisi si sono susseguite con l'allarmante regolarità di un bollettino di guerra, con la positiva eccezione, in Europa, dell'avvio dell'Unione monetaria. In questo quadro contraddittorio, il nostro Sistema ha confermato tutta la sua validità, dimostrandosi flessibile, allenato al cambiamento, consapevole che il futuro comincia ogni nuovo giorno. Capace di rispondere con grande rapidità alle mutevoli condizioni dei mercati e, contemporaneamente, di completare il trapianto del know how e delle differenti identità dei marchi sportivi nel proprio humus aziendale.

■ **I dividendi.** Una particolare attenzione è stata riservata alla remunerazione degli Azionisti attraverso un'attenta politica di distribuzione del dividendo, con rendimenti allineati a quelli di mercato e con l'aumento gratuito di capitale lanciato nel giugno 1997. La negoziabilità del titolo e la sua maggiore diffusione tra i piccoli risparmiatori sono state favorite dall'operazione di frazionamento dell'azione, in ragione di 10 nuove azioni ogni vecchia azione posseduta.

■ **Il settore sportivo.** L'integrazione e la riorganizzazione, durate quasi due anni, hanno richiesto energia, dedizione e rigore. I risultati sono stati all'altezza dell'impegno richiesto: a fine 1998, ad esempio, seguendo una strategia comune alla nostra tradizione ma inusuale nello sport, le rimanenze di collezioni precedenti sono state pressoché azzerate. Abbiamo detto addio al passato, anticipando il domani con consistenti investimenti nei progetti di ricerca, molti dei quali condotti in collaborazione con il laboratorio di Formula Uno, che portano soprattutto allo sviluppo di materiali e prodotti innovativi. Oggi, nella nuova sede di Villa Loredan, tra pareti cariche di storia, si muovono idee ed entusiasmi giovani e nuovi, i cui influssi ricadono, interessanti e benefici, su tutto il Gruppo.

■ **I mercati.** Per quanto riguarda l'abbigliamento casual e tradizionale, la crisi dei mercati è stata affrontata con coraggio e decisione, riducendo al minimo gli effetti negativi. In Corea, in particolare, abbiamo salvato il mercato. Il forte rallentamento dell'attività è stato contrastato prima con l'eliminazione degli stock, poi con la costituzione, nel mese di settembre, di una joint venture locale per la produzione e la distribuzione dei capi. Il mantenimento e il successivo potenziamento della rete di punti vendita hanno rappresentato altri confortanti segnali di ritorno alla normalità. Complessivamente, per il Gruppo Benetton, abbiamo ottenuto un aumento del fatturato di circa 200 miliardi, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

■ **La rete di vendita.** Sul versante distributivo, il 1998 ha rafforzato la nostra convinzione che è sempre più la qualità del punto vendita a fare la differenza. Qualità intesa nella più ampia accezione del termine: quindi negozi con una maggiore superficie espositiva, in grado di ospitare una gamma completa di prodotti e offrire una scelta più vasta. Ma anche negozi come luoghi di aggregazione, dove la permanenza è più piacevole grazie a utili servizi complementari. È una strategia che si sta rivelando vincente nelle metropoli internazionali come nelle città di provincia: a Livorno, per fare un esempio, un negozio rivoluzionato sulla base di questi criteri ha triplicato il proprio giro d'affari in pochi mesi.

■ **I negozi Playlife.** Nel corso dell'anno sono stati aperti in alcuni Paesi europei i nuovi negozi Playlife. Attraverso questi punti vendita intendiamo proporre le suggestioni e l'atmosfera del nostro modo di intendere l'abbigliamento sportivo, dedicato soprattutto a un pubblico giovane e maschile, urbano e nello stesso tempo amante della natura. Nei negozi Playlife gli attrezzi sportivi, la cui distribuzione rimane affidata al tradizionale canale dei negozi per lo sport, costituiscono soprattutto un aspetto scenografico e complementare alle collezioni di abbigliamento e scarpe.

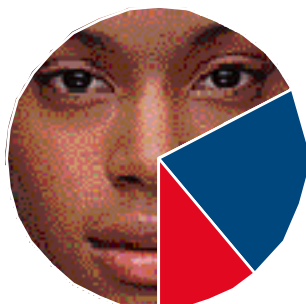
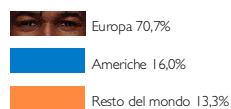
■ **Il Sistema Benetton.** La rivoluzione che stiamo attuando nel settore sportivo rappresenta insieme una sfida e un'altra grande opportunità di sviluppo. Sono ottimista: per i margini di crescita della nostra attività complessiva, e per la validità della nostra formula imprenditoriale, che grazie a un "gioco di squadra", continua a offrire grandi soddisfazioni a clienti e distributori, a tutti coloro che, all'interno e all'esterno, collaborano con il nostro Gruppo e che ringrazio per il loro impegno. È un modello che combina capacità di adattamento, flessibilità, orientamento al futuro, spirito imprenditoriale a tutti i livelli, capacità di interazione tra persone e strutture. Con questo mix di valori siamo in grado di sviluppare una capacità di reazione rapida e forte, che ci permette di essere sempre un passo avanti. Oggi, ad esempio, siamo in grado di organizzare le collezioni per garantire consegne anche settimanali.

■ **Oltre il 2000.** Nel corso degli anni ho visto le nostre idee, a volte giudicate non meno ambiziose di sogni, trasformarsi in fatti concreti e sviluppo. Per questo voglio trasmettere a tutti il mio sogno per il 2000: aumentare il fatturato del Gruppo del 50%, senza acquisizioni, nei prossimi cinque anni. Credo che il Giubileo, che richiamerà a Roma e in Italia decine di milioni di pellegrini da tutto il mondo, potrà rappresentare l'avvio ideale, simbolico e concreto al tempo stesso, di questa nuova fase di sviluppo.

IL PRESIDENTE

Luciano Benetton

Dati economico-finanziari di sintesi

Ricavi 1998
per settore di attività
[in %]Ricavi 1998
per area geografica
[in %]

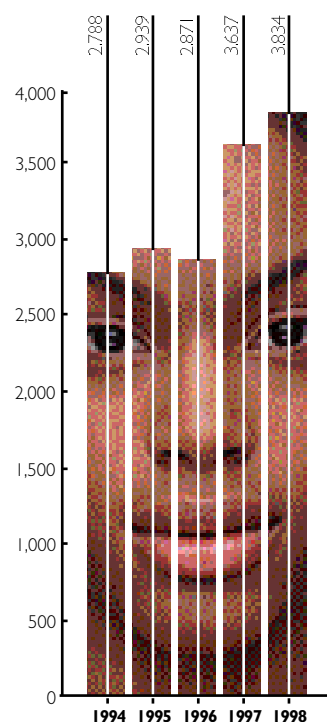
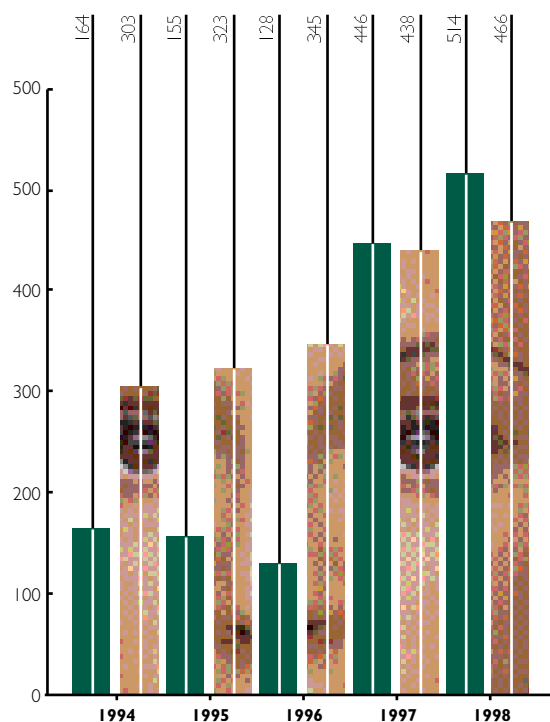
Dati economici [miliardi di lire]	1998	%	1997	%	1996	%	1995	%	1994	%
Ricavi netti	3.834	100,0	3.637	100,0	2.871	100,0	2.939	100,0	2.788	100,0
Costo del venduto	2.261	59,0	2.106	57,9	1.716	59,8	1.721	58,6	1.639	58,8
Margine operativo lordo	1.573	41,0	1.531	42,1	1.155	40,2	1.218	41,4	1.149	41,2
Risultato operativo	451	11,8	499	13,7	402	14,0	444	15,1	389	13,9
Utile netto	293	7,7	290	8,0	246	8,6	220	7,5	210	7,3

Dati patrimoniali-finanziari [miliardi di lire]	1998	1997	1996	1995	1994
Capitale di funzionamento	1.365	1.648	1.137	1.285	1.269
Capitale investito netto	2.628	2.741	1.712	1.836	1.851
Indebitamento netto	378	509	[133]	140	303
Patrimonio netto	2.219	2.030	1.821	1.657	1.504
Cash flow	466	438	345	323	303
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	230	120	111	137	142
Acquisizione di partecipazioni	284	326	17	18	22

Indicatori economico-finanziari [%]	1998	1997	1996	1995	1994
ROE	13	14	13	13	14
ROI	17	18	23	24	21
ROS	12	14	14	15	14
Utile netto/Ricavi	8	8	9	8	8

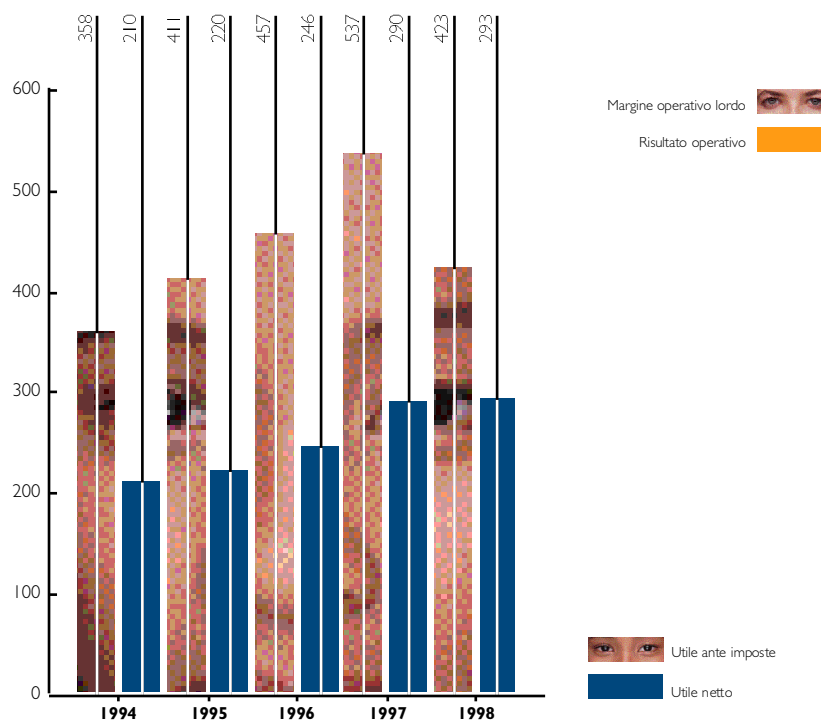
Investimenti totali lordi e cash flow

[in miliardi di lire]

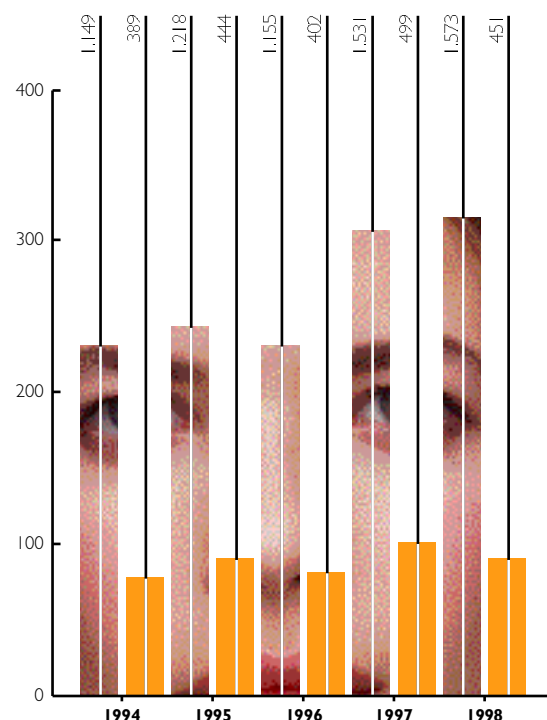


Utile ante imposte e utile netto

[in miliardi di lire]

**Margine operativo lordo e risultato operativo**

[in miliardi di lire]



Dati azionari e borsistici	1998	1997 ^[*]	1996 ^[*]	1995 ^[*]	1994 ^[*]
Utile per azione [lire]	162	163	141	126	121
Patrimonio netto per azione [lire]	1.222	1.118	1.043	949	862
Dividendo per azione [lire]	55,0 ^[**]	52,5	50,0	42,5	40,0
Pay out ratio [%]	34 ^[**]	32	35	34	33
Prezzo al 31.12 [lire]	3.344	2.871	1.812	1.808	1.841
Prezzo massimo telematico [lire]	4.204	2.949	2.100	1.941	2.956
Prezzo minimo telematico [lire]	2.284	1.840	1.588	1.403	1.720
Prezzo massimo ADS NYSE [USD]	48,18	34,00	27,75	24,25	36,50
Prezzo minimo ADS NYSE [USD]	28,50	22,88	20,75	16,13	21,62
Prezzo per azione/Utile per azione	20,6	17,6	12,9	14,3	15,2
Prezzo per azione/ Patrimonio netto per azione	2,7	2,6	1,7	1,9	2,1
Capitalizzazione borsistica [miliardi di lire]	6.071	5.213	3.164	3.157	3.214
N. medio di azioni in circolazione [migliaia]	1.815.356	1.781.849	1.745.416	1.745.537	1.736.377

[*] dati pro forma omogenei con il frazionamento da 1 a 10 e l'aumento del valore nominale dell'azione deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 maggio 1998.

[**] proposto.

Caratteri identificativi del Gruppo

Fin dall'origine il Gruppo si è sviluppato lungo un percorso originale che ha generato il “*Sistema Benetton*”: una formula imprenditoriale che ha garantito all'azienda una crescita costante attraverso cinque fondamentali principi ispiratori.

— **Innovazione**, intesa come costante impegno di ricerca e sviluppo di prodotto e di processo, per identificare quei materiali, tecnologie e stili che consentano di anticipare le tendenze del mercato. Il risultato di tale processo è l'affermazione e il rafforzamento dell'identità dello stile e del marchio.

— **Flessibilità produttiva e logistica**, ottenuta attraverso un efficace sistema di “outsourcing”. Alcune fasi delle lavorazioni vengono prevalentemente affidate all'esterno, ma è il Gruppo Benetton che organizza, coordina e sovrintende il processo creativo, produttivo e logistico, garantendo anche al suo interno la delicata fase del controllo di qualità. Inoltre, l'integrazione e l'accentramento del sistema logistico permettono di ottimizzare costi, tempi e volumi di spedizione in funzione del ciclo produttivo e delle richieste del mercato.

— **Riduzione del rischio generale d'impresa**, attraverso un' oculata strategia di diversificazione geografica e una costante attenzione alle formule distributive, sia con l'apertura di nuovi megastore in tutto il mondo sia con l'ampliamento della superficie dei negozi esistenti.

— **Rete di negozi indipendenti**, caso unico al mondo per ampiezza e flessibilità organizzativa, che ha generato un'imprenditoria diffusa per la gestione di 7.000 negozi nel mondo.

— **Comunicazione**, intesa come uno dei fattori strategici dell'azienda, attraverso la costante valorizzazione del marchio, che ha assunto nel corso del tempo una valenza sociale e universale sempre più ampia.

Le sinergie che derivano dall'applicazione congiunta di questi principi, a tutti i livelli dell'organizzazione, orientano il *Sistema Benetton* verso la creazione di valore per gli Azionisti, valore che viene generato da quattro fondamentali linee di sviluppo strategico.

Linee di sviluppo strategico

- **Rafforzamento della presenza nel settore dell'abbigliamento**, sostenendo la crescita e la redditività del business tradizionale e replicando la filosofia del Gruppo Benetton nel settore dell'abbigliamento sportivo. La crescita nel casual avviene attraverso la promozione di un'immagine giovane e dinamica, una forte sensibilità al rapporto qualità/prezzo, una riqualificazione qualitativa e quantitativa dei negozi. Nel comparto dell'abbigliamento sportivo è determinante la focalizzazione su pochi marchi prioritari, con i quali vengono offerti prodotti di moda e tecnici di elevata qualità con un forte richiamo di mercato.
- **Consolidamento della leadership nell'attrezzo sportivo**, mediante la capacità di guadagnare quote di mercato facendo leva su prodotti innovativi e sulle potenzialità di crescita dei vari settori. Determinante in tal senso la notorietà dei marchi e la riconosciuta leadership tecnologica in segmenti quali i pattini in linea, il carving, lo scarpone e lo snowboard.
- **Ottimizzazione della struttura distributiva** nel rispetto della separazione dei canali di vendita relativi ai due principali segmenti di attività, casual e sportivo. In particolare, per l'abbigliamento casual questa linea di sviluppo si traduce nell'ampliamento delle superfici dei negozi tradizionali, nell'apertura di nuovi megastore nelle principali città del mondo, nello studio di soluzioni ad hoc per i punti vendita specializzati di più ridotte dimensioni. Lo sviluppo del segmento sportivo avviene sia utilizzando la struttura distributiva tradizionale, in particolare per l'attrezzo, sia attraverso l'apertura di punti vendita Playlife dedicati all'abbigliamento sportivo e alle scarpe.
- **Utilizzo delle sinergie e delle economie di scala** mediante una nuova struttura organizzativa che consente di razionalizzare e unificare le unità di ricerca e sviluppo, mantenere un'immagine coerente per tutto il portafoglio di prodotto, raggruppare le funzioni centrali, ottimizzare la gestione del budget pubblicitario e controllare il capitale circolante anche tramite l'ottimizzazione del sistema logistico.

I risultati del 1998

Nel 1998 il Gruppo Benetton ha realizzato un fatturato totale di 3.834 miliardi di lire, con un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente, mantenendo costanti i prezzi secondo un piano avviato quattro anni fa. L'incidenza del risultato operativo sulle vendite è vicino al 12%, l'utile netto, pari a 293 miliardi di lire, è pressoché costante rispetto al 1997. La diversificazione per aree geografiche del fatturato, ampia ed equilibrata, consente un basso tasso di rischio rispetto all'andamento dei singoli mercati.

Due importanti eventi, in particolare, hanno contribuito a rendere Benetton ancora più globale: l'affermazione di Playlife, una nuova filosofia di vivere lo sport e il tempo libero, e il rafforzamento sul mercato nordamericano grazie all'accordo che prevede la distribuzione tramite Sears, uno dei principali operatori statunitensi nel settore retail, con l'apertura di oltre 1.000 punti vendita nei loro spazi commerciali. Con questo accordo Sears diventa distributore esclusivo del nuovo marchio "Benetton Usa" che combina l'immagine del marchio Benetton con il rapporto qualità-prezzo richiesto dal consumatore americano.

L'attività del Gruppo Benetton è ora suddivisa in tre principali segmenti: *l'abbigliamento casual*, che comprende anche prodotti complementari quali le calzature e gli accessori, commercializzati attraverso la rete Benetton; *il comparto sportivo*, che comprende l'abbigliamento, distribuito anche attraverso i negozi Playlife, e *l'attrezzo*, commercializzato soprattutto mediante i canali tradizionali dei negozi di articoli sportivi. Il terzo segmento comprende le attività complementari che vanno dai contratti di licenza alla vendita di materie prime, alle prestazioni di servizi industriali e pubblicitari.

*L'accordo con Sears:
Benetton si rafforza negli
USA con il nuovo
marchio "Benetton USA".*



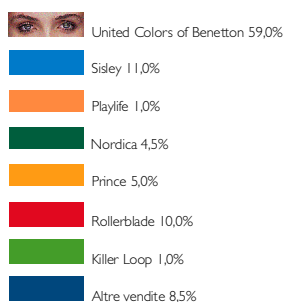
Concept: Batman Zavarese • Photo: James Molison

I marchi

	Abbigliamento casual	Attrezzo e abbigliamento sportivo
United Colors of Benetton	■	
Sisley	■	
Playlife		■
Nordica		■
Prince		■
Rollerblade		■
Killer Loop		■

Vendite nette 1998 per marchio

[in %]

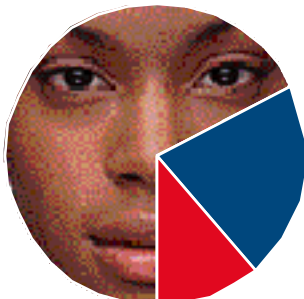


Abbigliamento casual

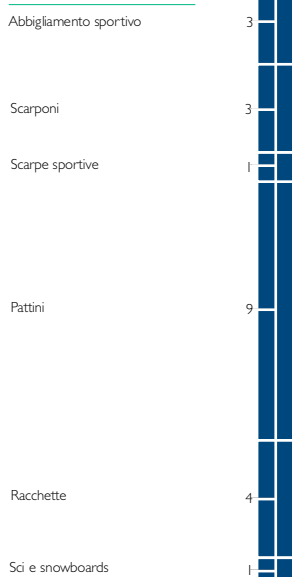
■ **United Colors of Benetton.** Le collezioni United Colors of Benetton sono state proposte, grazie a una maggiore flessibilità produttiva, sia in temi intrastagionali per fronteggiare prontamente le richieste del mercato, sia anticipando maggiormente il lancio delle novità nei negozi. Dal punto di vista distributivo, è proseguito il programma di ampliamento delle superfici di vendita, non solo nelle metropoli mondiali ma anche nelle città di provincia. All'interno della famiglia di United Colors of Benetton, si colloca anche la linea bambino che, suddivisa in tre grandi fasce di prodotto, neonato, prima infanzia e scuola, ha confermato nel 1998 il suo positivo trend di crescita, grazie all'apertura di negozi dedicati sempre più grandi e all'aumento della superficie destinata al bambino nei megastore Benetton. È cresciuta anche la rete di negozi Undercolors, specializzata nelle collezioni di intimo e mare.

■ **Sisley.** Il marchio Sisley, caratterizzato da una spiccata personalità fashion e di tendenza, ha confermato il suo forte trend di crescita. Dal punto di vista dell'organizzazione commerciale è proseguito il programma di espansione internazionale, che prevede da un lato la graduale apertura di punti vendita indipendenti, con l'obiettivo di caratterizzare sempre meglio il brand sul mercato, dall'altro l'orientamento verso superfici di vendita sempre più ampie. Nel corso del 1998 ha avuto un particolare impulso l'apertura di negozi Sisley per uomo, specializzati nelle collezioni maschili che stanno conoscendo un particolare successo di vendita.

**Ricavi 1998
per settore di attività**
[in %]



(in % sul fatturato totale)



Attrezzo e abbigliamento sportivo

■ **Playlife.** Nel corso del 1998 ha preso vita il progetto Playlife: una nuova realtà che punta sulle rilevanti potenzialità di sviluppo del settore sportivo e su una sempre maggiore proiezione internazionale del Gruppo. Anello di congiunzione tra marchi sportivi e discipline diverse, dalla Formula Uno al motociclismo, dallo sci al pattinaggio in linea, dal tennis allo snowboard, Playlife raduna sotto l'insegna di un marchio slogan l'essenza della filosofia Benetton del tempo libero. Playlife ha il suo quartier generale nei pressi di Treviso, a Villa Loredan, uno storico esempio di architettura del '700. Qui sono state concentrate, in una superficie di oltre 10 mila metri quadri, le attività commerciali e di ricerca e sviluppo dei marchi per lo sport. Playlife è anche un marchio di abbigliamento sportswear nato dal know how stilistico, industriale e commerciale del Gruppo Benetton, distribuito attraverso una catena internazionale di omonimi negozi.

■ **Nordica.** Nel corso dell'anno Nordica ha avviato decisamente la sua trasformazione in marchio globale della montagna, in grado di offrire una gamma di prodotti sempre più completa per lo sport e il tempo libero. Con la sua prima collezione di sci, disponibili in diverse versioni monocromatiche e coordinate con scarponi, bastoncini e linee di abbigliamento, Nordica ha realizzato un sistema completo e integrato per sciare. Gli sci, naturale evoluzione della tecnologia Exopower per gli scarponi, sono prodotti nel nuovo stabilimento di Trevignano [Treviso]. Il primo importante risultato agonistico dei neonati sci Nordica è stato ottenuto dal norvegese Aamodt, medaglia d'oro in combinata nei Mondiali di Vail, e secondo nella classifica finale di Coppa del Mondo '98-99. Le collezioni di scarponi hanno confermato Nordica quale leader di mercato grazie al sistema di bi-iniezione esteso a tutta la gamma e a un innovativo design. Nel 1998 sono stati compiuti anche i primi passi per la realizzazione di una collezione "out-door" estiva di abbigliamento e scarponi per la montagna, con l'obiettivo di proporsi ai clienti quale fornitore completo, 365 giorni l'anno.

■ **Prince.** Prince si è confermato tra i primi tre marchi mondiali di racchette da tennis, realizzando il suo fatturato soprattutto negli Stati Uniti, in Sud America e in Asia. Nel corso dell'anno l'attività di progettazione e produzione di racchette, scarpe, abbigliamento e accessori è stata gradualmente integrata nel *Sistema Benetton*. La gamma di prodotti è stata arricchita con modelli all'avanguardia tecnologica come le tre nuove racchette Thunder Power in titanio, che offrono grande leggerezza e contemporaneamente potenza di gioco. La superiorità tecnologica di Prince è stata testimoniata nel 1998 anche dai successi di due giocatori professionisti che utilizzano le sue racchette: Patrick Rafter ha vinto gli US Open, salendo al secondo posto nella classifica mondiale ATP. Jana Novotna ha trionfato nel torneo di Wimbledon.

■ **Rollerblade.** Rollerblade, il marchio sinonimo del pattinaggio in linea, ha mantenuto nel 1998 la leadership mondiale di mercato, grazie a un costante impegno nell'innovazione di prodotto, nella ricerca tecnologica e nella riorganizzazione produttiva. È stato lanciato anche il nuovo marchio RB, che identifica una collezione di pattini, scarpe e abbigliamento più giovane e aggressiva. In parallelo è stata concepita una linea di abbigliamento donna per il fitness, un settore in grande espansione. Dal punto di vista dell'innovazione, nel 1998 Rollerblade ha presenta-

to due nuovi prodotti che rappresentano anche due nuovi modi di vivere il pattinaggio: *Coyote*, il primo pattino all-terrain del mondo, che consente di esibirsi su ogni tipo di terreno; *Transportation*, i pattini-camaleonte che si trasformano in calzature, grazie a un innovativo sistema di aggancio che salda una scarpa a tutti gli effetti al telaio delle ruote. A questi si affianca la prima scarpa firmata Rollerblade: *Grind Shoe*, una calzatura studiata appositamente per saltare e scivolare lungo i cordoli dei marciapiedi, i corrimano e altri ostacoli cittadini.

■ **Killer Loop.** Nel 1998 Killer Loop ha intrapreso una nuova strada, proponendosi, grazie alla propria credibilità in termini di marchio, come protagonista dello Street Life Style: uno stile di vita giovane e aggressivo, sportivo e urbano al tempo stesso. Sulla base di questa nuova immagine, che ha portato a una forte crescita dell'attività rispetto al 1997, Killer Loop ha progettato di affiancare agli snowboard, la produzione di skateboard [progettati nel 1998] e di tavole da surf. In parallelo, la produzione di abbigliamento tecnico sarà affiancata da collezioni di abbigliamento e scarpe streetwear [la prima è stata presentata con successo nel 1998]. Killer Loop è quindi in grado di proporsi come l'unico marchio internazionale in grado di offrire prodotti integrati in un nuovo concetto di vita giovane e dinamico, attraverso tre diversi canali distributivi: negozi di abbigliamento, di calzature e di articoli sportivi.

Gli investimenti

Gli investimenti totali del Gruppo nel 1998 sono ammontati a oltre 200 miliardi di lire. In particolare gli investimenti operativi e produttivi, che hanno raggiunto nel 1998 in termini aggregati 94 miliardi di lire, sono stati dedicati principalmente all'aggiornamento e al potenziamento di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, utilizzati per la produzione dell'abbigliamento e delle linee sportive. Rientrano in questo valore anche gli investimenti effettuati nel miglioramento del sistema di imballaggio dello stabilimento di Castrette e all'acquisizione di un nuovo stabilimento industriale in Ungheria.

Gli investimenti immobiliari sono ammontati a circa 80 miliardi di lire. In particolare è stata completata la ristrutturazione di Villa Loredan, quartiere generale dello sport. È stato acquistato un immobile a Tokyo in una zona prestigiosa della città destinato a ospitare un "flagship store" e le sedi delle controllate giapponesi. Sono stati inoltre effettuati investimenti in immobili ad uso commerciale.

Il sistema produttivo

Abbigliamento casual e sportivo. Nel 1998 la produzione di capi di abbigliamento casual e sportswear ha raggiunto complessivamente 85 milioni di capi. La produzione delle linee di abbigliamento sportivo è stata completamente integrata nell'ambito del *Sistema Benetton*, consentendo di ottimizzare il livello qualitativo dei prodotti e di porre le basi per sempre più significative economie di scala.

Nel corso dell'anno è stato avviato anche il programma di delocalizzazione produttiva in Europa, che si propone, preservando il livello qualitativo dei prodotti, di contenere i costi di produzione. Nell'ambito di questo programma rientrano la realizzazione di un nuovo e avanzato centro produttivo in Ungheria e l'evoluzione dell'attività nella Penisola Iberica, oggi sempre più concentrata in Portogallo. Questa nuova rete produttiva europea opera in stretto collegamento con il complesso industriale di Castrette, tra i più avanzati al mondo con le sue cinque divisioni produttive [lana, cotone, capispalla, confezioni, camicie], e con lo stabilimento in Tunisia.

La più stretta integrazione tra le unità manifatturiere del Gruppo, proseguita nel corso del 1998, ha consentito un'ulteriore ottimizzazione, sul piano economico e qualitativo, della fase di acquisizione delle materie prime, che è stata concentrata per il 90% in Italia. La gestione dei materiali è stata anche maggiormente integrata nel ciclo di produzione just-in-time, contribuendo al miglioramento della programmazione e a una più intensa collaborazione tra le aree di ricerca, commerciale e produttiva. In tal senso, si è ottenuto un sensibile avvicinamento della consegna di materie prime, i cui tempi di stoccaggio sono ora estremamente contenuti.

Dal punto di vista degli investimenti tecnologici, nel complesso di Castrette, che rappresenta la punta più avanzata e in costante evoluzione del sistema industriale Benetton, è stato completato e potenziato il progetto del sistema di imballo automatico dei capi. Nel 1998, infatti, è entrato in funzione a pieno regime il sistema automatico di inscatolamento sia per capispalla sia per capi piegati, che contribuisce a una più efficace gestione dei volumi di spedizione, con un più tempestivo servizio al cliente.

Il 90% delle acquisizioni di materie prime avviene sul mercato italiano.

Attrezzatura sportiva. Per quanto riguarda l'attrezzatura sportiva, l'organizzazione produttiva è stata rivista secondo gli orientamenti della cultura industriale del Gruppo. Il cuore "high tech" della produzione di scarponi, pattini, sci, accessori e altri attrezzi è stato concentrato a Trevignano. Un nuovo impianto, in particolare, è stato dedicato alla produzione di sci, attraverso il trasferimento e il potenziamento delle competenze umane e tecnologiche Kästle, consolidate in 80 anni di attività. Il nuovo impianto, che ha comportato un investimento di 10 miliardi, affianca linee completamente robotizzate ad aree, dedicate ai modelli top di gamma, di qualificata lavorazione artigianale, completamente made in Italy.

Un altro significativo progetto, completato nel 1998, riguarda la produzione di scarponi da sci con sistemi molto avanzati [come la bi-iniezione], che hanno fatto di Trevignano il primo polo al mondo per tecnologia e innovazione.

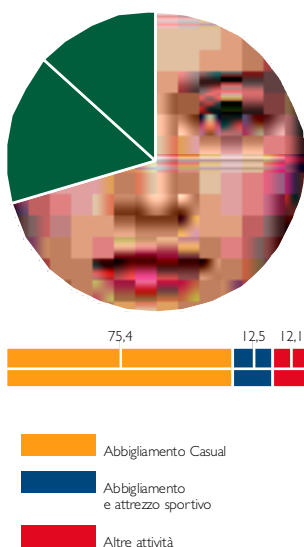
Grazie a un consistente impegno di risorse informatiche e umane per riorganizzare gli uffici produttivi e la pianificazione, migliorare il flusso di informazioni e i processi di lavoro, nel corso del 1998 la produzione degli attrezzi è stata gradualmente realizzata in base a ordinativi già preventivamente acquisiti, procedendo a una parallela modifica del sistema distributivo.

Il sistema distributivo

La logistica. La scelta di fondo del Gruppo è quella di realizzare un sistema logistico integrato, dove i magazzini siano punti di snodo della distribuzione e non luoghi di stoccaggio delle merci. Coerentemente con questo orientamento e applicando i principi che hanno ispirato l'organizzazione Benetton è in corso di completamento un nuovo sistema distributivo dedicato ai prodotti sportivi che, eliminata la frammentazione dei magazzini nel mondo, ha concentrato lo smistamento dei prodotti finiti in tre centri di cui due già operativi in Italia [Castrette] e Stati Uniti e uno in corso di realizzazione nell'area del Far East.

Nel segmento dell'abbigliamento casual, l'ottimizzazione raggiunta nelle fasi di imballo e di predisposizione dei colli per la spedizione, attraverso sistemi tecnologicamente avanzati e altamente automatizzati, ha consentito di migliorare il livello di efficienza e qualità già raggiunto. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, nel 1998 è stata confermata l'attenzione del Gruppo Benetton ai sistemi intermodali e combinati. Oltre il 50% del totale delle movimentazioni ha riguardato questi sistemi che, pur non offrendo vantaggi in termini di costi, assicurano comunque una maggiore flessibilità alla distribuzione e, soprattutto, sono coerenti con l'impegno del Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente.

**Ricavi 1998
per area geografica: Europa**
[in %]



L'organizzazione commerciale. L'evoluzione della rete commerciale mondiale del Gruppo Benetton nel 1998 è avvenuta secondo tre principali direttrici: l'aumento sempre più accentuato delle superfici di vendita per ospitare le collezioni complete di abbigliamento casual e accessori, e consolidare la notorietà e l'immagine globale del Gruppo; l'acquisizione di immobili di valore dal punto di vista commerciale per sostenere e favorire l'apertura di megastore nelle principali metropoli del mondo [ad esempio, nel 1998 è stato acquistato un prestigioso palazzo a Tokyo, che ospiterà un grande "flagship store", la cui gestione sarà affidata a un partner commerciale locale]; lo sviluppo della rete Playlife, i cui negozi ospitano prevalentemente le linee di abbigliamento e scarpe sportswear e streetwear, con il complemento delle linee di attrezzi sportivi. A fine 1998, negozi Playlife erano stati aperti in Italia, Germania, Austria, Russia, Stati Uniti e Santo Domingo.

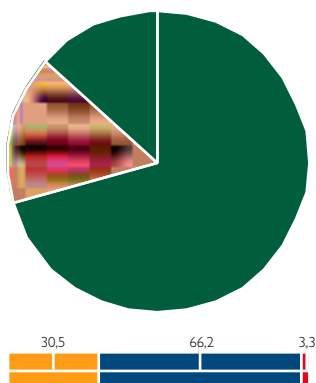
La distribuzione degli attrezzi sportivi proseguirà come nel 1998 soprattutto attraverso il canale tradizionale dei negozi sportivi, con una particolare attenzione alla creazione di corner in grado di raggruppare tutti i prodotti offerti da ogni singolo marchio.

Le licenze. L'attività di licenza che punta ad accrescere il valore commerciale dei marchi del Gruppo è proseguita nel 1998 con un accordo di particolare importanza: si tratta del contratto di licenza con Euro-America Holdings Inc. che prevede l'utilizzo dei canali distributivi di Sears, uno dei principali operatori nel settore della grande distribuzione negli Stati Uniti. Tale iniziativa prevede l'utilizzo del nuovo marchio "Benetton Usa", che combina l'immagine consolidata di Benetton con il rapporto qualità-prezzo richiesto dal consumatore nordamericano.

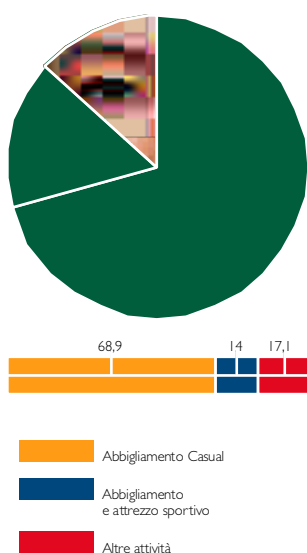
Ulteriori accordi sono stati conclusi anche in settori diversi dall'abbigliamento, spaziando tra le più varie tipologie di prodotti, quali ad esempio carte da parati, vernici, accessori per l'abbigliamento, occhiali, acque minerali, profilattici.

Da segnalare nel settore casa l'accordo raggiunto per una produzione su licenza da parte del leader del mercato della porcellana Rosenthal AG, che riguarda le stoviglie da tavola e gli articoli da regalo. Ulteriore obiettivo è stato quello di creare le premesse per un adeguato sviluppo dei contratti di produzione su licenza con riferimento ai marchi del segmento sportivo. Per quanto riguarda Kästle, è stato concluso un contratto di licenza con la società Rizzato di Padova, leader italiana del settore, per la produzione e commercializzazione di biciclette, mountain bike e accessori. Un altro accordo riguarda la produzione e la commercializzazione in Europa di calze sportive firmate Playlife, Nordica, Killer Loop, Rollerblade, Prince e Kästle.

**Ricavi 1998
per area geografica: Americhe**
[in %]



**Ricavi 1998 per area geografica:
Resto del mondo**
[in %]



Abbigliamento Casual
Abbigliamento e attrezzo sportivo
Altre attività



Le componenti immateriali di creazione del valore

Ricerca e sviluppo

■ **Abbigliamento casual e sportivo.** La ricerca Benetton in questo settore, che impegna circa 320 addetti, ha seguito due strade principali. Da un lato la ricerca si è focalizzata per trasferire alle fibre naturali come lana e cotone caratteristiche proprie delle fibre sintetiche quali l' "easycare" [lavaggio in lavatrice, non stiratura, asciugatura veloce, manutenzione semplificata], e una elevata elasticità dei tessuti che garantisce un maggiore comfort. Un altro esempio riguarda il trattamento idro-olio-repellente applicato sulla maglieria, pantaloni, gonne e capispalla.

Dall'altro lato, oltre a sviluppare ulteriormente la famiglia dei capi in materiali sintetici derivati dal "206", si è avviata l'analisi di centinaia di nuovi materiali di natura sintetica con particolari caratteristiche antibatteriche, antimicotiche, di coibentazione termica e di controllo delle onde elettromagnetiche.

■ **Attrezzo sportivo.** Nell'ambito del comparto sportivo, l'area Innovazione e Ricerca, che nel complesso occupa oltre 100 addetti e che concentra in Italia la ricerca per le diverse linee di attrezzi sportivi, ha fortemente accentuato la propria attività rivolta principalmente all'innovazione di prodotto, alla ricerca di nuovi materiali e alla loro concreta applicazione nella progettazione di soluzioni di avanguardia, al trasferimento del know how tecnologico tra i vari marchi sportivi nell'ambito di un progetto globale di innovazione e qualità. Nel corso dell'anno, questa attività è stata strettamente integrata con le analoghe aree che operano nei settori dell'abbigliamento e delle calzature.

È stato definito anche un programma di collaborazione con il settore della ricerca Benetton di Formula Uno, concentrata a Enstone [Gran Bretagna], che rappresenta sempre più un determinante punto di riferimento per le ricadute tecnologiche su tutti i comparti del Gruppo Benetton. Nel 1998 questa collaborazione ha coinvolto anche Bridgestone, fornitore ufficiale dei pneumatici al team Benetton, nella realizzazione sia di nuovi pattini Rollerblade con ruote in gomma vulcanizzata, sia di nuove scarpe sportive Prince dotate di suole speciali, realizzate con materiali forniti dall'azienda giapponese.

L'attività del Gruppo Ricerca e Innovazione, che comprende anche una task force attiva negli Stati Uniti come osservatorio privilegiato delle tecnologie nei settori di punta, ha portato nel 1998 alla definizione di oltre 20 brevetti esclusivi, tra cui quello relativo al nuovo pattino da fitness Rollerblade, dotato di una particolare suola "spezzata" con cerniera che consente un movimento ergonomico e più naturale del piede.

Un'altra importante innovazione Benetton del 1998 è rappresentata dall'applicazione all'interno di scarponi [in esclusiva mondiale], tute e guanti da sci Nordica di un materiale "intelligente", nato dalla ricerca Nasa, in grado di assorbire o rilasciare calore in relazione alla temperatura corporea, garantendo un maggior benessere durante l'attività sportiva.

Oltre 400 persone
impegnate nella ricerca
e sviluppo di nuovi
prodotti e materiali. Solo
nel 1998 sono stati
definiti oltre 20 brevetti
esclusivi.

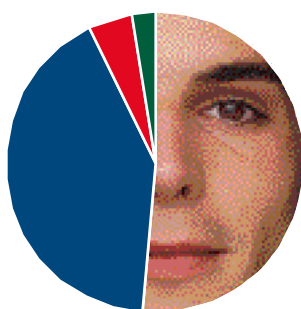
Qualità e ambiente. Nel corso del 1998 il Gruppo Benetton, tra i primi nel settore del tessile-abbigliamento, ha avviato le attività volte a ottenere la certificazione ISO 9000, relativa alla qualità dell'intero processo industriale, e la certificazione ISO 14000, che riguarda la qualità anche nella gestione ambientale. Si tratta di un programma impegnativo, che testimonia l'attenzione e la responsabilità del Gruppo nel conciliare i fattori produttivi e competitivi con i valori sociali, etici e ambientali.

I due progetti, tra loro integrati, hanno richiesto un considerevole impegno per gli adeguamenti delle procedure e delle modalità di lavoro agli standard internazionali richiesti, per incrementare la cultura della qualità in tutti i processi, compresa la rete di fornitori esterni, e per la realizzazione dei necessari programmi di formazione del personale.

Il progetto ISO 9000 coinvolge tutti i processi aziendali, dall'acquisizione delle materie prime alla logistica, per definire e "standardizzare" la migliore qualità del sistema. Il progetto ISO 14000 amplia il concetto di qualità a tutte le operazioni con impatto ambientale, dal trattamento dei rifiuti al controllo delle emissioni, dalla progettazione armonica degli edifici all'ottimizzazione dei trasporti [trasporti intermodali e combinati, specialmente su rotaia] per operare sempre più nel pieno rispetto della natura e tutelare la salute degli addetti. Entrambi i progetti saranno completati entro la metà del 1999.

Dipendenti per categoria

[in %]



	Operai 51,4%
	Impiegati 41,3%
	Part-time 4,7%
	Dirigenti 2,6%

Risorse umane.

Il modello organizzativo del Gruppo ha confermato la sua rilevante capacità di assimilazione e integrazione sia a livello individuale sia a livello di strutture. Nel 1998, in particolare è stato completato rapidamente il processo di integrazione e riorganizzazione del comparto sportivo, in Italia e all'estero, che ha investito tutte le funzioni e le attività aziendali, determinando una veloce ed efficace ridefinizione dei ruoli e dei meccanismi organizzativi.

L'internazionalizzazione, valore distintivo dell'azienda, è proseguita attraverso l'inserimento di persone provenienti da Paesi e culture differenti, che contribuiscono, mediante il confronto tra diverse identità, alla formazione di una cultura di impresa cosmopolita e dinamica.

In questo contesto l'attività di formazione ha riguardato l'adeguamento alla nuova realtà economica e sociale dell'Unione Europea, con progetti che hanno riguardato l'introduzione dell'Euro e l'adeguamento del Gruppo ai sistemi di Qualità industriale e ambientale ISO 9000 e 14000, e temi di attualità quali l'analisi del valore e la Corporate Governance. Il rapporto con le istituzioni scolastiche si realizza tramite l'accoglimento in stage di giovani [circa 120 nel 1998] e la promozione di progetti di sponsorizzazione e ricerca con università straniere prestigiose come le britanniche Royal College of Art, Central Saint Martins College, Nottingham Trent University, Cordwainers College, e l'americana St. Johns University.

Anche nel 1998 le relazioni industriali sono state caratterizzate da un impegno costante e tempestivo per garantire, attraverso un confronto costruttivo con le rappresentanze sindacali e mediante il ricorso alla mobilità e alla flessibilità, un ottimale utilizzo degli impianti, risolvendo con efficacia le problematiche connesse alla complessità produttiva e distributiva. In questo quadro è proseguita anche la politica di attenzione ai problemi del lavoro da parte del Gruppo che, primo tra le aziende italiane di abbigliamento, ha sottoscritto nel 1994 un codice di comportamento volto ad assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di lavoro in tutte le realtà produttive italiane ed estere integrate nel processo manifatturiero Benetton. La popolazione complessiva del Gruppo a fine 1998 era di 7.235 persone.

Impatto sociale e culturale. Il modello di impresa Benetton, che testimonia l'inscindibilità tra economia e cultura, innovazione imprenditoriale e creatività artistica, si è confermato nel 1998 con una serie di iniziative in campo culturale e sociale.

La Fondazione Benetton, che rappresenta la principale espressione dell'attività culturale del mondo Benetton, ha proseguito gli studi, le ricerche e le sperimentazioni nel campo della salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni di natura e di memoria, in particolare nei settori della storia veneta, della storia del gioco e del governo del paesaggio. Nel 1998, in particolare, è stata inaugurata nella sua sede permanente, ricavata nel quartier generale del Gruppo a Milano, la Biblioteca Fernanda e Riccardo Pivano che, con 40.000 volumi e documenti, è la più ampia in Europa dedicata alla letteratura e cultura nordamericana dagli anni Cinquanta. La Biblioteca, già aperta al pubblico, aderisce alla Biblioteca Europea di informazione e cultura.

La responsabilità sociale del Gruppo si esprime anche attraverso una forte attenzione all'ambiente e al rispetto dell'architettura del paesaggio, sia attraverso l'armonia architettonica di tutti gli impianti produttivi [estesa alla realizzazione dei parcheggi sotterranei], sia mediante il fedele ed equilibrato recupero di importanti edifici storici nel mondo.

Nel 1998 sono stati investiti
circa 170 miliardi di lire
per creare valore attraverso la
comunicazione pubblicitaria.

Comunicazione. Con la prima campagna di comunicazione del 1998, Benetton lancia un messaggio di pace. Il catalogo "Nemici" racconta le storie degli arabi e degli israeliani che hanno già concretizzato la pace. Due scrittori importanti, l'israeliano Abraham B. Yehoshua e il palestinese Izzat Ghazzawi, hanno firmato l'introduzione alle immagini realizzate da Toscani mentre, per la prima volta, il catalogo Benetton è uscito con un marchio abbinato a United Colors: il logo Newsweek, la testata statunitense che, in joint venture con Benetton, ha voluto sottolineare con una sorta di imprimatur giornalistico il forte impatto pacifista del progetto. "Nemici" è stato stampato in sei milioni di copie ed è stato distribuito allegato all'edizione americana e internazionale per gli abbonati di Newsweek e con i principali quotidiani del mondo. Per questa campagna Luciano Benetton ha ricevuto, il 15 novembre 1998 a Los Angeles, il premio "Costruttore di Pace", conferitogli dalla Sezione americana dell'Associazione ebreo-palestinese Neve Shalom/Wahat Al-Salam.

Un'altra idea semplice, ispirata alla realtà, alla base della comunicazione autunno-inverno Benetton. Oliviero Toscani fotografa bambini e giovani portatori di handicap dell'Istituto Saint Valentin di Ruhpolding in Baviera. Per sottolineare l'importanza del messaggio si sono mobilitate la scrittrice Susanna Tamaro [che firma l'introduzione al catalogo "I Girasoli"] e due imprese, l'italiana TIM [Telecom Italia Mobile] e l'anglosassone Procter & Gamble, che associano il loro marchio a United Colors in un inedito progetto di co-marketing. Questo dimostra che oggi la comunicazione Benetton è diventata un altro prodotto dell'azienda e, in quanto prodotto a sé stante, attira l'interesse di altre industrie che possono beneficiare del suo valore aggiunto.

L'investimento pubblicitario della Benetton, che si aggira attorno al 4% del fatturato, genera un valore indotto che trascende la comunicazione per entrare a far parte del mondo culturale. Ne fa fede, tra l'altro, la grande mostra retrospettiva sulla pubblicità Benetton ospitata dal Bonnefanten Museum di Maastricht nell'estate 1998: 80.000 visitatori in due mesi. Questa di Maastricht è l'ultima di una serie di esposizioni richieste e ospitate dai Musei di arte contemporanea di Losanna, di San Paolo del Brasile, di Città del Messico, di Helsinki, di Tokyo.

Fanno parte dell'investimento pubblicitario totale anche due progetti: *Fabrica* [centro di ricerca sulla

comunicazione] e *Colors* [una rivista che parla del resto del mondo]. Nati come emanazione della filosofia pubblicitaria Benetton, questi due progetti sono oggi due realtà autonome che richiamano l'interesse di inserzionisti [Colors vende spazi pubblicitari, acquistati anche da concorrenti di Benetton; Fabbrica riceve commesse per progetti di comunicazione da Enti prestigiosi come la Fao, le Nazioni Unite, Sos Racisme].

Altre informazioni

Quasi 4 miliardi di lire
saranno investiti in vista
dell'anno 2000
per l'adeguamento dei
sistemi informativi.

Anno 2000. Il Gruppo Benetton attribuisce grande importanza strategica al piano di adeguamento dei sistemi informativi per la soluzione dei problemi tecnici connessi all'inizio del nuovo millennio. Entro la fine dell'anno 1999, tutti i sistemi, tutti gli impianti, apparati e dispositivi che utilizzano processori o microprocessori dovranno essere modificati e certificati per avere la sicurezza del loro corretto funzionamento al passaggio di data dal 31 dicembre 1999 all'1 gennaio 2000.

Il Gruppo Benetton ha già definito un piano per l'adeguamento dei propri sistemi informativi, secondo gli standard del British Standard Institute [BSI - Year 2000 Definition BSI DISC PD2000-1]; tale piano, in fase di avanzata realizzazione, prevede il completamento di tutte le attività di adeguamento e test entro il mese di ottobre del 1999. L'adeguamento dei sistemi all'anno 2000 comporta un costo complessivo stimato in quasi 4 miliardi di lire, di cui circa 800 milioni nel 1999.

La Capogruppo ha esteso la verifica dei potenziali rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti connessi a un'errata gestione dell'anno 2000 a tutto il Gruppo, nonché alle società terze con cui si intrattengono rapporti economici, come raccomandato dalla Consob e dalla SEC [Security Exchange Commission].

Progetto Euro. Il Gruppo Benetton ha messo a punto, nel corso del 1998, il piano che, già avviato dal 1997, è volto a predisporre l'azienda all'introduzione dell'Euro.

Le attività svolte, coordinate da un apposito comitato, hanno seguito due filoni principali: la formazione manageriale e la formulazione di una proposta operativa.

La formazione manageriale è stata realizzata attraverso una serie di incontri incentrati sulle conseguenze dell'adozione dell'Euro, sia in termini generali sia in base alle tematiche specifiche del Gruppo Benetton.

Più complessa è risultata la definizione di una proposta operativa, analizzata e condivisa dal Consiglio di Amministrazione. Le linee guida di tale proposta sono state le seguenti:

- dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000 la moneta di conto continuerà a essere quella nazionale e l'Euro sarà considerato come una divisa estera; l'azienda sarà pronta a ricevere ed emettere fatture e a effettuare e incassare pagamenti in Euro; i listini saranno espressi nelle valute dei singoli Paesi;
- dal 1° gennaio 2001 la moneta di conto diventerà l'Euro e la lira verrà trattata come una divisa estera; la contabilità e la reportistica aziendale saranno quindi espresse in Euro. A partire dalla collezione Primavera/Estate 2002, l'Euro verrà utilizzato come moneta di conto per i listini; gli ordini, le fatture e i prezzi saranno indicati in valuta e in Euro.

*Il Progetto Euro: 5 miliardi di lire
e un rilevante impegno
delle persone per essere parte di una
grande opportunità di crescita.*

Questo processo comporterà significativi interventi su tutte le procedure informatiche al fine di introdurre la decimalizzazione degli importi, modificare la valuta di conto, convertire i dati storici e gestire quadrature e arrotondamenti.

La realizzazione di tale progetto comporterà un investimento di circa 5 miliardi di lire e un rilevante impegno delle strutture interne.

Gestione finanziaria. Anche nel corso di questo esercizio è proseguita l'attività di Benetton Gesfin S.p.A. rivolta alla centralizzazione dei flussi di tesoreria e della protezione dai rischi finanziari con riguardo alle società italiane del Gruppo; particolare attenzione è stata posta alla completa integrazione [anche in tale prospettiva] di Benetton Sportssystem S.p.A. Contestualmente si è provveduto all'ottimizzazione dei rapporti bancari concentrando l'attività corrente su un ristretto numero di istituti, tutti di primaria importanza, allo scopo di contenere i costi e rendere più agevole la gestione.

L'avvicinarsi della fase di avvio all'Euro e il processo di convergenza delle monete in termini di tassi di interesse e dei rapporti di cambio, ormai stabilizzati, ha consentito di operare con maggiori certezze sulle divise dei Paesi facenti parte dell'EMU. Tale situazione ha consentito di cogliere vantaggi nella gestione della posizione finanziaria, caratterizzata da un indebitamento lordo quasi totalmente posizionato sul tasso a breve e dall'investimento a tasso fisso di parte della liquidità disponibile in titoli di debito pubblico.

Il graduale convergere dei tassi di cambio della lira rispetto alle principali valute europee ha comportato un'ovvia sensibile contrazione dei premi incassati a fronte delle operazioni di vendita a termine di queste divise.

È stata altresì avviata l'attività di copertura dei rischi di cambio su talune valute dell'Estremo Oriente a seguito della decisione di sostituire, in alcune aree, la fatturazione in divisa locale alla tradizionale fatturazione in dollari statunitensi.

Anche per l'esercizio 1998 è proseguita l'attività di copertura del rischio cambio sul capitale investito derivante dalla traduzione in lire dei patrimoni netti delle partecipate estere espressi nelle relative divise locali [capital hedging].

Azioni proprie. A seguito della delibera assembleare del 27 maggio 1998 è stata concessa la facoltà al Consiglio di Amministrazione della Benetton Group S.p.A. di procedere all'acquisto di azioni proprie fino a un massimo di 30 milioni di azioni per un periodo di tempo non superiore al 30 giugno 1999, a un prezzo minimo di acquisto di 2.000 lire per azione e massimo di 5.000 lire per azione; il prezzo di vendita minimo è stato fissato in 2.500 lire per azione, senza alcun limite temporale alla vendita.

Nei mesi di settembre e ottobre 1998, in conformità a tale delibera, la Società ha acquistato 1.892.500 azioni proprie, da nominali 250 lire cadauna, pari a circa lo 0,1% del capitale sociale, per complessivi 4.634 milioni di lire, a un prezzo medio di 2.449 lire per azione. L'integrale cessione delle stesse, successivamente effettuata a un prezzo medio di 2.892 lire per azione, ha determinato una plusvalenza complessiva di circa 840 milioni di lire.

Nel corso del periodo, Benetton Group S.p.A. non ha acquistato, né ceduto, azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Nei primi mesi del 1999, la Società ha acquisito 2.100.000 azioni proprie, a cui corrisponde circa

lo 0,1% del capitale sociale, per complessivi 6.174 milioni di lire, a un prezzo medio di 2.940 lire per azione. Successivamente, nel mese di marzo, la Società ha venduto 275.000 azioni a un prezzo medio di 3.030 lire per azione per complessivi 833 milioni di lire.

Distribuzione del flottante per area geografica
[in %]



	Italia 40%
	Usa 14%
	Resto del mondo 3%
	Europa [esclusa Italia] 43%

Benetton in Borsa. Durante il 1998 il titolo Benetton ha registrato presso la Borsa Valori di Milano un incremento di circa il 17%, mediando, in termini di performance, fra l'andamento registrato dall'indice generale Mibtel e Mib30, cresciuti entrambi di circa il 38%, e la modesta crescita registrata dall'indice settoriale [3,5%]. Tale andamento ha trovato conferma anche nelle quotazioni registrate presso le Borse estere. Il maggiore incremento rispetto al trend di settore ha riflesso l'apprezzamento da parte dei mercati nei confronti della strategia aziendale orientata alla continua creazione di valore.

Questa strategia, attuata attraverso una riduzione del profilo di rischio economico e congiunturale, ottenuto anche grazie all'avanzata integrazione del comparto sportivo, ha ottenuto il riconoscimento e la fiducia degli Azionisti italiani ed esteri. Benetton ha continuato, anche nel 1998, la positiva e costante informazione al mercato con un intenso programma di relazioni con gli investitori istituzionali.

Si forniscono di seguito alcuni dati relativi al titolo azionario.

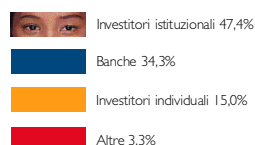
Dati azionari e borsistici	1998	1997 [¹]	1996 [¹]	1995 [¹]	1994 [¹]
Utile per azione [lire]	162	163	141	126	121
Patrimonio netto per azione [lire]	1.222	1.118	1.043	949	862
Dividendo per azione [lire]	55,0[**]	52,5	50,0	42,5	40,0
Pay out ratio [%]	34[**]	32	35	34	33
Prezzo al 31.12 [lire]	3.344	2.871	1.812	1.808	1.841
Prezzo massimo telematico [lire]	4.204	2.949	2.100	1.941	2.956
Prezzo minimo telematico [lire]	2.284	1.840	1.588	1.403	1.720
Prezzo massimo ADS NYSE [USD]	48,18	34,00	27,75	24,25	36,50
Prezzo minimo ADS NYSE [USD]	28,50	22,88	20,75	16,13	21,62
Prezzo per azione/Utile per azione	20,6	17,6	12,9	14,3	15,2
Prezzo per azione/ Patrimonio netto per azione	2,7	2,6	1,7	1,9	2,1
Capitalizzazione borsistica [miliardi di lire]	6.071	5.213	3.164	3.157	3.214
N. medio di azioni in circolazione [migliaia]	1.815.356	1.781.849	1.745.416	1.745.537	1.736.377

[¹] dati pro forma omogenei con il frazionamento da 1 a 10 e l'aumento del valore nominale dell'azione deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 maggio 1998.

[**] proposto.



Ripartizione del flottante per tipologia di investitore
[in %]



Controllo della Società. Edizione Holding S.p.A., con sede legale in Treviso - Italia, è una holding di partecipazioni interamente posseduta dalla famiglia Benetton, che detiene la partecipazione di controllo della Società con n. 1.259.056.400 azioni ordinarie.

Azionisti per categoria	%
Edizione Holding S.p.A.	69,35%
Investitori istituzionali	14,45%
Banche	10,5%
Investitori individuali	4,6%
Non rilevati	1,1%

Composizione azionaria ^[*]	Numero azionisti	Numero azioni
da 1 a 499 azioni	305	57.920
da 500 a 999 azioni	41	25.600
da 1.000 a 4.999 azioni	453	1.018.960
da 5.000 a 9.999 azioni	5.346	26.891.050
da 10.000 azioni e oltre	3.545	1.766.880.690
Azioni non ancora segnalate		20.713.890
Totale	9.690	1.815.588.110

[*] Rilevazione al 1° marzo 1999.

Si ritiene opportuno segnalare che nel luglio del 1998 Edizione Holding S.p.A., attraverso la sua controllata lussemburghese Edizione Finance S.A., ha collocato sul mercato un prestito obbligazionario quinquennale per complessivi 600 miliardi di lire, che consente, dal luglio del 2000 e fino al luglio 2003, la conversione dei titoli in azioni Benetton Group S.p.A. a carico dell'emittente Edizione Finance S.A.

Rapporti con società controllante e sue controllate. Il Gruppo Benetton intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con società controllate da Edizione Holding S.p.A. [società controllante] e con soggetti terzi che direttamente o indirettamente sono legati da interessi comuni con l'Azionista di maggioranza. I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e secondo condizioni di mercato. Tali operazioni riguardano soprattutto acquisti di materie prime e di servizi. Sono di seguito dettagliati i relativi dati:

[in milioni di lire]	1998	1997
Crediti	5.289	5.131
Debiti	5.381	2.841
Acquisti di materie prime	9.520	7.582
Altri costi e servizi	27.235	23.339
Vendite di prodotti	8.273	11.103
Prestazioni di servizi e altri proventi	1.774	5.080

Corporate Governance. Il Testo Unico della Finanza [la cosiddetta Legge Draghi], emanato e reso operativo nel corso del 1998, ha comportato la rivisitazione di rilevanti aspetti del diritto societario secondo criteri tesi a rafforzare la tutela degli investitori e degli Azionisti di minoranza. Sulla sorta di tali disposizioni normative, la Società ha provveduto nel marzo 1999 ad adeguare il proprio Statuto Sociale ai principi informativi della legge, con particolare riguardo alle disposizioni che regolano il flusso di informazioni dagli amministratori al Collegio sindacale e all'introduzione delle modalità di nomina del Sindaco espressione della minoranza.

Il rispetto dei principi di Corporate Governance costituiva peraltro da tempo una priorità per gli amministratori della Società. Nel corso del 1998, è stata ulteriormente intensificata la cadenza delle riunioni consiliari, con l'obiettivo non solo di trattare l'ordinaria informativa societaria, ma anche di discutere su specifici temi e programmi di particolare rilevanza aziendale.

Amministratori. Gli amministratori della Società capogruppo al 31 dicembre del 1998, sono i seguenti:

Nome e cognome	Età	Nomina	Carica
Luciano Benetton	64	1978	Presidente
Gilberto Benetton	58	1978	Vice Presidente e Amm.Delegato
Carlo Gilardi	56	1995	Amministratore Delegato
Giuliana Benetton	61	1978	Consigliere
Carlo Benetton	55	1978	Consigliere
Alessandro Benetton	34	1998	Consigliere
Gianni Mion	55	1990	Consigliere
Angelo Tantazzi	60	1995	Consigliere
Ulrich Weiss	62	1997	Consigliere

Luciano Benetton, Gilberto Benetton, Carlo Benetton e Giuliana Benetton sono fratelli; Alessandro Benetton è figlio di Luciano Benetton.

Nel maggio del 1998, Alessandro Benetton è subentrato, quale Consigliere di amministrazione, a Pierluigi Bortolussi, che ricopre ora la carica di Segretario del Consiglio.

Per il 1998 il compenso attribuito al Consiglio di amministrazione è stato fissato in complessivi 8.500 milioni di lire.

Azioni detenute da amministratori e sindaci.

Gli amministratori Sigg. Luciano, Gilberto, Giuliana e Carlo Benetton detengono direttamente e indirettamente, con quote paritetiche, l'intero capitale sociale di Edizione Holding S.p.A., società controllante di Benetton Group S.p.A. per una quota pari al 69,347% del capitale sociale.

Edizione Holding S.p.A. non ha effettuato nel 1998 cessioni o acquisti di azioni di Benetton Group S.p.A. A eccezione di quanto sopra indicato, gli amministratori Sigg. Luciano, Gilberto, Giuliana e Carlo Benetton, i loro coniugi non legalmente separati e i loro figli minori, non hanno detenuto nel corso del 1998 quote di partecipazione in Benetton Group S.p.A. o in società dalla stessa controllate, né direttamente né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le partecipazioni detenute nel corso del 1998 dagli altri amministratori e sindaci, come risulta da apposite dichiarazioni ricevute.

Ad oggi non vi sono programmi di stock option su azioni della Società.

Nome e cognome	Numero azioni possedute al 31 dicembre 1997	Società partecipata	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31 dicembre 1998	Titolo del possesso
Dino Sesani	4.360	Benetton Group S.p.A.	-	-	4.360	proprietà
Fanio Fanti	4.360	Benetton Group S.p.A.	-	-	4.360	proprietà

Principali mutamenti organizzativi e societari del Gruppo.

Già nel corso del 1997 era stato intrapreso un programma di radicale riorganizzazione del settore sportivo mirato a conseguire una significativa riduzione dei costi di struttura, una migliore focalizzazione delle attività aziendali e un più accentrato controllo di alcune componenti strategiche [soprattutto per quanto attiene la gestione di rapporti commerciali], nonché un'ottimizzazione nei flussi delle scorte.

Sul piano organizzativo, si è realizzato l'accentramento delle funzioni di staff, ottenendo una più elevata efficacia decisionale e una più incisiva ed efficiente gestione dei servizi comuni. Anche le attività di ricerca e sviluppo nel settore sportivo, in particolare per quanto riguarda il pattino in linea e lo sci, sono state concentrate in Italia, nella convinzione che l'innovazione e il miglioramento dei prodotti e del loro design rappresentino uno degli elementi di maggior valore da trasferire al consumatore Benetton: da questa scelta sono derivate significative sinergie, legate specialmente al condiviso utilizzo di materiali e processi produttivi.

Un analogo processo di concentrazione ha interessato anche le funzioni commerciale e di marketing, precedentemente affidate alle controllate europee di Benetton Sportssystem, conseguendo un più diretto monitoraggio del mercato e un più stretto rapporto con la clientela di maggiore rilevanza.

Sono stati inoltre accentrati in Italia il coordinamento e la gestione del processo produttivo del pattino in linea per fruire delle sinergie con la produzione dello scarpone da sci e per garantire un più efficace controllo di qualità.

Parallelamente è proseguita la riorganizzazione del sistema di distribuzione del settore sportivo con la centralizzazione delle spedizioni e delle scorte a livello mondiale.

Nel mese di marzo 1998, Benetton Group S.p.A. ha dato esecuzione all'offerta irrevocabile di acquisto della restante quota [pari al 43,23%] del capitale sociale della Benetton Sportssystem S.p.A., formalmente presentata il 22 luglio 1997 a Edizione Holding S.p.A., acquisendone in tal modo l'intero

pacchetto azionario. Le difficoltà riscontrate nel secondo semestre dell'esercizio 1997 sul mercato giapponese, e più in generale nell'Estremo Oriente, hanno condizionato i risultati del gruppo Benetton Sportssystem e hanno indotto Benetton Group S.p.A. a chiedere formalmente a Edizione Holding S.p.A. la rideterminazione del prezzo di acquisto della residua parte di tale partecipazione. Le trattative, svoltesi con l'ausilio di professionisti indipendenti, hanno portato a una ridefinizione del prezzo indicato nell'offerta a suo tempo presentata, da 248 a 198 miliardi di lire. Il costo complessivo di acquisizione dell'intero capitale sociale di Benetton Sportssystem S.p.A. - al netto dell'aumento di capitale di 200 miliardi di lire intervenuto nell'ottobre del 1997 - è stato dunque pari a 521,6 miliardi di lire, comprensivi degli oneri accessori [cfr. nota integrativa].

A partire dal mese di aprile 1998 si è dato corso agli adempimenti e agli atti propedeutici alla fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem S.p.A. e di Benetton Fashion S.p.A. nella Capogruppo, operazione il cui perfezionamento civilistico è avvenuto il 1° novembre 1998.

Il 27 maggio 1998 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato il frazionamento e la conseguente riduzione del valore nominale delle azioni da 500 a 50 lire e il successivo aumento del valore nominale delle stesse da 50 a 250 lire mediante imputazione a capitale di parte del fondo sovrapprezzo azioni.

Tali delibere assembleari hanno avuto esecuzione in data 19 giugno 1998.

Il capitale sociale di Benetton Group S.p.A. è ora pertanto pari a 453.897.027.500 lire, rappresentato da n. 1.815.588.110 azioni ordinarie del valore nominale di 250 lire cadauna.

Nel mese di maggio 1998 è stata costituita la partecipata totalitaria Società Investimenti e Gestioni Immobiliari [S.I.G.I.] S.r.l. con funzione di investimento e gestione nel settore immobiliare, attività strumentali allo sviluppo delle iniziative commerciali del Gruppo.

Nell'ambito del progetto di concentrazione e ottimizzazione dell'utilizzo dei marchi del settore sportivo si sono raggiunti accordi con imprenditori terzi per la cessione del marchio Asolo, avvenuta nel mese di settembre 1998, mediante l'alienazione della società conferitaria del ramo d'azienda Asolo. È continuato l'intervento di ristrutturazione e riorganizzazione dell'assetto societario delle controllate statunitensi mediante il trasferimento sotto il controllo di Benetton Sportssystem Usa Inc. delle società Prince Sports Group Inc. e Rollerblade Inc.

È inoltre da segnalare la riorganizzazione di Kästle GmbH [ora Benetton Sportssystem Austria GmbH], che ha comportato il trasferimento dell'attività di ricerca e sviluppo dello sci in Italia, lasciando a tale società funzioni eminentemente di trading commerciale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il 9 marzo 1999 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato la modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale, dando così corso al necessario adeguamento dello stesso alle disposizioni del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 [Legge Draghi]. In particolare, si è proceduto all'introduzione delle modalità di nomina del sindaco espressione della minoranza [art.19], alla disciplina degli obblighi informativi degli amministratori verso il Collegio sindacale [art.16], alla modifica dei quorum deliberativi nelle assemblee straordinarie [art. 11 e art. 12].

L'Assemblea ha inoltre deliberato la delega agli amministratori per l'emissione, in una o più soluzioni e per un termine massimo di tre anni, di obbligazioni per un ammontare non superiore a 200 milioni di Euro.

Dal punto di vista dell'assetto societario del Gruppo, occorre segnalare che:

- con i soci terzi di Socks & Accessories Benetton [SAB] S.r.l. è stato raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione integrale della società da parte del Gruppo Benetton dopo aver proceduto allo scorporo, tramite conferimento a una costituenda società, delle attività connesse alla vendita di accessori e cosmetici al di fuori della rete commerciale Benetton; tale ultima società sarà successivamente ceduta e per tali prodotti utilizzerà su licenza il marchio Benetton;
- è stata perfezionata la cessione, all'attuale socio paritetico di Spiller S.p.A., ritenuta non più sinergica alle attività del Gruppo, della quota di partecipazione detenuta in quest'ultima dalla società controllata Olimpias S.p.A.;
- è stata acquisita, dai soci di minoranza di Texcontrol S.p.A., l'intera partecipazione in tale società, che nel corso del 1999 sarà oggetto di fusione con Olimpias S.p.A.

Dal punto di vista gestionale, si deve rilevare come nei primi mesi del 1999 siano proseguite la riorganizzazione e ristrutturazione delle controllate statunitensi con l'obiettivo di accentrare a Bordentown [New Jersey] presso la sede di Benetton Sportssystem Usa Inc. e di Prince Sports Group Inc. tutte le funzioni logistiche, commerciali, amministrative e di controllo relative a tale area geografica. Tale processo ha interessato in particolare le attività svolte da Rollerblade Inc. svolte finora a Minneapolis [Minnesota].

Analogamente a quanto già realizzato per i pattini in linea, le funzioni relative al design e alla ricerca dei materiali per l'abbigliamento e le calzature saranno trasferite in Italia presso la Capogruppo, concentrando in un'unica sede tutte le attività di progettazione e sviluppo del Gruppo.

Negli Stati Uniti verrà comunque mantenuto un team specializzato nelle ricerche di mercato con il compito di cogliere prontamente e analizzare le innovazioni, i gusti e le tendenze di quel mercato nel settore dell'outdoor e degli sport in genere.

Riorganizzare il Gruppo per renderlo più snello e flessibile, riducendo nel contempo i costi di struttura.

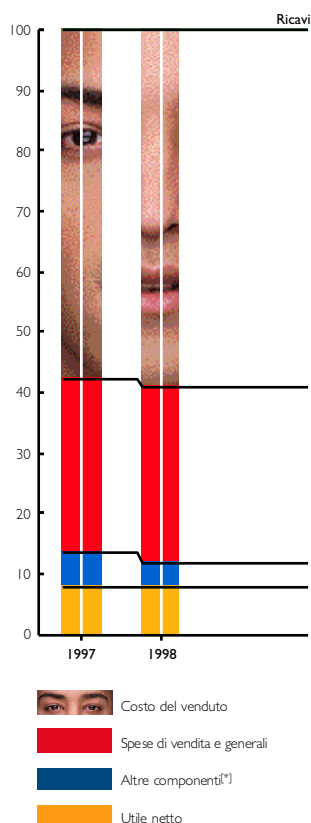
Evoluzione prevedibile della gestione. Dal punto di vista economico-finanziario, il 1999 si presenta per il Gruppo Benetton come un anno dalle aspettative positive: i dati ad oggi disponibili consentono di prevedere la crescita dei ricavi, un miglioramento della redditività complessiva, in particolare con riferimento al segmento sportivo, la riduzione del livello di indebitamento netto e un ulteriore rafforzamento patrimoniale. Verrà inoltre ulteriormente sviluppato il programma di sostenuta espansione degli investimenti produttivi e immobiliari.



Risultati consolidati del Gruppo

Conto economico a ricavi e costo del venduto

[in %]



(*) Proventi e oneri diversi + imposte + utile/perdita attribuibile ad Azionisti terzi.

Conto economico consolidato.

Si ritiene opportuno evidenziare come i dati di Conto economico del 1997 includano il solo secondo semestre del Gruppo Benetton Sportssystem, la cui acquisizione, avvenuta nel luglio 1997, non ha consentito - secondo corretti principi contabili - il consolidamento per l'intero esercizio dei relativi valori. Vengono di seguito evidenziati i dati salienti economico-redditali per l'esercizio 1998, tratti dallo schema di Conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto [cfr. Allegati al Bilancio].

[in miliardi di lire]	1998	%	1997	%
Totale ricavi	3.834	100,0	3.637	100,0
Costo del venduto	[2.261]	[59,0]	[2.106]	[57,9]
Margine lordo industriale	1.573	41,0	1.531	42,1
Spese di vendita e generali	[1.122]	[29,2]	[1.032]	[28,4]
Risultato operativo	451	11,8	499	13,7
Proventi da gestione valutaria	16	0,4	87	2,4
Oneri finanziari netti	[35]	[0,9]	[8]	[0,2]
Oneri straordinari	[9]	[0,2]	[42]	[1,1]
Utile prima delle imposte	423	11,1	536	14,8
Imposte	[131]	[3,4]	[236]	[6,5]
[Utile]/Perdita azionisti terzi	1	-	[10]	[0,3]
Utile netto	293	7,7	290	8,0

I settori di attività.

Il completamento dell'acquisizione del gruppo Benetton Sportssystem e la sua conseguente integrazione nel *Sistema Benetton* hanno indotto - in ragione delle rilevanti dimensioni delle attività acquisite - una focalizzazione strategica su due principali business che vengono gestiti in modo distinto ma sinergico: il settore dell'abbigliamento casual e il settore dell'attrezzo e dell'abbigliamento sportivo. Tale scelta è determinata dalle peculiarità che caratterizzano i due settori in termini di natura del prodotto, rete distributiva e logiche produttivo-commerciali. In tal senso, uno degli elementi che da sempre ha contraddistinto i prodotti a marchio Benetton è quello di fruire di punti vendita appartenenti a un'autonoma ed esclusiva rete distributiva. Il nuovo settore dell'attrezzo e dell'abbigliamento sportivo si avvale invece della tradizionale distribuzione specializzata.

La precedente ripartizione, basata sulla distinzione tra abbigliamento e altri settori, è stata dunque rivisitata, da un lato, includendo nel settore dell'abbigliamento casual anche i prodotti a esso complementari, quali gli accessori e le calzature, commercializzati attraverso la rete Benetton [United Colors of Benetton, 012, Undercolors, Sisley], e dall'altro lato, individuando il nuovo segmento dell'abbigliamento e dell'attrezzo sportivo comprendente anche le calzature e gli accessori identificati dai marchi Playlife, Nordica, Prince, Rollerblade, Killer Loop, ecc.

In un terzo settore sono inserite le attività complementari del Gruppo, quali le vendite di materie prime, le prestazioni di servizi industriali e pubblicitari, lo sfruttamento di marchi attraverso contratti di licenza.

In armonia con il nuovo assetto del Gruppo è stata decisa una coerente evoluzione della reporti-

stica in grado di offrire, verso l'interno, efficaci strumenti gestionali e decisionali, e, verso l'esterno, una corretta e significativa rappresentazione delle aree di sviluppo strategico Benetton e del relativo andamento economico-finanziario.

■ Dati economici per settore di attività. L'esercizio è stato caratterizza-

to da un incremento dei volumi [+2,5%] nel segmento casual, realizzato pur in presenza di sfavorevoli situazioni congiunturali in alcune aree geografiche; nel segmento sportivo si è invece registrata una significativa contrazione del mercato indotta da un eccesso di offerta nel breve termine e da una parallela mancanza di effervescenza nella domanda.

[in miliardi di lire]	Abbigliamento casual	%	Abbigliamento attrezzo sportivo	%	Altri settori	%	Elisioni	Totale	%
Totale ricavi	2.589	100,0	834	100,0	773	100,0	[362]	3.834	100,0
Costo del venduto	1.497	57,8	535	64,1	586	75,8	[357]	2.261	59,0
Margine lordo industriale	1.092	42,2	299	35,9	187	24,2	[5]	1.573	41,0
Spese variabili di vendita	174	6,7	54	6,5	26	3,4	[3]	251	6,5
Margine di contribuzione	918	35,5	245	29,4	161	20,8	[2]	1.322	34,5

Pur in presenza di tale situazione di mercato non particolarmente favorevole, il margine lordo industriale si è attestato al significativo livello del 41% sui ricavi.

Tale risultato sul versante industriale si è accompagnato a un impegno nel contenimento delle spese di vendita e generali, che hanno espresso un'incidenza sui ricavi intorno al 29%. Tale circostanza diviene ancora più significativa ove si consideri il fatto che la diversa ampiezza del periodo preso a riferimento nel consolidamento del Gruppo Benetton Sportssystem, tra il 1997 e il 1998, non consente di cogliere appieno i risultati positivi di tale processo. In particolare, a seguito di incisivi interventi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività nel settore degli attrezzi sportivi, sono stati considerevolmente ridotti i costi fissi e discrezionali. A maggior enfasi di tale risultato, si sottolinea che le spese di vendita e generali includono anche una quota di 43 miliardi di lire, relativa all'ammortamento dei marchi e dell'avviamento del Gruppo Benetton Sportssystem.

Più in dettaglio, le spese di vendita, pari a 251 miliardi di lire, fanno rilevare un leggero incremento dell'incidenza percentuale sui ricavi, che si attesta al 6,5%.

I costi sostenuti per pubblicità e sponsorizzazioni sono pari a 170 miliardi di lire, con un'incidenza sui ricavi del 4,4%, che risulta superiore rispetto ai precedenti esercizi per la presenza di iniziative e attività legate al segmento sportivo.

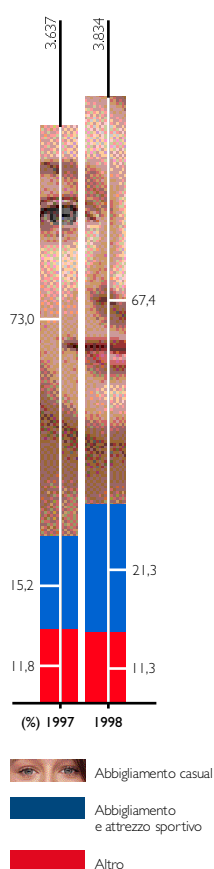
Le spese generali e di struttura, al netto di ammortamenti e accantonamenti, ammontano a circa 550 miliardi di lire, con un'incidenza sui ricavi pari al 14,3%.

Il risultato operativo, influenzato da una redditività ancora non soddisfacente del settore sportivo, presenta un'incidenza sui ricavi vicina al 12%.

Il minor saldo positivo dalla gestione valutaria rispetto a quello del 1997, pari a circa 16 miliardi di lire, è correlato alla maggiore stabilità raggiunta dal mercato dei cambi.

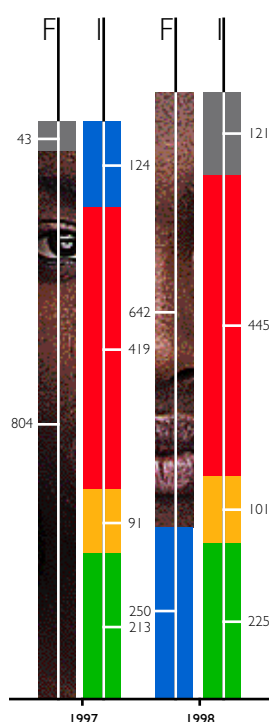
L'aumento contenuto degli oneri finanziari trova spiegazione, da un lato, nella crescita dell'indebitamento netto medio del Gruppo - connesso in particolare all'acquisizione di Benetton Sportssystem -, e, dall'altro lato, nella più ridotta consistenza del capitale circolante, grazie soprattutto a una migliorata gestione delle scorte e dei crediti commerciali.

Ricavi per settore di attività
[in miliardi di lire]



Fonti e impieghi

[in miliardi di lire]



La consistente riduzione delle imposte rispetto al precedente esercizio è dovuta al minor imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle società italiane, al recupero di perdite fiscali pregresse, e alla sostituzione di tributi soppressi con una nuova imposta locale [I.R.A.P.].

L'utile netto del Gruppo risulta in linea con quello del precedente esercizio e con le previsioni formulate anche in sede di Relazione semestrale al 30 giugno 1998.

■ **Situazione patrimoniale e finanziaria.** Gli elementi più significativi della situazione patrimoniale raffrontati con quelli relativi al 31 dicembre 1997 sono i seguenti:

[in miliardi di lire]	31.12.1998	31.12.1997	Variazione
Capitale di funzionamento	1.365	1.648	[283]
Capitale investito totale	2.628	2.741	[113]
Indebitamento netto	378	509	[131]
Patrimonio netto	2.219	2.030	189
Patrimonio netto di terzi	31	202	[171]

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 1997 il capitale di funzionamento registra una riduzione di oltre 280 miliardi di lire in ragione di una minore consistenza dei crediti commerciali [-220 miliardi di lire] e delle scorte [-122 miliardi di lire], soprattutto presso le società del settore sportivo.

Il contenimento del capitale investito totale è la risultante netta dell'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali [+109 miliardi di lire] e della riduzione dei fondi operativi e per imposte [-64 miliardi di lire].

Pur in presenza dei consistenti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, l'indebitamento netto si è assestato su un valore finale significativamente inferiore a quello del 1997.

Di rilievo è anche l'ulteriore rafforzamento patrimoniale conseguito dal Gruppo.

Rendiconto finanziario

[in miliardi di lire]	1998	1997
Autofinanziamento	642	804
Variazione del capitale di funzionamento	250	[124]
Investimenti operativi e finanziari netti	[445]	[419]
Pagamento dividendi	[101]	[91]
Pagamento imposte	[225]	[213]
Eccedenze [fabbisogni] di mezzi finanziari	121	[43]

Si rinvia per tutte le ulteriori informazioni economico-finanziarie al Bilancio e alla Nota integrativa.



manipolazione genetica

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari

[in milioni di lire]

Attività	31.12.1998	31.12.1997
Attività a breve		
Cassa e banche	1.079.637	526.604
Titoli	222.173	547.026
Differenziali su operazioni a termine	8.445	19.113
Crediti finanziari a breve termine	37.050	373.404
Crediti		
Clienti	1.691.733	1.912.903
Diversi	133.901	116.348
meno Fondo svalutazione crediti	[183.824]	[204.388]
	1.641.810	1.824.863
 Giacenze di magazzino	 581.621	 703.332
Ratei e risconti attivi	87.034	68.440
Totale attività a breve	3.657.770	4.062.782
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	48.796	52.547
Titoli immobilizzati	2.454	3.030
Depositi cauzionali	15.091	14.756
Crediti finanziari a medio e lungo termine	18.146	18.352
Altri crediti a medio e lungo termine	19.409	20.711
Totale immobilizzazioni finanziarie	103.896	109.396
Immobilizzazioni tecniche		
Terreni e fabbricati	603.406	503.331
Impianti, macchinari e attrezzature	733.058	700.609
Mobili, arredi e macchine elettroniche	114.577	132.585
Automezzi e aeromobili	61.031	55.369
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	19.796	42.796
Beni acquisiti in locazione finanziaria	26.957	26.926
meno Fondi ammortamento	[787.413]	[761.162]
Totale immobilizzazioni tecniche	771.412	700.454
Immobilizzazioni immateriali		
Licenze, marchi e diritti di brevetto industriale	505.092	457.138
Oneri pluriennali	125.841	136.075
Totale immobilizzazioni immateriali	630.933	593.213
TOTALE ATTIVO	5.164.011	5.465.845

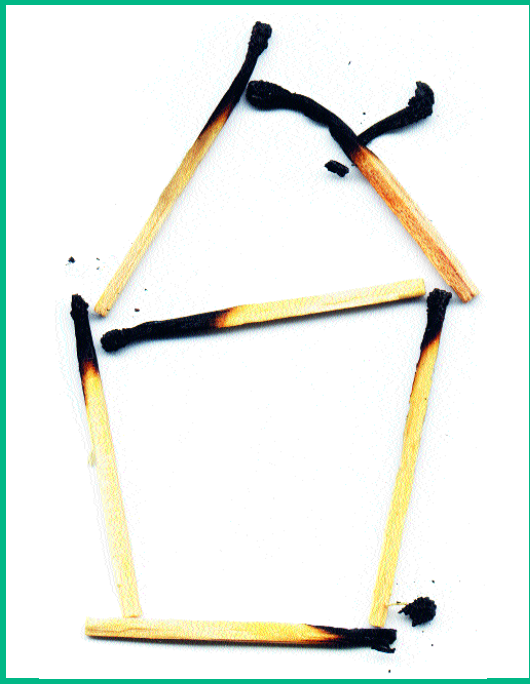
[X]

Passività e patrimonio netto	31.12.1998	31.12.1997
Passività a breve		
Debiti verso banche	756.374	575.382
Prestiti obbligazionari	35.999	200.000
Debiti finanziari a breve termine	7.458	138.472
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	35.920	67.158
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	4.316	3.867
Debiti verso fornitori	760.080	768.273
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	152.173	173.028
Fondo imposte correnti	21.922	80.995
Totale passività a breve	1.774.242	2.007.175
Passività a medio e lungo termine		
Prestiti obbligazionari	500.000	535.690
Finanziamenti a medio e lungo termine al netto della parte corrente	395.566	463.765
Altri debiti a medio e lungo termine	52.775	28.066
Debiti verso società di locazione finanziaria	10.260	11.978
Fondo trattamento di fine rapporto	86.274	83.711
Altri fondi	95.028	102.768
Totale passività a medio e lungo termine	1.139.903	1.225.978
Quota di patrimonio netto attribuibile ad Azionisti terzi	30.888	202.223
Patrimonio netto		
Capitale sociale	453.897	90.779
Riserva sovrapprezzo azioni	109.543	472.661
Riserva di rivalutazione monetaria	42.711	42.711
Altre riserve e utili indivisi	1.315.619	1.120.797
Differenze di conversione	3.978	13.381
Utile netto dell'esercizio	293.230	290.140
Totale patrimonio netto	2.218.978	2.030.469
TOTALE PASSIVO	5.164.011	5.465.845

Conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto

[in milioni di lire]

	1998	1997
Ricavi	3.833.917	3.636.785
Costo del venduto		
Consumo materiali	1.205.370	1.112.710
Salari, stipendi e oneri relativi	204.769	186.587
Lavorazioni esterne	703.780	669.447
Ammortamenti industriali	71.841	68.983
Altri costi industriali	75.138	67.799
	2.260.898	2.105.526
Margine lordo industriale	1.573.019	1.531.259
Spese di vendita, generali e amministrative		
Stipendi e oneri relativi	259.236	217.358
Distribuzione e trasporti	75.763	59.677
Provvigioni	175.900	160.868
Pubblicità e promozionali	169.944	145.224
Ammortamenti	101.935	68.385
Altri costi e spese	339.182	380.108
	1.121.960	1.031.620
Risultato operativo	451.059	499.639
Proventi e [oneri] diversi		
Proventi [oneri] netti da coperture valutarie e differenze cambio	16.057	86.459
Proventi finanziari	103.824	127.249
Oneri finanziari	[139.251]	[135.014]
Altri proventi [oneri] al netto	[8.850]	[41.574]
	[28.220]	37.120
Utile prima delle imposte e della quota attribuibile ad Azionisti terzi	422.839	536.759
Imposte	131.052	236.378
Utile prima della quota attribuibile ad Azionisti terzi	291.787	300.381
[Utile]/perdita attribuibile ad Azionisti terzi	1.443	[10.241]
Utile netto dell'esercizio	293.230	290.140



Concept: Lillemund, Jean Sébastien

 **Fabrica**

Rendiconto finanziario

[in milioni di lire]

	1998	1997
Gestione reddituale		
Utile prima della quota attribuibile agli Azionisti di minoranza	291.787	300.381
Ammortamenti	173.776	137.368
Ammortamenti oneri pluriennali su debiti finanziari a m/l termine	1.425	1.642
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti e altri fondi	75.616	127.283
Accantonamenti/[utilizzi] netti al fondo oscillazione cambi	[6.099]	7.930
Accantonamento al fondo imposte	131.052	236.378
Perdite, minusvalenze [plusvalenze] nette	8.498	5.714
Utilizzo fondo Tfr e altri fondi	[33.876]	[12.491]
Autofinanziamento	642.179	804.205
Pagamento imposte	[224.790]	[213.589]
Variazione crediti commerciali	135.175	[229.490]
Variazione altri crediti di funzionamento	[4.749]	34.894
Variazione scorte	112.622	23.831
Variazione debiti commerciali	[962]	34.343
Variazione altri debiti di funzionamento	7.742	12.246
Variazione capitale di funzionamento	249.828	[124.176]
Totale flusso della gestione reddituale	667.217	466.440
Attività di investimenti/Disinvestimenti operativi		
Acquisizioni di società consolidate operative	[284.476]	[326.272]
Investimenti in immobilizzazioni materiali	[198.221]	[96.444]
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	[31.587]	[23.492]
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	24.043	27.843
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	38.191	3.047
Variazione netta crediti e debiti per investimenti	[398]	[2.840]
Totale flussi da attività per investimenti/Disinvestimenti operativi	[452.448]	[418.158]
Gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie		
Acquisizione/Ricostituzione di partecipazioni	[7.451]	[2.614]
Cessione di partecipazioni	16.540	321
[Incremento]/Decremento altre immobilizzazioni finanziarie	[1.675]	1.197
Totale flussi della gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	7.414	[1.096]
Pagamento dividendi	[100.781]	[90.466]
Totale [fabbisogni] eccedenze di mezzi finanziari	121.402	[43.280]

[X]

	1998	1997
Coperture e utilizzi di disponibilità finanziarie		
Variazione mezzi propri	1.492	86.967
Variazione posizione finanziaria a breve	427.837	[787.925]
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	10.342	884.861
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	[310.193]	[303.223]
Variazione titoli immobilizzati	49.956	20.269
Accensione crediti finanziari a medio-lungo termine	[10.201]	[25.870]
Rimborso crediti finanziari a medio-lungo termine	8.206	6.624
Beni concessi in locazione finanziaria	-	1.053
Debiti verso società di locazione finanziaria	[1.235]	[342]
	176.204	[117.586]
Incremento della liquidità	[282.345]	215.314
Differenze nette di conversione	[15.261]	[54.448]
Totale impieghi [utilizzi] di disponibilità finanziarie	[121.402]	43.280

SEDE LEGALE

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano Veneto [Treviso] - Italia
Tel.+39 - 0422 - 4491

DATI LEGALI

Capitale Sociale: Lire 453.897.027.500 i.v.
R.l.di Treviso n.4424
C.C.I.A.A. Treviso n.84146
Codice Fiscale/Partita IVA: 00193320264

DIREZIONE STAMPA E COMUNICAZIONE

E-mail: fsartor@benetton.it
Tel.+39 - 0422 - 449036
Fax +39 - 0422 - 449930

DIREZIONE FINANZA

Rapporti con gli investitori
E-mail: invrel@benetton.it
Tel.+39 - 0422 - 449412
Fax +39 - 0422 - 449336
TV Conference +39 - 0422 - 440623/24/25

Richiesta copie del bilancio: www.benetton.it

Progetto grafico

Fabrica · Ufficio grafico - Catena di Villorba [TV]

Consulenza e coordinamento

D&C Financial Communication S.r.l.- Milano

Stampa

Grafiche Bernardi S.r.l.- Pieve di Soligo [TV]

Fotolito

Sartori S.r.l.- Quinto [TV]

Gruppo Benetton

Relazione annuale 1998: Prospetti e Nota integrativa

2	Prospetti di Bilancio	
	Stato patrimoniale - Attivo	2
	Stato patrimoniale - Passivo e Conti d'ordine	4
	Conto economico	6
	Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni	8
	Patrimonio netto di terzi - Prospetto delle variazioni	9
	Rendiconto finanziario	10
	Stato patrimoniale in Euro - Attivo	12
	Stato patrimoniale in Euro - Passivo e Conti d'ordine	14
	Conto economico in Euro	16
18	Nota integrativa al Bilancio consolidato	
	Attività del Gruppo	18
	Contenuto e forma del bilancio consolidato	18
	Criteri di consolidamento	19
	Principi contabili e criteri di valutazione	20
	Commenti alle principali voci dell'attivo	24
	Commenti alle principali voci del passivo	34
	Conti d'ordine	44
	Commenti alle principali voci del conto economico	45
53	Prospetti supplementari	
	Elenco delle società e gruppi consolidati	54
	Stato patrimoniale riclassificato in Euro	56
	Conto economico a ricavi e costo del venduto in Euro	58
	Conto economico a ricavi e costo del venduto in USD	59
	Stato patrimoniale riclassificato in USD	60
62	Relazione del Collegio sindacale	
63	Relazione di certificazione	

Stato patrimoniale - Attivo

[in milioni di lire]

	31.12.1998	31.12.1997
B		
Immobilizzazioni		
I		
Immobilizzazioni immateriali		
1 costi di impianto e di ampliamento	6.641	6.746
2 costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	989	866
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.356	4.803
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.736	452.335
5 avviamento e differenza di consolidamento	66.935	78.355
6 immobilizzazioni in corso e acconti	6.188	4.255
7 altre	45.088	45.853
Totale immobilizzazioni immateriali	630.933	593.213
II		
Immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	461.741	372.647
2 impianti e macchinari	181.874	171.791
3 attrezzature industriali e commerciali	31.316	36.445
4 altri beni	76.685	76.776
5 immobilizzazioni in corso e acconti	19.796	42.795
Totale immobilizzazioni materiali	771.412	700.454
III		
Immobilizzazioni finanziarie		
I partecipazioni in:		
a) imprese controllate	41.364	49.187
b) imprese collegate	676	708
d) altre imprese	6.756	2.652
Totale partecipazioni	48.796	52.547
2 crediti:		
d) verso altri		
· esigibili entro l'esercizio successivo	6.399	6.569
· esigibili oltre l'esercizio successivo	33.237	33.108
Totale crediti verso altri	39.636	39.677
3 altri titoli	3.041	53.201
Totale immobilizzazioni finanziarie	91.473	145.425
Totale immobilizzazioni	1.493.818	1.439.092

[X]

	31.12.1998	31.12.1997
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	202.350	212.522
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	163.582	138.934
4 prodotti finiti	215.106	350.847
5 acconti	583	1.029
Totale rimanenze	581.621	703.332
II Crediti		
I verso clienti		
· esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.556	1.707.347
· esigibili oltre l'esercizio successivo	9.005	7.903
Totale crediti verso clienti	1.516.561	1.715.250
2 verso imprese controllate	7.699	8.174
3 verso imprese collegate	27	980
4 verso impresa controllante	91	6
5 verso altri		
· esigibili entro l'esercizio successivo	133.901	116.318
· esigibili oltre l'esercizio successivo	10.404	12.808
Totale crediti verso altri	144.305	129.126
Totale crediti	1.668.683	1.853.536
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 altri titoli	221.586	496.855
7 altri crediti finanziari	23.187	358.873
8 differenziali su operazioni a termine esigibili entro l'esercizio successivo	8.445	19.113
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	253.218	874.841
IV Disponibilità liquide		
1 depositi bancari e postali	1.023.150	495.847
2 assegni	55.543	29.497
3 denaro e valori in cassa	944	1.260
Totale disponibilità liquide	1.079.637	526.604
Totale attivo circolante	3.583.159	3.958.313
D Ratei e risconti	87.034	68.440
TOTALE ATTIVO	5.164.011	5.465.845

Stato patrimoniale - Passivo e Conti d'ordine

[in milioni di lire]

	31.12.1998	31.12.1997
A Patrimonio netto		
I Capitale Sociale	453.897	90.779
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	109.543	472.661
III Riserve di rivalutazione	42.711	42.711
IV Riserva legale	18.156	17.455
VII Altre riserve	1.301.441	1.116.723
IX Utile dell'esercizio	293.230	290.140
Totale patrimonio netto del Gruppo	2.218.978	2.030.469
Capitale e riserve di terzi	30.888	202.223
Totale patrimonio netto	2.249.866	2.232.692
B Fondi per rischi e oneri		
2 per imposte	8.421	8.459
3 altri	86.607	94.309
Totale fondi per rischi e oneri	95.028	102.768
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.274	83.711
D Debiti		
I obbligazioni		
· esigibili entro l'esercizio successivo	35.999	200.000
· esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	535.690
Totale obbligazioni	535.999	735.690
3 debiti verso banche		
· esigibili entro l'esercizio successivo	789.492	638.922
· esigibili oltre l'esercizio successivo	394.094	460.553
Totale debiti verso banche	1.183.586	1.099.475
4 debiti verso altri finanziatori		
· esigibili entro l'esercizio successivo	14.279	43.553
· esigibili oltre l'esercizio successivo	11.732	15.190
Totale debiti verso altri finanziatori	26.011	58.743
5 acconti	24.101	15.164
6 debiti verso fornitori	754.367	760.576
7 debiti rappresentati da titoli di credito		
· esigibili entro l'esercizio successivo	2.335	102.289
· esigibili oltre l'esercizio successivo	-	59
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	2.335	102.348

[x]

	31.12.1998	31.12.1997
8 debiti verso imprese controllate	1	4.743
9 debiti verso imprese collegate	-	95
10 debiti verso impresa controllante	175	-
11 debiti tributari		
· esigibili entro l'esercizio successivo	52.010	112.335
· esigibili oltre l'esercizio successivo	46.410	14.312
Totale debiti tributari	98.420	126.647
12 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.504	21.385
13 altri debiti		
· esigibili entro l'esercizio successivo	55.695	61.759
· esigibili oltre l'esercizio successivo	6.365	13.695
Totale altri debiti	62.060	75.454
Totale debiti	2.705.559	3.000.320
E Ratei e risconti		
1 ratei e risconti	26.568	45.334
2 aggio sui prestiti	716	1.020
Totale ratei e risconti	27.284	46.354
TOTALE PASSIVO	5.164.011	5.465.845

Conti d'ordine

[in milioni di lire]

	31.12.1998	31.12.1997
Garanzie personali prestate		
Fidejussioni	58	-
Impegni di acquisto	30.662	285.396
Garanzie ricevute		
Effetti di terzi	20	20
Altri		
Valuta da cedere a termine	1.661.372	2.864.689
Valuta da acquistare a termine	325.594	1.512.208
Crediti vincolati	74.860	20.166
Effetti ceduti allo sconto	2.537	2.759
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.095.103	4.685.238

Conto economico

[in milioni di lire]

	1998	1997
A Valore della produzione		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.833.917	3.636.785
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	[90.751]	[22.650]
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.792	1.070
5 Altri ricavi e proventi	22.736	20.115
Totale valore della produzione	3.767.694	3.635.320
B Costi della produzione		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.172.889	1.100.294
7 Per servizi	1.344.321	1.275.262
8 Per godimento di beni di terzi	51.448	47.440
9 Per il personale:		
a salari e stipendi	348.947	291.960
b oneri sociali	94.857	93.596
c trattamento di fine rapporto	17.100	14.896
d trattamento di quiescenza e simili	-	12
e altri costi	3.101	3.481
Totale costi per il personale	464.005	403.945
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.489	43.134
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.287	94.234
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.872	1.437
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.799	95.762
Totale ammortamenti e svalutazioni	216.447	234.567
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.220	986
12 Accantonamenti per rischi	21.047	18.509
14 Oneri diversi di gestione	43.920	64.379
Totale costi della produzione	3.319.297	3.145.382
Differenza tra valore e costi della produzione	448.397	489.938
C Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	12.033	3.674
16 Altri proventi finanziari:		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
· da imprese controllate	31	-
· da altre imprese	1.750	246
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.781	246
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.040	5.520
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.003	54.428
d proventi diversi dai precedenti		
· da imprese controllate	452	392
· da altre imprese	273.150	368.224
Totale proventi diversi dai precedenti	273.602	368.616
Totale altri proventi finanziari	321.426	428.810

	1998	1997
17 Interessi e altri oneri finanziari		
· da imprese controllate	287	-
· da imprese collegate	4.459	-
· da altre imprese	347.586	354.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	352.332	354.033
Totale proventi e oneri finanziari	[18.873]	78.451
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni:		
a di partecipazioni	258	1.446
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	143
Totale rivalutazioni	258	1.589
19 Svalutazioni:		
a di partecipazioni	2.559	3.560
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.686	-
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.218	2.789
Totale svalutazioni	8.463	6.349
Totale delle rettifiche	[8.205]	[4.760]
E Proventi e oneri straordinari		
20 Proventi:		
· plusvalenze da alienazioni	8.487	4.694
· altri proventi	18.704	16.274
Totale proventi	27.191	20.968
21 Oneri:		
· minusvalenze da alienazioni	3.077	8.034
· imposte relative a esercizi precedenti	4.229	1.372
· altri oneri	18.365	38.432
Totale oneri	25.671	47.838
Totale delle partite straordinarie	1.520	[26.870]
Risultato prima delle imposte	422.839	536.759
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	131.052	236.378
Utile prima della quota di pertinenza di terzi	291.787	300.381
[Utile]/Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.443	[10.241]
26 Utile dell'esercizio	293.230	290.140

Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni

[in milioni di lire]

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione monetaria	Altre riserve e utili indivisi	Differenze di conversione	Utile netto dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.1996	87.277	472.661	46.202	962.107	6.947	245.642	1.820.836
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 1996	-	-	-	245.642	-	[245.642]	-
Aumento capitale sociale mediante utilizzo di riserve come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 29 aprile 1997	3.491	-	[3.491]	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 1997	-	-	-	[87.277]	-	-	[87.277]
Aumento capitale sociale e riserve per effetto della fusione per incorporazione del Calzaturificio Di Varese S.p.A.	11	-	-	325	-	-	336
Differenze risultanti dalla conversione in lire dei bilanci delle società estere consolidate	-	-	-	-	6.434	-	6.434
Utile netto dell'esercizio 1997	-	-	-	-	-	290.140	290.140
Saldi al 31.12.1997	90.779	472.661	42.711	1.120.797	13.381	290.140	2.030.469
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 1997	-	-	-	290.140	-	[290.140]	-
Aumento capitale sociale mediante utilizzo di riserve come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 maggio 1998	363.118	[363.118]	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 maggio 1998	-	-	-	[95.318]	-	-	[95.318]
Differenze risultanti dalla conversione in lire dei bilanci delle società estere consolidate	-	-	-	-	[9.403]	-	[9.403]
Utile netto dell'esercizio 1998	-	-	-	-	-	293.230	293.230
Saldi al 31.12.1998	453.897	109.543	42.711	1.315.619	3.978	293.230	2.218.978

Patrimonio netto di terzi - Prospetto delle variazioni

[in milioni di lire]

	Capitale e riserve	Utile netto	Totale
Saldi al 31.12.1997	191.982	10.241	202.223
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 1997	10.241	[10.241]	-
Aumento capitale sociale	1.628	-	1.628
Acquisto quote di partecipazione	655	-	655
Cessione quote di partecipazione	[165.688]	-	[165.688]
Deconsolidamento società	[707]	-	[707]
Distribuzione dividendi	[5.463]	-	[5.463]
Differenze di conversione	[317]	-	[317]
Utile netto dell'esercizio 1998	-	[1.443]	[1.443]
Saldi al 31.12.1998	32.331	[1.443]	30.888

Rendiconto finanziario

[in milioni di lire]

	1998	1997
Gestione reddituale		
Utile prima della quota attribuibile agli Azionisti di minoranza	291.787	300.381
Ammortamenti	173.776	137.368
Ammortamenti oneri pluriennali su debiti finanziari a m/l termine	1.425	1.642
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti e altri fondi	75.616	127.283
Accantonamenti/[utilizzi] netti al fondo oscillazione cambi	[6.099]	7.930
Accantonamento al fondo imposte	131.052	236.378
Perdite, minusvalenze [plusvalenze] nette	8.498	5.714
Utilizzo fondo Tfr e altri fondi	[33.876]	[12.491]
Autofinanziamento	642.179	804.205
 Pagamento imposte	[224.790]	[213.589]
 Variazione crediti commerciali	135.175	[229.490]
Variazione altri crediti di funzionamento	[4.749]	34.894
Variazione scorte	112.622	23.831
Variazione debiti commerciali	[962]	34.343
Variazione altri debiti di funzionamento	7.742	12.246
Variazione capitale di funzionamento	249.828	[124.176]
Totale flusso della gestione reddituale	667.217	466.440
Attività di investimenti/Disinvestimenti operativi		
Acquisizioni di società consolidate operative	[284.476]	[326.272]
Investimenti in immobilizzazioni materiali	[198.221]	[96.444]
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	[31.587]	[23.492]
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	24.043	27.843
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	38.191	3.047
Variazione netta crediti e debiti per investimenti	[398]	[2.840]
Totale flussi da attività per investimenti/Disinvestimenti operativi	[452.448]	[418.158]
Gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie		
Acquisizione/Ricostituzione di partecipazioni	[7.451]	[2.614]
Cessione di partecipazioni	16.540	321
[Incremento]/Decremento altre immobilizzazioni finanziarie	[1.675]	1.197
Totale flussi della gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	7.414	[1.096]
Pagamento dividendi	[100.781]	[90.466]
Totale [fabbisogni] eccedenze di mezzi finanziari	121.402	[43.280]

[...]

	1998	1997
Coperture e utilizzi di disponibilità finanziarie		
Variazione mezzi propri	1.492	86.967
Variazione posizione finanziaria a breve	427.837	[787.925]
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	10.342	884.861
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	[310.193]	[303.223]
Variazione titoli immobilizzati	49.956	20.269
Accensione crediti finanziari a medio-lungo termine	[10.201]	[25.870]
Rimborso crediti finanziari a medio-lungo termine	8.206	6.624
Beni concessi in locazione finanziaria	-	1.053
Debiti verso società di locazione finanziaria	[1.235]	[342]
	176.204	[117.586]
Incremento della liquidità	[282.345]	215.314
Differenze nette di conversione	[15.261]	[54.448]
Totale impieghi [utilizzi] di disponibilità finanziarie	[121.402]	43.280

Stato patrimoniale in Euro - Attivo

[in migliaia di Euro]*

	31.12.1998	31.12.1997
B		
Immobilizzazioni		
I		
Immobilizzazioni immateriali		
1 costi di impianto e di ampliamento	3.430	3.484
2 costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	511	447
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.799	2.481
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	257.059	233.611
5 avviamento e differenza di consolidamento	34.569	40.467
6 immobilizzazioni in corso e acconti	3.196	2.198
7 altre	23.286	23.681
Totale immobilizzazioni immateriali	325.850	306.369
II		
Immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	238.469	192.456
2 impianti e macchinari	93.930	88.723
3 attrezzature industriali e commerciali	16.173	18.822
4 altri beni	39.605	39.651
5 immobilizzazioni in corso e acconti	10.224	22.102
Totale immobilizzazioni materiali	398.401	361.754
III		
Immobilizzazioni finanziarie		
I partecipazioni in:		
a) imprese controllate	21.363	25.403
b) imprese collegate	349	366
d) altre imprese	3.489	1.369
Totale partecipazioni	25.201	27.138
2 crediti:		
d) verso altri		
· esigibili entro l'esercizio successivo	3.305	3.393
· esigibili oltre l'esercizio successivo	17.165	17.099
Totale crediti verso altri	20.470	20.492
3 altri titoli	1.571	27.476
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.242	75.106
Totale immobilizzazioni	771.493	743.229

[X]

	31.12.1998	31.12.1997
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	104.505	109.759
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	84.483	71.753
4 prodotti finiti	111.093	181.197
5 acconti	301	532
Totale rimanenze	300.382	363.241
II Crediti		
I verso clienti		
· esigibili entro l'esercizio successivo	778.588	881.771
· esigibili oltre l'esercizio successivo	4.651	4.082
Totale crediti verso clienti	783.239	885.853
2 verso imprese controllate	3.976	4.221
3 verso imprese collegate	14	506
4 verso impresa controllante	47	3
5 verso altri		
· esigibili entro l'esercizio successivo	69.154	60.073
· esigibili oltre l'esercizio successivo	5.373	6.615
Totale crediti verso altri	74.527	66.688
Totale crediti	861.803	957.271
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 altri titoli	114.440	256.604
7 altri crediti finanziari	11.975	185.343
8 differenziali su operazioni a termine esigibili entro l'esercizio successivo	4.361	9.871
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130.776	451.818
IV Disponibilità liquide		
1 depositi bancari e postali	528.413	256.083
2 assegni	28.686	15.234
3 denaro e valori in cassa	487	651
Totale disponibilità liquide	557.586	271.968
Totale attivo circolante	1.850.547	2.044.298
D Ratei e risconti	44.949	35.346
TOTALE ATTIVO	2.666.989	2.822.873

* Tasso di cambio: 1 Euro = 1.936,27 lire

Stato patrimoniale in Euro - Passivo e Conti d'ordine

[in migliaia di Euro]*

	31.12.1998	31.12.1997
A Patrimonio netto		
I Capitale sociale	234.418	46.883
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	56.574	244.109
III Riserve di rivalutazione	22.058	22.058
IV Riserva legale	9.377	9.015
VII Altre riserve	672.138	576.740
IX Utile dell'esercizio	151.441	149.845
Totale patrimonio netto del Gruppo	1.146.006	1.048.650
Capitale e riserve di terzi	15.952	104.439
Totale patrimonio netto	1.161.958	1.153.089
B Fondi per rischi e oneri		
2 per imposte	4.349	4.369
3 altri	44.729	48.706
Totale fondi per rischi e oneri	49.078	53.075
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.557	43.233
D Debiti		
I obbligazioni		
· esigibili entro l'esercizio successivo	18.592	103.291
· esigibili oltre l'esercizio successivo	258.228	276.661
Totale obbligazioni	276.820	379.952
3 debiti verso banche		
· esigibili entro l'esercizio successivo	407.739	329.975
· esigibili oltre l'esercizio successivo	203.532	237.856
Totale debiti verso banche	611.271	567.831
4 debiti verso altri finanziatori		
· esigibili entro l'esercizio successivo	7.375	22.493
· esigibili oltre l'esercizio successivo	6.059	7.845
Totale debiti verso altri finanziatori	13.434	30.338
5 acconti	12.447	7.832
6 debiti verso fornitori	389.598	392.805
7 debiti rappresentati da titoli di credito		
· esigibili entro l'esercizio successivo	1.206	52.828
· esigibili oltre l'esercizio successivo	-	30
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.206	52.858

[X]

	31.12.1998	31.12.1997
8 debiti verso imprese controllate	1	2.450
9 debiti verso imprese collegate	-	49
10 debiti verso impresa controllante	90	-
11 debiti tributari		
· esigibili entro l'esercizio successivo	26.861	58.016
· esigibili oltre l'esercizio successivo	23.969	7.392
Totale debiti tributari	50.830	65.408
12 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.557	11.044
13 altri debiti		
· esigibili entro l'esercizio successivo	28.764	31.896
· esigibili oltre l'esercizio successivo	3.287	7.073
Totale altri debiti	32.051	38.969
Totale debiti	1.397.305	1.549.536
E Ratei e risconti		
1 ratei e risconti	13.721	23.413
2 aggio sui prestiti	370	527
Totale ratei e risconti	14.091	23.940
TOTALE PASSIVO	2.666.989	2.822.873

Conti d'ordine

[in migliaia di Euro]*

	31.12.1998	31.12.1997
Garanzie personali prestate Fidejussioni	30	-
Impegni di acquisto	15.836	147.395
Garanzie ricevute Effetti di terzi	10	10
Altri		
Valuta da cedere a termine	858.027	1.479.488
Valuta da acquistare a termine	168.155	780.990
Crediti vincolati	38.662	10.415
Effetti ceduti allo sconto	1.310	1.425
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.082.030	2.419.723

* Tasso di cambio: 1 Euro = 1.936,27 lire

Conto economico in Euro

[in migliaia di Euro]*

		1998	1997
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.980.053	1.878.243
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	[46.869]	[11.698]
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	926	553
5	Altri ricavi e proventi	11.742	10.388
	Totale valore della produzione	1.945.852	1.877.486
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	605.747	568.254
7	Per servizi	694.284	658.618
8	Per godimento di beni di terzi	26.571	24.501
9	Per il personale:		
a	salari e stipendi	180.216	150.785
b	oneri sociali	48.990	48.338
c	trattamento di fine rapporto	8.831	7.693
d	trattamento di quiescenza e simili	-	6
e	altri costi	1.601	1.798
	Totale costi per il personale	239.638	208.620
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.437	22.277
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.310	48.668
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	967	742
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.071	49.457
	Totale ammortamenti e svalutazioni	111.785	121.144
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.696	509
12	Accantonamenti per rischi	10.870	9.559
14	Oneri diversi di gestione	22.683	33.249
	Totale costi della produzione	1.714.274	1.624.454
	Differenza tra valore e costi della produzione	231.578	253.032
C	Proventi e oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni	6.215	1.897
16	Altri proventi finanziari:		
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
·	da imprese controllate	16	-
·	da altre imprese	904	127
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	920	127
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.570	2.851
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.209	28.110
d	proventi diversi dai precedenti		
·	da imprese controllate	233	202
·	da altre imprese	141.070	190.172
	Totale proventi diversi dai precedenti	141.303	190.374
	Totale altri proventi finanziari	166.002	221.462

	1998	1997
17	Interessi e altri oneri finanziari	
	· da imprese controllate	148 -
	· da imprese collegate	2.303 -
	· da altre imprese	179.513 182.843
	Totale interessi e altri oneri finanziari	181.964 182.843
	Totale proventi e oneri finanziari	[9.747] 40.516
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18	Rivalutazioni:	
a	di partecipazioni	133 747
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- 74
	Totale rivalutazioni	133 821
19	Svalutazioni:	
a	di partecipazioni	1.321 1.839
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.387 -
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.662 1.440
	Totale svalutazioni	4.370 3.279
	Totale delle rettifiche	[4.237] [2.458]
E	Proventi e oneri straordinari	
20	Proventi:	
	· plusvalenze da alienazioni	4.383 2.424
	· altri proventi	9.660 8.405
	Totale proventi	14.043 10.829
21	Oneri:	
	· minusvalenze da alienazioni	1.589 4.149
	· imposte relative a esercizi precedenti	2.184 709
	· altri oneri	9.485 19.848
	Totale oneri	13.258 24.706
	Totale delle partite straordinarie	785 [13.877]
	Risultato prima delle imposte	218.379 277.213
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	67.683 122.079
	Utile prima della quota di pertinenza di terzi	150.696 155.134
	[Utile]/Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	745 [5.289]
26	Utile dell'esercizio	151.441 149.845

* Tasso di cambio: 1 Euro = 1.936,27 lire

Nota integrativa

Il bilancio consolidato dell'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE in Italia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.38 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. I valori indicati nella nota integrativa sono espressi in milioni di lire.

Attività del Gruppo

La Benetton Group S.p.A., Società Capogruppo, e le società controllate [di seguito denominate anche Gruppo] operano principalmente nel settore della produzione e commercializzazione di capi d'abbigliamento in filato di lana, in filato di cotone e tessuti nonché di attrezzature, articoli di abbigliamento sportivi e per il tempo libero. Le operazioni di produzione sono effettuate prevalentemente in Italia, in parte internamente e in parte utilizzando fornitori di servizi esterni al Gruppo, mentre la commercializzazione dei prodotti è realizzata attraverso un'articolata rete commerciale in Italia e all'estero, costituita quasi totalmente da negozi di proprietà di terzi.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato di Gruppo include i bilanci al 31 dicembre 1998 della Benetton Group S.p.A. e di tutte le società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto. Inoltre, il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 include i bilanci di alcune società nelle quali la quota di partecipazione è pari al 50% e sulle quali il Gruppo esercita una significativa influenza, che può considerarsi economicamente dominante.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate nel prospetto allegato.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono costituiti dai bilanci predisposti per l'approvazione da parte delle assemblee dei soci delle singole società; i bilanci delle società controllate estere sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo. Tali bilanci sono stati rettificati per uniformarli ai principi contabili sopra enunciati.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio di Benetton Group S.p.A., società Capogruppo, e il patrimonio netto e l'utile netto del bilancio consolidato di Gruppo è presentata nella sezione del patrimonio netto consolidato.

Criteria di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti.

a] Integrazione dei bilanci delle società consolidate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.

b] Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto a] precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza, denominata "Differenza di consolidamento", è iscritta nell'attivo alla voce "Avviamento e differenza di consolidamento".

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata all'interno nel patrimonio netto nella voce "Riserva di consolidamento".

La differenza positiva è ammortizzata in funzione della stimata vita utile.

c] Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

d] Iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle società partecipate di competenza di azionisti terzi rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi" e nel conto economico in una posta titolata "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi".

e] La conversione in lire italiane dei bilanci delle controllate estere, comprese le società operanti in Paesi ad alta inflazione, viene effettuata applicando, alle attività e passività, il cambio in vigore alla data di bilancio, e, alle poste del conto economico, il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate direttamente a patrimonio netto.

Il patrimonio netto delle controllate estere è stato oggetto di coperture valutarie, prevalentemente operazioni di cessione di valuta a termine, al fine di immunizzare gli investimenti effettuati nelle società estere dalla fluttuazione dei tassi di cambio [capital hedging]. Le differenze cambio emergenti da tali operazioni di copertura del capitale investito sono addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto a rettifica delle differenze di conversione.

La componente finanziaria maturata su tali operazioni, relativa ai differenziali tra cambio a pronti e cambio a termine, viene imputata a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Principi contabili e criteri di valutazione

Sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C., tenendo conto anche dei principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri e, ove questi fossero mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee [IASC].

In attesa del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia che dovrebbe indicare, ai sensi dell'art. 117 comma 2 del recente T.U. sulla Finanza, i principi contabili internazionalmente riconosciuti per la redazione di un bilancio consolidato "unico", si è deciso di impiegare i principi contabili già adottati nei precedenti esercizi al fine di salvaguardare il criterio della continuità della loro applicazione.

Immobilizzazioni immateriali. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Tale valore può essere oggetto di rivalutazione ai sensi di specifiche normative.

Una situazione particolare di determinazione del valore delle immobilizzazioni immateriali è quella dell'attribuzione di plusvalori derivanti da acquisizioni di partecipazioni o altre operazioni societarie. Rientra in questa fattispecie l'allocazione, eventualmente effettuata sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, di tali plusvalori ai marchi acquisiti attraverso le sopracitate operazioni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro di tali beni. I piani di ammortamento hanno diversa durata a seconda delle prospettive di impiego economico stimate con riferimento a tali immobilizzazioni.

Di regola i periodi di ammortamento relativi ai marchi oscillano tra i 10 e 15 anni, mentre i diritti di brevetto sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. L'avviamento e la differenza di consolidamento hanno una durata di ammortamento di 10 anni. I costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri pluriennali vengono invece ammortizzati per lo più in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali. Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione rivalutato ove richiesto o consentito da specifiche normative. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota alle stesse ragionevolmente imputabile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono sistematicamente calcolati a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. Nel primo anno di entrata in funzione dei beni, tali aliquote sono ridotte del 50% in considerazione del minor periodo di utilizzazione.

Le aliquote applicate dalle società consolidate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 17,5%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 25%
Stampi	25%
Altri beni:	
· mobili, arredi e macchine elettroniche	12% - 20%
· automezzi	20% - 25%
· aeromobili	7%

Gli ammortamenti anticipati calcolati nei bilanci delle società del Gruppo vengono stornati e i relativi fondi ammortamento conseguentemente rettificati.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti nel bilancio consolidato al valore normale del bene all'inizio del contratto, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e quelle in società collegate sono valutate secondo il criterio del patrimonio netto considerando, ove significativa, l'eliminazione della quota di competenza del Gruppo degli utili intersocietari non ancora realizzati.

La quota di costo eccedente il patrimonio netto della partecipata, alla data di acquisizione, viene trattata in maniera analoga a quanto descritto nei criteri di consolidamento al punto b].

Le partecipazioni in altre imprese, con quota di possesso inferiore al 20%, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti in bilancio secondo il metodo finanziario, che comporta l'iscrizione tra le attività della quota capitale inclusa nei canoni attivi al netto dei rimborsi effettuati dall'utilizzatore, a fronte dello storno del valore dei cespiti e dei relativi fondi di ammortamento.

L'eccedenza del totale dei canoni contrattuali e del valore di riscatto sul costo del relativo cespiti è accreditata a conto economico come un interesse attivo per competenza in funzione delle scadenze fissate.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo. Gli altri titoli immobilizzati sono iscritti al costo, rettificato dal rateo del premio o disaggio di emissione e di negoziazione. Tale costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze. Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, determinato di regola in base al metodo del costo medio ponderato, e il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

Il costo di produzione è comprensivo delle materie prime, dei costi diretti e accessori e di tutti quel-

li indiretti imputabili alla stessa. Il valore di presumibile realizzo è calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere, che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete a lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al netto di congrui fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato.

Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni. Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato, se inferiore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

I titoli acquistati con impegno di vendita a termine vengono iscritti al relativo prezzo di acquisto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il differenziale tra prezzo di acquisto a pronti e prezzo di vendita a termine viene ripartito, in applicazione del principio della competenza temporale, sulla durata del contratto.

Ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri. Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Viene stanziato nelle società italiane del Gruppo per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione con l'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

Debiti. Sono iscritti al loro valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

Operazioni in valuta estera e introduzione dell'Euro. Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nell'esercizio vengono imputate al conto economico. Alla data di bilancio le società italiane ed estere appartenenti all'Unione Europea hanno provveduto all'allineamento all'Euro degli elementi monetari espressi nelle divise aderenti all'EMU. Le differenze cambio positive e negative così determinate sono state imputate al conto economico in contropartita alle singole voci dell'attivo e del passivo che le hanno generate. Le operazioni di copertura del rischio di cambio degli elementi dello stato patrimoniale denominati nelle divise aderenti all'EMU,

sono state coerentemente valutate e le relative differenze cambio imputate integralmente a conto economico.

Nelle società italiane del Gruppo, l'effetto netto negativo, derivante dall'adeguamento dei saldi denominati nelle divise non aderenti all'EMU al cambio di fine esercizio, è accantonato al fondo oscillazione cambi, incluso nello stato patrimoniale alla voce "Altri fondi"; fanno eccezione i crediti o debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura valutaria, il cui incasso non comporterà ulteriori utili o perdite su cambi.

Il valore dei contratti a termine che non costituiscono coperture di specifiche attività e passività è rideterminato a fine esercizio con riferimento al differenziale tra cambio a termine applicabile alle diverse tipologie di contratto alla data di bilancio e cambio a termine contrattuale; se da tale confronto emerge una perdita netta, questa viene addebitata a conto economico.

Contabilizzazione dei ricavi. I ricavi di vendita dei prodotti sono contabilizzati all'atto del trasferimento di proprietà al cliente, che di norma corrisponde al momento della spedizione dei beni.

Contabilizzazione di costi e spese. I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Imposte. Sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli Paesi.

Viene inoltre contabilizzato il saldo netto tra le imposte differite attive e quelle passive. Le prime sono quelle maturate su costi e spese non ancora deducibili al termine dell'esercizio, quelle relative a rettifiche di consolidamento e al beneficio delle perdite riportabili a fini fiscali, stanziare quando vi sia un elevato grado di certezza delle loro recuperabilità negli esercizi successivi.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri, quali le plusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali o derivanti da rettifiche di consolidamento quali lo storno di ammortamenti anticipati o la contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria delle operazioni di locazione finanziaria.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 C.C.

Rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi di cassa per natura e area di attività considerando le voci di cassa e i titoli di immediato smobilizzo come componenti della nozione di liquidità utilizzata.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni

■ Immobilizzazioni immateriali

[in milioni di lire]	31.12.1998		31.12.1997	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Costi d'impianto e di ampliamento	13.412	6.641	30.039	6.746
Costi di ricerca e di sviluppo	1.986	989	1.536	866
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.571	7.356	24.330	4.803
Licenze, marchi e diritti simili	683.125	497.736	604.142	452.335
Avviamento	3.399	2.563	4.150	3.673
Differenza di consolidamento	83.427	64.372	85.193	74.682
Totale avviamento e differenza di consolidamento	86.826	66.935	89.343	78.355
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.188	6.188	4.255	4.255
Oneri relativi all'emissione dei prestiti obbligazionari e finanziamenti	4.351	2.486	9.454	3.928
Costi relativi all'acquisto e realizzazione di software	27.299	11.336	28.004	13.392
Altre	47.728	31.266	49.062	28.533
Totale altre immobilizzazioni	79.378	45.088	86.520	45.853
Totale	899.486	630.933	840.165	593.213

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono per 5.436 milioni di lire [circa 4.400 milioni di lire al 31 dicembre 1997] a oneri connessi a operazioni di aumento del capitale sociale, e per la parte residua prevalentemente a spese sostenute a fronte di interventi di riorganizzazione societaria.

I costi di ricerca e di sviluppo si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti riguardano principalmente costi di deposito di marchi e brevetti.

Nell'esercizio 1983 il marchio originario Benetton è stato oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della legge 19 marzo 1983, n.72, per 4.430 milioni di lire; il suo valore residuo al termine dell'esercizio 1998 è pari a 886 milioni di lire.

Il plusvalore emerso dal consolidamento del Gruppo Benetton Sportssystem, rispetto al patrimonio netto alla data di acquisizione, è stato allocato a marchi per 277.130 milioni di lire e a differenza di consolidamento per 59.976 milioni di lire, sulla base di una valutazione effettuata da esperti indipendenti.

I valori netti dei marchi sono i seguenti:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
United Colors of Benetton	2.428	1.749
Sisley	252	176
Nordica	127.955	89.058
Rollerblade	205.817	208.766
Prince	99.163	90.057
Killer Loop	47.880	29.364
Altri	5.437	24.178
Totale	488.932	443.348

Nel prospetto che precede, al 31 dicembre 1997, nella voce "Altri" era incluso il marchio Asolo oggetto di conferimento nella Asolo S.p.A. e di successiva alienazione contestualmente alla cessione della società. Ciò ha determinato l'eliminazione del plusvalore allocato al marchio stesso.

Nell'esercizio 1998 sono inoltre stati ceduti i marchi Divarese e Zenith non più considerati strategici. La differenza di consolidamento pari a 64.372 milioni di lire esprime il valore dell'avviamento residuo emergente dal consolidamento di società acquisite, ed è attribuibile per 49.575 milioni di lire a Benetton Sportssystem S.p.A. e per la parte residua ad altre società. Tale differenza di consolidamento viene ammortizzata su un periodo di 10 anni, che si ritiene allineato ai criteri correnti di valutazione proprie del settore in cui le società del Gruppo operano.

La voce "Altre" del prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali è costituita prevalentemente da migliorie su beni di terzi.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 1998 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

[in milioni di lire]	Costi di impianto e di ampliamento	Licenze, marchi e diritti simili	Avviamento e differenza di consolidamento	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	6.746	452.335	78.355	55.777	593.213
Variazione area di consolidamento	[4]	118.788	[734]	[94]	117.956
Incrementi	5.625	2.804	-	23.158	31.587
Decrementi	-	[31.853]	[1.569]	[1.189]	[34.611]
Ammortamenti	[5.773]	[42.638]	[9.041]	[16.462]	[73.914]
Differenze di conversione e altri movimenti	47	[1.700]	[76]	[1.569]	[3.298]
Saldo finale netto	6.641	497.736	66.935	59.621	630.933

■ **Immobilizzazioni materiali.** Sono esposte al netto dei fondi ammortamento che ammontano a 787.413 milioni di lire.

Gli investimenti dell'esercizio 1998 hanno riguardato prevalentemente le seguenti voci.

— Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni di Benetton Group S.p.A., delle società manifatturiere e delle società estere per circa 90.000 milioni di lire. In particolare, la Capogruppo ha effettuato investimenti nella creazione o modifica di nuovi stampi per la produzione di articoli sportivi, nonché ha potenziato il sistema di imballaggio dello stabilimento di Castrette [circa 5.900 milioni di lire].

Un ulteriore investimento pari a circa 5.000 milioni di lire è relativo all'acquisizione di uno stabilimento industriale in Ungheria.

— Immobili per circa 80.000 milioni di lire riguardanti, prevalentemente, la ristrutturazione di Villa Loredan nei pressi di Treviso [circa 15.700 milioni di lire nel 1998], l'acquisto di un immobile a Tokyo, destinato a ospitare iniziative commerciali e la sede degli uffici delle controllate giapponesi [34.700 milioni di lire] e, infine, investimenti in immobili a uso commerciale [19.500 milioni di lire].

— La sostituzione di un aeromobile della flotta di Benair S.p.A., unitamente al versamento di un anticipo per la sostituzione di un altro velivolo, ha comportato un investimento di circa 14.400 milioni di lire.

Gli ammortamenti di competenza del periodo sono pari a 101.287 milioni di lire.

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 1998 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali:

[in milioni di lire]	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Macchinari industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	372.647	171.791	36.445	76.776	42.795	700.454
Variazione area di consolidamento	-	-	[184]	[81]	-	[265]
Incrementi	76.575	52.044	13.903	28.861	26.838	198.221
Decrementi	[6.867]	[5.839]	[4.471]	[3.290]	[93]	[20.560]
Ammortamenti	[16.600]	[48.406]	[15.277]	[21.004]	-	[101.287]
Differenze di conversione e altri movimenti	35.986	12.284	900	[4.577]	[49.744]	[5.151]
Saldo finale netto	461.741	181.874	31.316	76.685	19.796	771.412

Le rivalutazioni monetarie, effettuate ai sensi delle leggi n. 72 del 19 marzo 1983 e n. 413 del 30 dicembre 1991 incluse nelle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1998, ammontano a 26.482 milioni di lire, al netto degli ammortamenti e delle dismissioni nel frattempo intervenute. Nel 1996 una controllata spagnola ha operato, ai sensi del R. decreto n. 2607/1996 una rivalutazione monetaria su immobilizzazioni materiali, che al termine dell'esercizio è pari, al netto degli ammortamenti, a 1.003 milioni di lire.

Una parte delle immobilizzazioni materiali è gravata da ipoteche prestate a favore di istituti di credito a garanzia di mutui il cui debito residuo, al 31 dicembre 1998, ammonta complessivamente a 82.312 milioni di lire.

Nella voce "Altri beni" sono compresi i seguenti beni acquisiti in locazione finanziaria:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Terreni e fabbricati	13.658	14.809
Impianti e macchinari	11.744	11.757
Altri beni	1.555	360
meno Fondo ammortamento	[5.835]	[5.210]
Totale	21.122	21.716

La ripartizione per anno di scadenza della quota capitale complessiva residua al 31 dicembre 1998, classificata come debito verso società di leasing, è riportata nella sezione "Debiti verso altri finanziatori".

■ Immobilizzazioni finanziarie

■ **Partecipazioni.** Le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale possedute alla data di bilancio sono le seguenti:

	31.12.1998		31.12.1997	
[in milioni di lire]	Quota del Gruppo	Valore di carico	Quota del Gruppo	Valore di carico
Imprese controllate:				
· T.W.R.Group Ltd.	50%	40.914	50%	43.133
· Altre minori	-	450	-	6.054
Imprese collegate	-	676	-	708
Altre imprese	-	6.756	-	2.652
Totale		48.796		52.547

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a 41.364 milioni lire, di cui 40.914 milioni di lire relative alla società T.W.R. Group Ltd., che è stata valutata con il criterio del patrimonio netto, ed è esclusa dall'area di consolidamento in quanto operante in un settore eterogeneo rispetto a quelli caratterizzanti del Gruppo; si ritiene che l'inclusione nel perimetro di consolidamento di tale entità renderebbe il bilancio consolidato inidoneo a una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale.

Nel mese di dicembre 1996 è stata formalizzata la cessione della partecipazione nella controllata Benetton Engineering Ltd. Tale cessione è sottoposta alla condizione sospensiva del pagamento integrale del prezzo pattuito previsto entro il 2001, già peraltro corrisposto per 20.724 milioni di lire in conformità alle condizioni del contratto di vendita. La società menzionata, che possiede il 50% di T.W.R. Group Ltd., è integralmente posseduta da Benetton International N.V. Il corrispettivo pattuito è pari a 16 milioni di lire sterline e determinerà una plusvalenza di 858.000 lire sterline rispetto al costo sostenuto, oltre agli interessi accessori a tasso di mercato.

I residui 450 milioni sono relativi ad altre imprese controllate minori, prevalentemente società commerciali estere valutate al costo o con il metodo del patrimonio netto, che non sono incluse

nell'area di consolidamento in quanto non ancora operative o in liquidazione alla data di bilancio. Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a quote di minoranza, principalmente in società commerciali giapponesi e in una società svizzera.

In allegato sono riportate le informazioni di dettaglio della voce "Partecipazioni".

■ Crediti

[in milioni di lire]	Esigibilità in anni			31.12.1998	31.12.1997
	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Crediti finanziari:					
· entro l'esercizio successivo	6.399	-	-	6.399	6.569
· oltre l'esercizio successivo	-	17.696	450	18.146	18.352
Depositi cauzionali	-	2.000	13.091	15.091	14.756
Totale	6.399	19.696	13.541	39.636	39.677

I crediti finanziari maturano interessi a tassi di mercato.

La voce "Depositi cauzionali" è relativa prevalentemente a contratti di locazione stipulati da società controllate giapponesi.

■ Altri titoli immobilizzati

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Buoni del Tesoro Poliennali [BTP] scaduti nel 1998 al tasso d'interesse del 10,5%	-	50.171
Altri	3.041	3.030
Totale	3.041	53.201

Nella voce "Altri titoli immobilizzati" sono ricompresi in prevalenza titoli esteri il cui valore di iscrizione è sostanzialmente allineato a quello di mercato.

Attivo circolante

■ **Rimanenze.** Le rimanenze, pari a 581.621 milioni di lire [al 31 dicembre 1997 pari a 703.332 milioni di lire], sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione magazzino che risulta così ripartito:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Materie prime, sussidiane e di consumo	6.788	8.549
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.550	2.417
Prodotti finiti	13.762	29.195
Totale	22.100	40.161

La valutazione delle rimanenze finali secondo il costo medio ponderato non ha determinato delle differenze significative rispetto a una valutazione in base al criterio a valori correnti.

■ Crediti

■ **Crediti verso clienti.** Al 31 dicembre 1998 i crediti commerciali ammontano a 1.516.561 milioni di lire [1.715.250 milioni di lire al 31 dicembre 1997], di cui circa 948.745 milioni di lire in divisa estera. Al 31 dicembre 1998 le operazioni di copertura valutaria, valorizzate al cambio di fine esercizio, sono relative a crediti per 426.968 milioni di lire e a ordini da clienti per 447.975 milioni di lire.

I crediti commerciali includono 214.025 milioni di lire [264.380 milioni di lire al 31 dicembre 1997] per crediti rappresentati da ricevute bancarie ed effetti presso istituti di credito per l'incasso.

In conformità alle consuete condizioni di vendita, i crediti sono formati per circa 433.170 milioni di lire da valori relativi alle vendite della stagione primavera/estate, i cui normali termini di incasso iniziano a decorrere dal mese di marzo 1999.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 1998 ammonta a 183.824 milioni di lire [204.388 milioni di lire al 31 dicembre 1997]. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 62.083 milioni di lire. Una prudente valutazione del rischio, sia specifico che generico, connesso ai crediti in essere al termine dell'esercizio, ha comportato un adeguato reintegro del medesimo fondo per 40.799 milioni di lire, in ragione dell'anzianità di alcuni crediti e della situazione economica presente in alcuni mercati.

■ **Crediti verso imprese controllate, collegate e controllante.** Tali crediti, pari rispettivamente a 7.699 milioni di lire, 27 milioni di lire, 91 milioni di lire si riferiscono prevalentemente a crediti commerciali e finanziari.

■ **Crediti verso altri.** In tale voce sono compresi:

- i crediti verso l'Erario per IVA per 36.136 milioni di lire [45.896 milioni di lire al 31 dicembre 1997], di cui 5.684 milioni di lire con scadenza oltre l'esercizio successivo;
- i crediti d'imposta per 41.530 milioni di lire [38.622 milioni di lire al 31 dicembre 1997], di cui 704 milioni di lire con scadenza oltre l'esercizio successivo; nei crediti verso l'Erario per imposte sono incluse 18.398 milioni di lire di eccedenze d'imposta per acconti versati dalla Capogruppo;

— altri crediti verso l'Erario per 28.602 milioni di lire [16.577 milioni di lire al 31 dicembre 1997], di cui 683 milioni di lire con scadenza oltre l'esercizio successivo.

In tale voce sono incluse 17.232 milioni lire risultanti dal saldo netto tra le imposte differite attive [connesse a oneri la cui deducibilità fiscale è differita] e quelle passive [derivanti principalmente dallo storno degli ammortamenti anticipati].

Nel prospetto che segue è evidenziato l'ammontare netto delle imposte differite:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Effetto fiscale sullo storno dei profitti intersocietari	8.421	12.631
Effetto fiscale su accantonamenti e costi che diverranno deducibili in esercizi futuri	46.109	50.203
Imposte differite su storno di ammortamenti eccedenti e contabilizzazione del leasing secondo il metodo finanziario	[48.270]	[40.934]
Imposte differite su plusvalenze la cui tassazione è rinviata	[8.964]	[10.223]
Benefici fiscali su perdite riportabili a nuovo	22.334	-
Imposte differite su parziale distribuzione di riserve di utili da controllate estere alla Capogruppo	[4.400]	[4.400]
Altre voci	2.002	822
Totale	17.232	8.099

Così suddiviso:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
· Società italiane	[8.283]	1.718
· Società estere	25.515	6.381
	17.232	8.099

■ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

■ **Azioni proprie.** In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 27 maggio 1998, la Capogruppo ha acquistato nei mesi di settembre e ottobre n. 1.892.500 azioni a un prezzo medio di 2.449 lire per azione, per un corrispettivo di 4.634 milioni di lire. La cessione è stata effettuata nel mese di novembre 1998. Dalla negoziazione delle azioni proprie sono emerse plusvalenze complessive per circa 840 milioni di lire.

■ Altri titoli

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Obbligazioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche scadenti tra il 1999 e il 2002 al tasso d'interesse compreso tra il 4,47% e il 12,63%	134.797	136.589
Obbligazioni della Banca Europea degli Investimenti in lire italiane scadenti tra il 2000 e il 2002 al tasso d'interesse tra il 5,47% e l'11,25%	40.007	37.854
Obbligazioni BIRS in lire italiane scadenti tra il 2001 e il 2002 al tasso compreso tra il 10,4% e il 10,8%	5.499	6.845
Obbligazioni ENEL scadenti nel 2002 al tasso d'interesse del 10,63%	25.992	44.679
Obbligazioni FF.SS. scadenti tra il 1999 e il 2002 al tasso d'interesse tra il 5,09% e il 10,65%	13.019	13.166
Certificati di credito del Tesoro [CCT] scadenti nel 2003 al tasso d'interesse del 5,4%	1.935	-
Certificati del Tesoro zero coupon scadenti tra il 1998 e il 1999 al tasso d'interesse tra il 4,91% e il 5,97%	-	193.277
Altri	337	64.445
Totale	221.586	496.855

I Certificati del Tesoro sono giunti per la maggior parte a naturale scadenza.

Alcuni titoli sono stati adeguati al minor valore di mercato desumibile dalla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. L'ammontare di tali svalutazioni è pari a 3.218 milioni di lire.

■ Altri crediti finanziari

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Finanziamenti a breve termine	8.188	127.849
Crediti per operazioni pronti contro termine	14.999	231.024
Totale	23.187	358.873

Tale voce evidenzia prevalentemente gli investimenti effettuati dalla Benetton Gesfin S.p.A. con soggetti terzi per impieghi temporanei di liquidità. Il notevole decremento della voce è dovuto all'estinzione degli investimenti esistenti al 31 dicembre 1997.

■ **Differenziali su operazioni a termine.** Allo scopo di ottimizzare la gestione del rischio di cambio connesso all'attività commerciale di alcune società del Gruppo, in particolare di Benetton Group S.p.A., sono state poste in essere anche nell'esercizio 1998 operazioni di copertura anticipata su vendite future. Sono stati a tal fine formalizzati contratti di cessione a termine e altre operazioni di negoziazione di valuta con scadenza nel 1999. L'ammontare complessivo di tali operazioni trova evidenza nella sezione impegni dei conti d'ordine. La successiva rinegoziazione di una parte di tali contratti, per complessive 191.557 milioni di lire, ha determinato il sorgere di differenziali positivi, rilevati tra gli altri proventi finanziari per complessive 5.436 milioni di lire, che diverranno esigibili nel 1999.

Il residuo saldo si riferisce per 928 milioni di lire a differenze generate dall'adeguamento delle operazioni di copertura relative alle divise aderenti all'Euro, e per 2.081 milioni di lire a quelle sorte da operazioni di copertura finanziaria.

Tali differenziali sono stati inclusi nell'attivo circolante in ragione della loro pronta liquidabilità.

■ Disponibilità liquide

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Conti correnti bancari attivi in lire	79.811	86.705
Conti correnti bancari attivi in valuta estera	176.503	150.476
Depositi a termine in lire	716.074	119.649
Depositi a termine in valuta estera	50.762	139.017
Assegni	55.543	29.497
Denaro e valori in cassa	944	1.260
Totale	1.079.637	526.604

I tassi medi sulle giacenze monetarie attive sono allineati al rendimento di mercato per le diverse valute.

I valori di cassa e banche esistenti alla data di bilancio sono conseguenza dei significativi incassi da clienti a fine anno e dei rilevanti impieghi nei depositi a termine in lire effettuati da società finanziarie del Gruppo, anche in relazione della liquidità riveniente da precedenti disinvestimenti di titoli.

Ratei e risconti

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Ratei attivi:		
· proventi finanziari	12.810	21.748
· proventi diversi	3.604	4.527
Totale ratei attivi	16.414	26.275
Risconti attivi:		
· oneri finanziari	681	7.112
· fitti e canoni passivi	4.498	4.099
· pubblicità e sponsorizzazioni	3.453	3.166
· oneri diversi	61.988	27.788
Totale risconti attivi	70.620	42.165
Totale	87.034	68.440

I ratei attivi sui proventi finanziari derivano prevalentemente dalla quota di interessi maturata su impieghi di liquidità.

I ratei attivi sui proventi diversi si riferiscono principalmente a diritti televisivi relativi alla Benetton Formula Ltd.

Nel 1997 e nel 1998 si è provveduto all'affrancamento dei disavanzi attivi da fusione, così come previsto dal recente D.Lgs. 8 ottobre 1997 n. 358, mediante assoggettamento degli stessi a imposta sostitutiva del 27%. Tale affrancamento comporta il pagamento di complessivi 49.300 milioni di lire circa. L'imposta sostitutiva è stata classificata tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce "Debiti tributari". Nel rispetto del principio di competenza, che trova qui applicazione nella correlazione tra costo dell'affrancamento e risparmio futuro di imposte legato alla deducibilità degli ammortamenti, si è provveduto al risconto di parte di tale imposta per un ammontare di 39.900 milioni di lire circa. Tenuto conto della diversa durata dei piani di ammortamento relativi ai beni interessati, nonché in rispetto del principio di prudenza, si è applicato di norma come orizzonte temporale del risconto un periodo pari a 10 anni.

Nei risconti attivi su oneri diversi è compreso il risconto, pari a 18.700 milioni di lire circa [12.000 milioni di lire circa nel 1997], relativo ai costi sostenuti da Benetton Formula Ltd. per la progettazione e la realizzazione della vettura monoposto che partecipa al Campionato mondiale 1999.

Commenti alle principali voci del passivo**Patrimonio netto**

■ **Capitale sociale.** Il 27 maggio 1998 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di ridurre il valore nominale dell'azione da 500 lire a 50 lire dando corso al conseguente frazionamento con attribuzione di n.10 azioni della Società per ogni azione già posseduta, e successivamente di aumentare il valore nominale dell'azione da 50 lire a 250 lire mediante trasferimento di 363.117.622.000 lire dal fondo sovrapprezzo azioni al capitale sociale.

Il capitale sociale della Benetton Group S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è quindi ora rappresentato da n.1.815.588.110 azioni ordinarie del valore nominale di 250 lire ciascuna per un totale di 453.897.027.500 lire. La riserva derivante dal conferimento del 1980 e parte delle riserve di rivalutazione monetaria sono state utilizzate in precedenti esercizi per aumenti gratuiti del capitale sociale della Benetton Group S.p.A.

■ **Riserva da sovrapprezzo delle azioni.** La variazione è conseguente all'utilizzo di parte della riserva a fronte dell'aumento del valore nominale delle azioni.

■ **Riserve di rivalutazione.** Le riserve di rivalutazione monetaria includono i saldi attivi residui delle rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 19 marzo 1983, n. 72, e della legge 30 dicembre 1991, n.413, nonché il saldo attivo di un'analogia rivalutazione dei beni materiali, operata da una controllata spagnola, in base al R. decreto n.2607/96.

■ **Riserva legale.** L'incremento della riserva legale deriva dalla destinazione, in conformità alle norme di legge e statutarie, di una quota dell'utile conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

■ **Altre riserve.** La voce, che al 31 dicembre 1998 ammonta a 1.301.441 milioni di lire [1.116.723 milioni di lire al 31 dicembre 1997], comprende:

- 335.782 milioni di lire relativi ad altre riserve della Capogruppo [213.968 milioni di lire al 31 dicembre 1997];
- 3.978 milioni di lire relativi alla riserva di conversione generata dall'inclusione dei bilanci, espressi in valuta estera, di società consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- 961.681 milioni di lire generati dall'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni, nonché dalle rettifiche di consolidamento.

Di seguito si riportano il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto e l'utile della Benetton Group S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati, nonché il prospetto delle quote percentuali di patrimonio netto attribuibili ad Azionisti terzi.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile netto della Benetton Group S.p.A. e corrispondenti valori consolidati:

	31.12.1998		31.12.1997	
[in milioni di lire]	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto
Come da bilancio d'esercizio della Benetton Group S.p.A.	1.054.066	101.514	993.797	163.759
Quota del patrimonio e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	795.403	374.253	739.356	160.047
Storno dei dividendi distribuiti da controllate consolidate	-	[135.763]	-	[31.233]
Allocazione alle immobilizzazioni del maggior valore pagato per l'acquisizione di partecipazioni rispetto al patrimonio netto alla data di acquisto e relativo ammortamento	315.247	[57.620]	252.928	[22.200]
Effetto derivante dallo storno degli ammortamenti eccedenti la vita utile dei cespiti e di utili intersocietari su cessioni di immobilizzazioni materiali al netto del relativo effetto fiscale	27.629	7.162	20.467	4.977
Effetto derivante dall'applicazione del criterio finanziario nella contabilizzazione delle operazioni di acquisizione e concessione di beni in locazione finanziaria al netto del relativo effetto fiscale	7.617	[3.312]	10.929	1.073
Rilevazione delle imposte prepagate al netto delle imposte differite su eventuali distribuzioni di riserve e utili dalle controllate alla Capogruppo	32.194	[2.389]	34.344	[4.441]
Eliminazione dell'utile intersocietario incluso nelle giacenze di magazzino di controllate consolidate al netto del relativo effetto fiscale	[18.582]	6.399	[24.981]	15.505
Adeguamento al valore del patrimonio netto delle società collegate	4.497	[290]	5.010	1.146
Effetto netto di altre scritture di consolidamento	907	3.276	[1.381]	1.507
Come da bilancio consolidato di Gruppo	2.218.978	293.230	2.030.469	290.140

■ **Capitale e riserve di terzi.** Al 31 dicembre 1998 e 1997, le seguenti società consolidate presentano quote percentuali di patrimonio netto attribuibili ad Azionisti terzi:

[in %]	31.12.1998	31.12.1997
Società consolidate italiane:		
· Gruppo Socks & Accessories Benetton [S.A.B.]	50	50
· Gruppo Olimpias	15	13,5
· Gruppo Texcontrol	16,231	16,231
· Gruppo Benetton Sportssystem	-	43,233
Società consolidate estere:		
· K.K.Via Veneto	-	50
· Benetton China Japan K.K.	-	9
· Benetton Shoes Japan K.K.	50	50
· Bene Moda K.K.	-	50
· Benetton Egypt S.A.E.	50	50
· DCM Benetton India Ltd.	50	50
· Benetton Korea Inc.	50	-

Fondi per rischi e oneri

■ **Fondo per imposte.** Il fondo rischi per imposte, che al 31 dicembre 1998 ammonta a 8.421 milioni di lire [8.459 milioni di lire al 31 dicembre 1997], è stato stanziato prudenzialmente a fronte di possibili oneri fiscali derivanti dalla definizione dei procedimenti di contenzioso in corso con l'Amministrazione finanziaria.

Tenuto anche conto della costante giurisprudenza manifestatasi a favore di altri contribuenti in analoghe fattispecie e dei pareri espressi nel merito dalla dottrina, si ritiene che da tali procedimenti non possano emergere oneri significativi in futuro.

Al 31 dicembre 1998 il saldo netto tra le imposte differite attive e passive è stato iscritto nella voce "Crediti verso altri".

■ Altri fondi

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Fondo rischi futuri	72.073	72.872
Fondo indennità suppletiva di clientela	13.325	13.091
Fondo oscillazione cambi	1.209	8.346
Totale	86.607	94.309

Il fondo rischi futuri copre rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività nei futuri esercizi.

Con riferimento al contenzioso in essere con Eco Swiss China Time Ltd. e con Bulova Corp. sono in corso i procedimenti, a suo tempo attivati, al fine di ottenere la revocazione e l'annullamento del lodo arbitrale del 23 giugno 1995, che condannava Benetton International N.V. a pagare un risarcimento danni 23,7 milioni di USD a Eco Swiss China Time Ltd. e di 2,8 milioni di USD a Bulova Corp., oltre a spese e interessi.

Benetton International N.V., avendo a suo tempo presentato istanza di sospensione dell'esecutività del lodo suddetto, ha ottenuto, in via giudiziale, la sospensione provvisoria per quanto riguarda Eco Swiss China Time Ltd., fino alla relativa pronuncia dei tribunali competenti nelle azioni di revocazione e annullamento sopra menzionate.

In data 21 marzo 1997 la Corte Suprema di L'Aia, accogliendo l'istanza di Benetton International N.V., ha emesso una sentenza di rinvio alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in Lussemburgo, in merito alla rilevanza del diritto comunitario nel procedimento in corso. Tale rinvio ha positive conseguenze per Benetton International N.V.; questa sentenza comporta anche la sospensione del procedimento pendente dinanzi alla Corte Suprema di L'Aia per la revoca, richiesta da Eco Swiss China Time Ltd., del provvedimento di sospensione del pagamento, a favore della stessa, di quanto previsto dal lodo arbitrale. L'udienza di discussione avanti la Corte di Giustizia in Lussemburgo si è tenuta il 7 luglio 1998. Una decisione della Corte di Giustizia è attesa nei prossimi mesi, e solo allora la Corte Suprema di L'Aia potrà deliberare alla luce delle risposte date dalla Corte di Giustizia del Lussemburgo ai quesiti posti.

Ciò conforta gli sforzi sostenuti da Benetton International N.V. nel difendere le proprie tesi e tutelare i suoi interessi nel contenzioso in essere, il cui rischio è comunque adeguatamente coperto da un fondo di circa 48.600 milioni di lire.

Eco Swiss China Time Ltd. aveva peraltro iniziato un nuovo procedimento d'urgenza [avanti la giurisdizione ordinaria olandese] per ottenere un anticipo dell'ammontare di cui al lodo del 23 giugno 1995, mentre rimangono pendenti le azioni di annullamento e di revocazione. Benetton International N.V. ha tuttavia ottenuto in quella sede provvedimento favorevole, a sostanziale rigetto delle domande di controparte.

Nel contempo, un distinto procedimento arbitrale promosso da Benetton International N.V. è ora in essere tra le medesime parti avanti il Netherlands Arbitration Institute di L'Aia.

Benetton International N.V. intende dimostrare, in questo secondo arbitrato, di avere regolarmente adempiuto alle obbligazioni di negoziare in buona fede l'estensione del contratto di licenza del 1986, nonché di avere titolo al risarcimento di ingenti danni in conseguenza di inadempimenti di controparte.

Benetton International N.V. ha presentato il proprio Statement of Claim; Eco Swiss China Time Ltd. e Bulova Corporation hanno, per contro, avanzato proprie pretese in merito al risarcimento di danni ascrivibili a pretesi inadempimenti di Benetton International N.V. Sono, nel prosieguo, intervenute ulteriori produzioni documentali delle parti.

Il Collegio arbitrale si è pronunciato in merito ad alcune questioni preliminari [afferenti legge applicabile e rilevanza dell'art. 85 del Trattato dell'Unione Europea] con il Partial Final Award del 27 giugno 1997; Benetton International N.V. ha proposto azione di annullamento, avanti la giurisdizione ordinaria olandese, di detto Partial Final Award sulle questioni preliminari e, nell'ambito di tale procedimento, avrebbe potuto ottenere un provvedimento di sospensione dell'efficacia del lodo parziale, sebbene tra le parti permanga controversia quanto all'efficacia della decisione.

Le controparti hanno comunque presentato appello nei confronti di detta decisione. Con decisione della Corte di Appello [in accoglimento delle domande delle controparti] è stato revocato il provvedimento di sospensione dell'efficacia del lodo parziale, mentre pende il relativo giudizio di merito. Il Collegio arbitrale ha quindi riavviato il procedimento arbitrale e Benetton International N.V. ha presentato proprie memorie il 15 marzo 1999. Interverranno nei prossimi mesi ulteriori udienze e produzioni documentali delle parti.

Ulteriori accantonamenti a fondi rischi si riferiscono a oneri legati a ristrutturazioni in corso, a passività per altri contenziosi di minor rilevanza, e a costi potenziali a copertura di garanzie e resi.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è stato oggetto di reintegro per 1.280 milioni di lire a seguito di utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio.

Il fondo oscillazione cambi accoglie prevalentemente l'effetto netto dell'adeguamento, ai cambi di fine esercizio, di contratti a termine a copertura di operazioni finanziarie, oltre che dei crediti e debiti in valuta sui quali non sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

[in milioni di lire]	
Saldo all'1.1.1998	83.711
Quota maturata e stanziata a conto economico	17.100
Indennità liquidate nell'esercizio	[14.526]
Altri movimenti	[11]
Saldo al 31.12.1998	86.274

Debiti. Si commentano di seguito la composizione e i movimenti più significativi dell'esercizio.

■ **Obbligazioni.** La voce si articola nei seguenti prestiti obbligazionari:

- Prestito obbligazionario emesso il 16 luglio 1997 dalla Benetton Group S.p.A. per un importo 500.000 milioni di lire, scadente nel 2002, che matura interessi a un tasso variabile pari al 4,651% a fine esercizio; le obbligazioni sono quotate alla Borsa di Lussemburgo.
- Prestito obbligazionario per 750 milioni di Franchi lussemburghesi [pari a un controvalore 35.999 milioni di lire al cambio del 31 dicembre 1998] a un prezzo di 102,25 emesso nel corso del 1994 e facente capo a Benetton International N.V. Tale prestito, rimborsabile il 4 agosto 1999, a seguito di un'operazione collegata di "interest rate swap", matura un interesse variabile che a fine anno è pari al 4,875%. L'emissione è stata garantita dalla Benetton Group S.p.A. ed è quotata alla Borsa di Lussemburgo.

Il prestito obbligazionario in eurolire emesso, nel 1993, da parte della controllata olandese Benetton International N.V., per un controvalore di 200.000 milioni di lire, con cedola annuale del 4,5%, è stato interamente rimborsato nel luglio del 1998. A tali obbligazioni erano stati abbinati n. 2.520.000 warrant legati al valore di altrettante azioni ordinarie Benetton Group S.p.A. Il costo netto dei warrant, quantificabile in complessive 38.300 milioni di lire circa, è stato contabilizzato per competenza in relazione al maturare degli interessi.

■ Debiti verso banche

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Scoperti di conto corrente	41.600	73.549
Finanziamenti in divisa	108.997	138.578
Anticipazioni su crediti e altri finanziamenti a breve termine	605.777	363.255
Finanziamenti a medio e lungo termine:		
· quota entro l'esercizio successivo	33.118	63.540
· quota oltre l'esercizio successivo	394.094	460.553
Totale	1.183.586	1.099.475

Una quota dei debiti verso banche, pari a 82.312 milioni di lire, è assistita da ipoteche su immobilizzazioni materiali.

La voce include 6.857 milioni di lire esigibili oltre il quinto anno.

Alla data di bilancio, le società del Gruppo disponevano inoltre delle seguenti concessioni di fido: 268 miliardi di lire per scoperti di conto corrente e 6.293 miliardi di lire per operazioni di finanziamento in valuta, negoziazione di effetti commerciali e altri finanziamenti a breve termine.

I finanziamenti bancari a medio e lungo termine in essere alla data di bilancio sono i seguenti:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Finanziamento multicurrency, coordinato dalla Banca di Roma S.p.A. e dalla Deutsche Bank S.p.A., erogato il 6 febbraio 1997 per un controvalore di 220 milioni di USD, di cui 200 milioni rimborsabili il 10 dicembre 2001, al tasso variabile che alla data di bilancio risultava pari al 3,591%	323.100	365.500
Finanziamento concesso da Efibanca [Ente Finanziario Interbancario S.p.A.] e dalla Banca Europea per gli Investimenti in due soluzioni, la prima di 20.000 milioni di lire al tasso annuo dell'8,375%; la seconda di 30.000 milioni di lire al tasso variabile che alla data di bilancio risultava pari al 3,555%, garantito da ipoteca su beni immobili e rimborsabile in rate semestrali posticipate fino al 2003	33.650	41.830
Finanziamenti concessi da Efibanca [Ente Finanziario Interbancario S.p.A.] al tasso annuo del 3,88% rimborsabili fino al 2005 garantiti da ipoteca sugli immobili	4.813	5.500
Finanziamenti del Fondo Rotazione Iniziative Economiche a tassi compresi tra il 6% e l'8% annuo rimborsabili in rate semestrali fino al 2004 e garantiti da ipoteca su immobili	5.948	7.966
Finanziamenti dell'Istituto Mobiliare Italiano al tasso del 5,2% annuo rimborsabili dal 1999 al 2004 garantiti da ipoteca su immobili	26.000	26.000
Finanziamento dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. a un tasso variabile che al 31 dicembre 1998 risulta pari al 4,565% rimborsabile in rate trimestrali fino al 2002 garantito da ipoteca sugli immobili	3.209	3.950
Finanziamento in yen con Bayerische Vereinsbank con scadenza 4 ottobre 1999, tasso d'interesse 1% annuo	14.375	13.576
Finanziamento concesso dal Mediocredito Centrale S.p.A. ex lege 394 del 2 luglio 1981 - tasso nominale semestrale 4,118% agevolato, scadenza 22 luglio 2003	3.458	400
Finanziamento concesso da Medio Venezie in data 18 dicembre 1998 con scadenza 1 gennaio 2007 al tasso annuo del 5% garantito da ipoteca sugli immobili	6.000	-
Finanziamento concesso da Efibanca [Ente Finanziario Interbancario S.p.A.] scaduto il 14 maggio 1998, al tasso del 7,1%	-	40.000
Finanziamento concesso da Midland Bank scaduto il 21 aprile 1998, al tasso del 6,67%	-	10.000
Altri finanziamenti in lire di cui garantiti da ipoteca sugli immobili per 995 milioni di lire	1.846	2.819
Altri finanziamenti in valuta ottenuti dalle società consolidate estere di cui garantiti da ipoteca sugli immobili per 1.697 milioni di lire	4.813	6.552
Totale finanziamenti a medio e lungo termine	427.212	524.093
meno Parte corrente	[33.118]	[63.540]
Parte non corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	394.094	460.553

La ripartizione per anno di scadenza della parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine al 31 dicembre 1998 è la seguente [in milioni di lire]:

Anno	31.12.1998
2000	19.344
2001	342.321
2002	14.121
2003	11.452
2004 e oltre	6.856
Totale	394.094

■ Debiti verso altri finanziatori

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Altri debiti finanziari a breve	7.161	36.368
Finanziamenti a medio e lungo termine:		
· quota entro l'esercizio successivo	2.802	3.318
· quota oltre l'esercizio successivo	1.472	3.212
Debiti verso società di leasing:		
· quota entro l'esercizio successivo	4.316	3.867
· quota oltre l'esercizio successivo	10.260	11.978
Totale	26.011	58.743

I finanziamenti a medio e lungo termine concessi da altri finanziatori, che risultano in essere alla data di bilancio, sono i seguenti:

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Finanziamenti da fornitori di macchinari, con pagamento rateale di 24 mesi	2.531	5.781
Altri finanziamenti in lire	1.743	681
Altri finanziamenti in valuta ottenuti dalle società consolidate estere	-	68
Totale finanziamenti a medio e lungo termine	4.274	6.530
meno Parte corrente	[2.802]	[3.318]
Parte non corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	1.472	3.212

Al 31 dicembre 1998 la ripartizione per anno di scadenza della parte non corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine, concessi da altri finanziatori è la seguente [in milioni di lire]:

Anno	31.12.1998
2000	291
2001	250
2002	301
2003	54
2004 e oltre	576
Totale	1.472

La ripartizione per anno di scadenza della parte non corrente dei debiti verso società di leasing al 31 dicembre 1998 è la seguente [in milioni di lire]:

Anno	31.12.1998
2000	2.700
2001	2.109
2002	1.822
2003	1.540
2004 e oltre	2.089
Totale	10.260

■ **Debiti rappresentati da titoli di credito.** Ammontano a 2.335 milioni di lire [102.348 milioni di lire al 31 dicembre 1997].

L'ultima tranche delle cambiali finanziarie emesse dalla Benetton Group S.p.A. per 100.000 milioni di lire è stata rimborsata nell'ottobre del 1998.

I finanziamenti agevolati che al 31 dicembre 1997 erano pari a 300 milioni di lire [legge n.1329 del 28 novembre 1965, cosiddetta legge Sabatini], finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, sono stati rimborsati nel corso del 1998.

■ **Debiti verso controllate e controllante.** I debiti verso imprese controllate, pari a un milione di lire, sono di natura commerciale, mentre quelli verso la controllante, pari a 175 milioni di lire, hanno natura finanziaria.

■ Debiti tributari

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Debiti per imposte sul reddito d'esercizio:		
· Società italiane	4.089	62.023
· Società estere	17.833	18.972
Totale debiti per imposte sul reddito	21.922	80.995
Debiti verso Erario per IVA	9.798	12.385
Altri debiti verso Erario	66.700	33.267
Totale	98.420	126.647

Il debito per imposte sul reddito è esposto al netto degli acconti, dei crediti e delle ritenute.

La voce "Altri debiti verso Erario" è prevalentemente composta da debiti per imposta sostitutiva e per ritenute alla fonte.

■ **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** Ammontano complessivamente a 18.504 milioni di lire [21.385 milioni di lire al 31 dicembre 1997] e si riferiscono a debiti maturati verso questi istituti per le quote a carico delle società del Gruppo e per quelle relative ai dipendenti.

■ **Altri debiti.** Gli altri debiti, pari a 62.060 milioni di lire, includono 33.220 milioni di lire di debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate [32.587 milioni di lire al 31 dicembre 1997] e altri debiti non commerciali per 20.330 milioni [30.014 milioni di lire al 31 dicembre 1997].

In tale voce è incluso, inoltre, per 8.510 milioni di lire il debito sorto nei confronti dei dipendenti di due società statunitensi a fronte di un piano di incentivazione legato all'incremento del valore delle azioni delle società stesse.

La voce "Altri debiti" comprende quelli esigibili oltre i cinque anni per un ammontare di circa 230 milioni di lire.

■ **Piani di incentivazione azionaria per il personale.** Nel 1996 Rollerblade Inc. aveva introdotto tre piani di incentivazione azionaria per il personale. Il Consiglio di Amministrazione aveva determinato e concordato con ogni dipendente il livello degli incentivi attraverso accordi scritti separati, assegnando premi nella forma di "Restricted Stock Awards [RSA], Nonqualified Stock Options [NQSO] e Incentive Stock Options [ISO]".

La società ha liquidato tali opzioni sia in ragione delle dimissioni di parte del personale in possesso delle medesime, sia acquistando le rimanenti per un importo di circa 660.000 dollari.

Ratei e risconti

[in milioni di lire]	31.12.1998	31.12.1997
Ratei passivi:		
· oneri finanziari	11.018	16.969
· oneri diversi	2.615	2.326
Totale ratei passivi	13.633	19.295
Risconti passivi:		
· proventi finanziari	144	2.328
· sponsorizzazioni	12.164	23.155
· proventi diversi	627	556
Totale risconti passivi	12.935	26.039
Aggio su prestiti	716	1.020
Totale	27.284	46.354

Conti d'ordine

Sono prevalentemente costituiti da contratti per valuta da cedere e da acquistare a termine. Trattasi del controvalore, alla data di bilancio, degli impegni derivanti da contratti formalizzati nell'esercizio a seguito di operazioni varie di copertura. L'ammontare è determinato soprattutto da operazioni di copertura di crediti, di ordini e di vendite future, oggetto queste ultime di successiva parziale rinegoziazione con operazioni di segno contrario. A ciò si aggiungono le transazioni perfezionate al fine di proteggere dal rischio di cambio il capitale investito nelle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 1998 risultavano in essere contratti di "interest rate swap" per un importo figurativo di 1.150 milioni di lire.

La voce "Impegni di acquisto" si riferisce, prevalentemente, agli impegni assunti dalle società:

- Società Investimenti e Gestioni Immobiliari [S.I.G.I.] S.r.l., per un importo di 19.000 milioni di lire, per l'acquisto di due immobili situati rispettivamente a Pescara e a Monza;
- Benair S.p.A., per un importo 7.059 milioni di lire, per l'acquisto di un aeromobile Cessna modello Excel.

I crediti vincolati si riferiscono a operazioni di anticipazione su crediti.

Commenti alle principali voci del conto economico

I dati del conto economico non sono comparabili con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, in quanto nel 1997 è stato oggetto di consolidamento il solo secondo semestre del gruppo Benetton Sportssystem acquisito, da parte di Benetton Group S.p.A. nel mese di luglio dello stesso anno, per una quota pari al 56,7%.

Valore della produzione

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

[in milioni di lire]	1998	1997
Vendite produzione principale	3.563.273	3.389.299
Vendite varie	66.110	54.464
Royalties attive	25.578	21.602
Ricavi diversi	178.956	171.420
Totale	3.833.917	3.636.785

Le vendite produzione principale sono considerate al netto degli sconti incondizionati.

Nei ricavi diversi sono incluse prevalentemente prestazioni di servizi industriali e pubblicitari a favore di terzi.

■ Ricavi per area geografica e settore di attività

[in milioni di lire]	Europa	%	Americhe	%	Resto del mondo	%	Totale
Abbigliamento casual	2.043.579	75,4	187.237	30,5	351.453	68,9	2.582.269
Abbigliamento e attrezzo sportivo	339.743	12,5	405.933	66,2	71.317	14,0	816.993
Altri settori	327.013	12,1	20.394	3,3	87.248	17,1	434.655
Totale ricavi 1998	2.710.335	100,0	613.564	100,0	510.018	100,0	3.833.917
Totale ricavi 1997	2.581.714	-	429.756	-	625.315	-	3.636.785

I ricavi nell'area Resto del Mondo sono diminuiti per effetto della crisi economica che ha colpito i Paesi asiatici.

■ Vendite della produzione principale per categoria di prodotto

[in milioni di lire]	1998	1997
Abbigliamento	2.315.442	2.360.659
Tessuti e filati	212.694	253.249
Accessori	116.947	156.668
Calzature casual	64.621	79.631
Pattini in linea	354.933	185.496
Scarponi	132.864	92.029
Calzature sportive	44.051	26.780
Racchette	147.403	97.314
Abbigliamento sportivo	102.981	63.112
Sci e snowboards	30.071	37.924
Altre vendite	41.266	36.437
Totale	3.563.273	3.389.299

■ Vendite nette della produzione principale per marchio

[in milioni di lire]	1998	1997
United Colors of Benetton	2.103.417	2.226.260
Sisley	390.530	363.515
Nordica	160.127	128.787
Rollerblade	362.439	141.510
Prince	180.265	102.600
Killer Loop	38.497	28.739
Playlife	23.811	-
Altre vendite	304.187	397.888
Totale	3.563.273	3.389.299

Costi della produzione**■ Costi per acquisti**

[in milioni di lire]	1998	1997
Materie prime e prodotti finiti	1.103.832	1.012.116
Materiali diversi	17.757	35.154
Acquisti destinati a pubblicità e promozionali	13.274	13.058
Altri acquisti	39.887	41.251
[Sconti e abbuoni]	[1.861]	[1.285]
Totale	1.172.889	1.100.294

È opportuno evidenziare che la comparazione di dati omogenei nei due esercizi 1998 e 1997 non fa emergere significativi scostamenti nell'incidenza sui ricavi degli acquisti di materie prime e altri materiali per la produzione.

■ Costi per servizi

[in milioni di lire]	1998	1997
Lavorazioni esterne	686.260	709.141
Distribuzione e trasporti	75.763	59.677
Provvigioni	175.039	159.726
Pubblicità e promozionali	159.215	134.387
Servizi diversi	231.993	212.331
Emolumenti e compensi ad Amministratori e Sindaci	16.051	-
Totale	1.344.321	1.275.262

Anche le lavorazioni esterne non registrano scostamenti percentuali apprezzabili se comparati con i dati dell'intero esercizio 1997.

Nei servizi diversi sono inclusi prevalentemente i costi per energia per 31.871 milioni di lire, i costi di manutenzioni per 23.348 milioni di lire, le spese per consulenze e servizi vari per 113.988 milioni di lire, i premi assicurativi per 9.804 milioni di lire e gli oneri relativi alle spese viaggio del personale dipendente per 34.476 milioni di lire.

La voce "Emolumenti e compensi ad Amministratori e Sindaci" nel bilancio relativo all'esercizio 1997 era inclusa negli oneri diversi di gestione.

Vengono di seguito riportati nominativamente i compensi lordi corrisposti dalle società del Gruppo Benetton agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale della società controllante.

[in milioni di lire]

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata carica [mesi]	Compenso lordo
Luciano Benetton	Presidente	12	2.250
Gilberto Benetton	Vice Presidente e Amministratore Delegato	12	2.250
Carlo Gilardi	Amministratore Delegato	12	1.640
Giuliana Benetton	Consigliere	12	2.250
Carlo Benetton	Consigliere	12	2.250
Gianni Mion	Consigliere	12	50 ^(*)
Angelo Tantazzi	Consigliere	12	150
Alessandro Benetton	Consigliere	7	50
Ulrich Weiss	Consigliere	12	170
Dino Sesani	Presidente Collegio Sindacale	12	135
Filippo Duodo	Sindaco effettivo	12	217
Fanio Fanti	Sindaco effettivo	12	90

(*) Importo riversato alla società di appartenenza Edizione Holding S.p.A.

■ **Costi per il godimento di beni di terzi.** La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 51.448 milioni di lire, è formata principalmente dai fitti passivi pari a 35.766 milioni di lire.

■ **Costi per il personale.** La ripartizione di tali costi è già dettagliata nel conto economico. Si evidenzia, di seguito, il numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

	1998	1997	Numero medio dell'esercizio
Direnti/Manager	171	212	192
Impiegati	2.941	3.115	3.028
Operai	3.774	3.761	3.767
Part-time	349	333	341
Totale	7.235	7.421	7.328

La diminuzione del numero dei dipendenti è da attribuire principalmente alla riorganizzazione delle società del settore sportivo e alle sinergie create anche a seguito della fusione di Benetton Sportssystem S.p.A. in Benetton Group S.p.A.

Ammortamenti e svalutazioni**■ Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

[in milioni di lire]	1998	1997
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	5.773	5.863
Ammortamento costi di ricerca e di sviluppo	366	349
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.273	1.235
Ammortamento licenze, marchi e diritti simili	42.638	18.894
Ammortamento avviamento	361	460
Ammortamento differenza di consolidamento	8.680	5.705
Ammortamento costi relativi all'acquisto e realizzazione di software	5.536	4.524
Ammortamento altri oneri	6.862	6.104
Totale	72.489	43.134

La voce "Ammortamenti" riflette per circa 43.000 milioni di lire l'ammortamento dei plusvalori connessi all'acquisto di Benetton Sportssystem S.p.A. Tali plusvalori, rappresentati dalla differenza tra il prezzo pagato e il patrimonio netto, nonché dai differenziali preesistenti e collegati a precedenti acquisizioni intervenute nel gruppo Benetton Sportssystem, sono stati allocati alle voci "Marchi" e "Differenza di consolidamento".

■ Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

[in milioni di lire]	1998	1997
Ammortamento terreni e fabbricati	16.600	14.102
Ammortamento impianti e macchinari	48.406	49.572
Ammortamento attrezzature	15.277	12.046
Ammortamento altri beni	18.771	16.610
Ammortamento beni acquisiti in leasing	2.233	1.904
Totale	101.287	94.234

■ **Svalutazioni.** La voce “Altre svalutazioni delle immobilizzazioni”, pari a 1.872 milioni di lire, è relativa principalmente alla perdita durevole di valore degli stampi utilizzati da alcune società del settore sportivo.

La voce “Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide”, pari a 40.799 milioni di lire, è relativa al prudenziale accantonamento al fondo svalutazione crediti; per ulteriori commenti si rimanda alla nota sui crediti iscritti nell'attivo circolante.

■ **Accantonamenti per rischi.** Nella voce “Accantonamenti per rischi”, pari a 21.047 milioni di lire, sono compresi gli accantonamenti a fondi rischi futuri per 19.767 milioni di lire. Per ulteriori dettagli si invia alla voce “Fondi per rischi ed oneri” della parte della nota integrativa a commento delle poste patrimoniali.

■ Oneri diversi di gestione

[in milioni di lire]	1998	1997
Emolumenti e compensi ad Amministratori e Sindaci	-	15.707
Imposte e tasse non sul reddito	8.467	20.525
Minusvalenze	2.587	2.555
Perdite su crediti	2.905	4.999
Spese generali e altri oneri	29.961	20.593
Totale	43.920	64.379

Gli emolumenti e compensi ad Amministratori e Sindaci relativi all'esercizio 1998 sono inseriti alla voce “Costi per servizi”.

Le spese generali e altri oneri includono circa 14.200 milioni di lire di oneri sostenuti dalle controllate del gruppo Benetton Sportssystem, per resi e sconti relativi a vendite effettuate nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

■ **Proventi da partecipazioni.** Tale voce, pari a 12.033 milioni di lire [3.674 milioni di lire nel 1997] include, per 10.698 milioni di lire, i crediti d'imposta sui dividendi distribuiti da società controllate consolidate.

■ **Altri proventi finanziari.** La voce comprende i seguenti sottoconti:

[in milioni di lire]	1998	1997
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
· da beni concessi in locazione finanziaria	-	34
· da altri crediti immobilizzati	1.750	212
· interessi attivi verso imprese controllate	31	-
	1.781	246
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.040	5.520
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.003	54.428
Proventi diversi dai precedenti:		
· interessi attivi verso imprese controllate	452	392
· interessi attivi verso clienti e su altri crediti finanziari	12.722	12.135
· interessi attivi verso banche	22.796	24.215
· proventi finanziari diversi	21.706	33.171
· differenze cambio attive e proventi da coperture valutarie	215.926	298.703
	273.602	368.616
Totale	321.426	428.810

La voce "Proventi finanziari diversi" include:

- differenziali positivi maturati su operazioni a termine di "interest rate swap"[IRS] per circa 3.000 milioni di lire [circa 2.000 milioni di lire nel 1997];
- premi su opzioni di competenza dell'esercizio e altri proventi per circa 2.300 milioni di lire [circa 3.900 milioni di lire nel 1997] connessi al prestito obbligazionario di 200.000 milioni di lire emesso dalla Benetton International N.V. e rimborsato integralmente nel mese di luglio 1998;
- proventi su operazioni di "cross currency swap", "currency swap" e "operazioni a termine" per circa 14.000 milioni di lire [circa 22.000 milioni di lire nel 1997].

■ **Interessi e altri oneri finanziari.** Tale voce è così composta:

[in milioni di lire]	1998	1997
Interessi su prestiti obbligazionari	35.239	27.919
Interessi su c/c ordinari	12.356	5.030
Interessi su finanziamenti in divisa	5.320	3.872
Interessi su anticipi su crediti	3.772	6.527
Interessi su finanziamenti a breve termine	11.114	20.981
Interessi su finanziamenti a m/l termine verso banche	26.744	31.550
Interessi verso altri finanziatori	7.675	6.682
Interessi passivi verso imprese controllate	287	-
Interessi passivi verso impresa controllante	4.459	-
Oneri finanziari diversi	45.497	39.228
Differenze cambio passive e oneri da coperture valutarie	199.869	212.244
Totale	352.332	354.033

Negli oneri finanziari diversi sono inclusi prevalentemente:

- oneri per complessive 6.300 milioni di lire [circa 10.800 milioni di lire nel 1997] connessi al prestito obbligazionario di 200.000 milioni emesso da Benetton International N.V. e rimborsato integralmente nel mese di luglio 1998;
- oneri su operazioni di “currency swap”, “cross currency swap” e “operazioni a termine” per circa 10.200 milioni di lire [circa 8.200 milioni di lire nel 1997];
- sconti finanziari per anticipato incasso di crediti commerciali per circa 16.000 milioni di lire [circa 9.500 milioni di lire nel 1997];
- spese e commissioni bancarie per circa 4.900 milioni di lire [circa 5.300 milioni di lire nel 1997].

■ **Proventi e oneri straordinari**■ **Proventi**

[in milioni di lire]	1998	1997
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	8.487	4.694
Altri proventi:		
· sopravvenienze attive	11.679	9.113
· proventi diversi	7.025	7.161
Totale	27.191	20.968

Le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente allo storno di provvigioni stanziato in precedenti esercizi e non più riconosciute agli agenti a fronte di crediti divenuti inesigibili, rettifiche di imposte accantonate negli anni precedenti e altre sopravvenienze attive diverse.

■ Oneri

[in milioni di lire]	1998	1997
Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	3.077	8.034
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.229	1.372
Altri oneri:		
· erogazioni liberali	3.990	5.603
· sopravvenienze passive	3.811	4.461
· oneri diversi	10.564	28.368
Totale	25.671	47.838

Gli oneri diversi includono i rimborsi riconosciuti alla clientela a fronte di sinistri o furti e gli oneri sostenuti per atti transattivi di varia natura.

In tale voce sono altresì inclusi costi di ristrutturazione connessi alla riorganizzazione del Gruppo Benetton Sportssystem.

Imposte sul reddito d'esercizio. L'onere di competenza del periodo è pari a 131.052 milioni di lire, di cui 122.840 milioni di lire relativo alle società italiane.

La consistente riduzione delle imposte rispetto al precedente esercizio è dovuta al minor imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle società italiane, al recupero di perdite fiscali pregresse, e alla sostituzione di tributi soppressi con una nuova imposta locale [I.R.A.P.].

Prospetti supplementari

I prospetti seguenti contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa al bilancio consolidato, della quale essi costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti prospetti:

- Elenco delle società e gruppi considerati ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo criteri finanziari valorizzato in Euro al 31 dicembre 1998 e 1997;
- Conto economico consolidato riclassificato a ricavi e costo del venduto valorizzato in Euro per gli esercizi 1998 e 1997;
- Conto economico consolidato riclassificato a ricavi e costo del venduto valorizzato in dollari statunitensi per gli esercizi 1998 e 1997;
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo criteri finanziari valorizzato in dollari statunitensi al 31 dicembre 1998 e 1997.

Società e gruppi considerati ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo [in %]
-----------------------	------	--------	------------------	-------------------------

Società e Gruppi consolidati con il metodo dell'integrazione globale:

Capogruppo

Benetton Group S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	453.897.027.500	
-----------------------	---------------------	-----	-----------------	--

Controllate italiane

Benfin S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	90.000.000.000	100,000
. Gruppo Olimpias	Grumolo delle Abbadesse [VI]	Itl	10.000.000.000	85,000
. Gruppo Texcontrol	Ponzano Veneto [TV]	Itl	17.000.000.000	83,769
Bencom S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	3.294.000.000	100,000
. Benair S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	3.000.000.000	100,000
. Gruppo Socks & Accessories Benetton [S.A.B.]	Sesto Fiorentino [FI]	Itl	1.000.000.000	50,000
S.I.G.I.S.r.l.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	70.000.000.000	100,000
. Buenos Aires 2000 S.r.l.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	1.000.000.000	100,000
Fabrica S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	8.000.000.000	100,000
. Colors Magazine S.r.l.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	3.000.000.000	100,000
Benlog S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	27.400.000.000	100,000
Benetton Gesfin S.p.A.	Ponzano Veneto [TV]	Itl	80.000.000.000	100,000

Controllate estere

Di Varese International N.V.	Amsterdam	Itl	426.961.726	100,000
. Di Varese [Far East] Ltd.	Hong Kong	Hkd	500.000	100,000
Benetton U.S.A. Corp.	Delaware	Usd	34.654.000	100,000
. Benetton Retail Corp.	Delaware	Usd	1.301.000	100,000
Benetton Holdings N.V.	Amsterdam	Itl	39.927.283.346	100,000
. Benetton Group Japan K.K.	Tokyo	Jpy	400.000.000	100,000
. Benetton Shoes Japan K.K.	Tokyo	Jpy	60.000.000	50,000
. Benetton Argentina S.A.	Buenos Aires	Arp	1.778.166	100,000
. Egyptian European Clothing Manufacturers S.A.E.	Alexandria	Egp	6.000.000	50,000
. DCM Benetton India Ltd.	New Delhi	Inr	80.000.000	50,000
. Benetton [Far East] Ltd.	Hong Kong	Hkd	51.000.000	100,000
. United Colors of Benetton do Brasil Ltda.	Sao José dos Pinhais	Brc	19.707.528	100,000
. Colors Brasil Roupas Ltda.	Rio de Janeiro	Brc	1.000	100,000
. Novaben Comercio de Roupas Ltda.	Rio de Janeiro	Brc	50.000	100,000
. Ben Store Roupas Ltda.	San Paolo	Brc	50.000	100,000
Benetton Sportssystem N.V.	Amsterdam	Itl	16.771.378.241	100,000
. Benetton Sportssystem Austria GmbH	Hohenems	Ats	45.000.000	100,000
. Benetton Sportssystem U.S.A. Inc.	New York	Usd	3.500.000	100,000
. Rollerblade Inc.	Minneapolis	Usd	5.000	99,870
. Prince Sports Group Inc.	Bordentown	Usd	141.000	100,000
. Benetton Sportssystem Canada Inc.	Montreal	Cad	6.195.000	100,000

[4]

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo [in %]
Benetton Sportssystem [Schweiz] AG	Stans	Chf	500.000	100,000
Benetton Sportssystem GmbH	Monaco	Dem	5.500.000	100,000
Benetton Sportssystem France S.à r.l.	Seyssins	Frfr	18.000.000	100,000
Benetton Sportssystem Iberica S.A.	Barcellona	Esp	160.000.000	100,000
Benetton Sportssystem Japan K.K.	Tokyo	Jpy	490.000.000	100,000
. Benetton Korea Inc.	Seoul	Krw	2.500.000.000	50,000
Benetton International N.V.	Amsterdam	Itl	168.301.065.252	100,000
. Benetton Finance N.V.	Curaçao	Usd	26.000	100,000
. Benetton Finance S.A.	Luxembourg	Itl	351.508.000.000	100,000
. Lairb Property Ltd.	Dublin	Itl	500.246.900	100,000
. Benetton France Trading S.à r.l.	Troyes	Frfr	240.000.000	100,000
. Benetton France S.A.	Troyes	Frfr	40.000.000	100,000
. Benetton Realty France S.A.	Troyes	Frfr	272.000.000	100,000
. Benetton España S.L.	Castellbisbal	Esp	100.000.000	100,000
. Benetton S.A.	Castellbisbal	Esp	200.000.000	100,000
. Benetton Lda.	Maia	Esc	20.000.000	100,000
. Benetton [UK] Ltd.	Londra	Gbp	3.225.000	100,000
. Benetton Formula Ltd.	Londra	Gbp	3.900.000	100,000
. Benetton Retail [1988] Ltd.	Londra	Gbp	18.780.000	100,000
. Benetton Società di Servizi S.A.	Lugano	Chf	100.000	100,000
. United Colors Communication S.A.	Lugano	Chf	1.000.000	100,000
. Benetton Services S.A.	Lugano	Chf	1.400.000	100,000
. Benetton Engineering Ltd.	Enstone	Gbp	12.342.000	100,000
. Benetton Tunisia S.à r.l.	Sahline	Itl	500.000.000	100,000
. Benetton Ungheria Kft.	Nagykallo	Itl	172.696.658	100,000
Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:				
. Benetton Mexico S.A. de C.V.	Mexico City	N\$	27.740.000	100,000
. Beijing Benetton Fashion Co. Ltd.	Beijing	Y	3.797.620	50,000
. T.W.R. Group Ltd.	Kidlington	Gbp	20.000.000	50,000
. Benetton Central Europe Ltd.	Varsavia	Zloty	4.224.000	100,000
. Benest Ltd.	Mosca	Rublo	400.000	100,000
Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del costo:				
. Zara Italia S.r.l.	Milano	Itl	1.000.000.000	50,000
. Asolo Italia S.p.A.	Nervesa della Battaglia [TV]	Itl	15.000.000.000	10,000

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari in Euro

[in migliaia di Euro]*

Attività	31.12.1998	31.12.1997
Attività a breve		
Cassa e banche	557.586	271.968
Titoli	114.743	282.515
Differenziali su operazioni a termine	4.361	9.871
Crediti finanziari a breve termine	19.135	192.847
Crediti		
Clienti	873.707	987.932
Diversi	69.154	60.089
meno Fondo svalutazione crediti	[94.937]	[105.558]
	847.924	942.463
 Giacenze di magazzino	 300.382	 363.241
Ratei e risconti attivi	44.949	35.346
Totale attività a breve	1.889.080	2.098.251
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	25.201	27.138
Titoli immobilizzati	1.268	1.565
Depositi cauzionali	7.794	7.621
Crediti finanziari a medio e lungo termine	9.371	9.478
Altri crediti a medio e lungo termine	10.024	10.697
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.658	56.499
Immobilizzazioni tecniche		
Terreni e fabbricati	311.633	259.949
Impianti, macchinari e attrezzature	378.593	361.834
Mobili, arredi e macchine elettroniche	59.174	68.474
Automezzi e aeromobili	31.520	28.596
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	10.224	22.102
Beni acquisiti in locazione finanziaria	13.922	13.906
meno Fondi ammortamento	[406.665]	[393.107]
Totale immobilizzazioni tecniche	398.401	361.754
Immobilizzazioni immateriali		
Licenze, marchi e diritti di brevetto industriale	260.858	236.092
Oneri pluriennali	64.992	70.277
Totale immobilizzazioni immateriali	325.850	306.369
TOTALE ATTIVO	2.666.989	2.822.873

[✓]

Passività e patrimonio netto	31.12.1998	31.12.1997
Passività a breve		
Debiti verso banche	390.635	297.160
Prestiti obbligazionari	18.592	103.291
Debiti finanziari a breve termine	3.852	71.515
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	18.551	34.684
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	2.229	1.997
Debiti verso fornitori	392.549	396.780
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	78.591	89.362
Fondo imposte correnti	11.322	41.830
Totale passività a breve	916.321	1.036.619
Passività a medio e lungo termine		
Prestiti obbligazionari	258.228	276.661
Finanziamenti a medio e lungo termine al netto della parte corrente	204.292	239.515
Altri debiti a medio e lungo termine	27.256	14.495
Debiti verso società di locazione finanziaria	5.299	6.186
Fondo trattamento di fine rapporto	44.557	43.233
Altri fondi	49.078	53.075
Totale passività a medio e lungo termine	588.710	633.165
Quota di patrimonio netto attribuibile ad Azionisti terzi	15.952	104.439
Patrimonio netto		
Capitale sociale	234.418	46.883
Riserva sovrapprezzo azioni	56.574	244.109
Riserva di rivalutazione monetaria	22.058	22.058
Altre riserve e utili indivisi	679.461	578.844
Differenze di conversione	2.054	6.911
Utile netto dell'esercizio	151.441	149.845
Totale patrimonio netto	1.146.006	1.048.650
TOTALE PASSIVO	2.666.989	2.822.873

*Tasso di cambio: 1 Euro = 1.936,27 lire

Conto economico a ricavi e costo del venduto in Euro

[in migliaia di Euro]*

	1998	1997
Ricavi	1.980.053	1.878.243
Costo del venduto		
Consumo materiali	622.522	574.667
Salari, stipendi e oneri relativi	105.754	96.364
Lavorazioni esterne	363.472	345.741
Ammortamenti industriali	37.102	35.627
Altri costi industriali	38.806	35.015
	1.167.656	1.087.414
Margine lordo industriale	812.397	790.829
Spese di vendita, generali e amministrative		
Stipendi e oneri relativi	133.884	112.256
Distribuzione e trasporti	39.128	30.821
Provvigioni	90.845	83.081
Pubblicità e promozionali	87.769	75.002
Ammortamenti	52.645	35.318
Altri costi e spese	175.173	196.309
	579.444	532.787
Risultato operativo	232.953	258.042
Proventi e [oneri] diversi		
Proventi [oneri] netti da coperture valutarie e differenze cambio	8.293	44.652
Proventi finanziari	53.621	65.719
Oneri finanziari	[71.917]	[69.729]
Altri proventi [oneri] al netto	[4.571]	[21.471]
	[14.574]	19.171
Utile prima delle imposte e della quota attribuibile ad Azionisti terzi	218.379	277.213
Imposte	67.683	122.079
Utile prima della quota attribuibile ad Azionisti terzi	150.696	155.134
[Utile]/perdita attribuibile ad Azionisti terzi	745	[5.289]
Utile netto dell'esercizio	151.441	149.845

*Tasso di cambio: 1 Euro = 1.936,27 lire

Conto economico a ricavi e costo del venduto in USD

[in migliaia di USD]*

	1998	1997
Ricavi	2.317.967	2.198.782
Costo del venduto		
Consumo materiali	728.761	672.739
Salari, stipendi e oneri relativi	123.802	112.810
Lavorazioni esterne	425.502	404.744
Ammortamenti industriali	43.435	41.707
Altri costi industriali	45.428	40.991
	1.366.928	1.272.991
Margine lordo industriale	951.039	925.791
Spese di vendita, generali e amministrative		
Stipendi e oneri relativi	156.733	131.414
Distribuzione e trasporti	45.806	36.080
Provvigioni	106.348	97.260
Pubblicità e promozionali	102.747	87.802
Ammortamenti	61.629	41.345
Altri costi e spese	205.068	229.811
	678.331	623.712
Risultato operativo	272.708	302.079
Proventi e [oneri] diversi		
Proventi [oneri] netti da coperture valutarie e differenze cambio	9.708	52.273
Proventi finanziari	62.771	76.934
Oneri finanziari	[84.190]	[81.629]
Altri proventi [oneri] al netto	[5.351]	[25.135]
	[17.062]	22.443
Utile prima delle imposte e della quota attribuibile ad Azionisti terzi	255.646	324.522
Imposte	79.233	142.913
Utile prima della quota attribuibile ad Azionisti terzi	176.413	181.609
[Utile]/perdita attribuibile ad Azionisti terzi	872	[6.192]
Utile netto dell'esercizio	177.285	175.417

* Tasso di cambio: 1 USD = 1.654 lire, corrispondente al "noon buying rate".

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari in USD

[in migliaia di USD]*

Attività	31.12.1998	31.12.1997
Attività a breve		
Cassa e banche	652.743	318.382
Titoli	134.325	330.729
Differenziali su operazioni a termine	5.106	11.556
Crediti finanziari a breve termine	22.400	225.758
Crediti		
Clienti	1.022.813	1.156.532
Diversi	80.956	70.343
meno Fondo svalutazione crediti	[111.139]	[123.572]
	992.630	1.103.303
 Giacenze di magazzino	 351.645	 425.231
Ratei e risconti attivi	52.620	41.379
Totale attività a breve	2.211.469	2.456.338
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	29.502	31.770
Titoli immobilizzati	1.484	1.832
Depositi cauzionali	9.124	8.921
Crediti finanziari a medio e lungo termine	10.971	11.095
Altri crediti a medio e lungo termine	11.734	12.522
Totale immobilizzazioni finanziarie	62.815	66.140
Immobilizzazioni tecniche		
Terreni e fabbricati	364.816	304.312
Impianti, macchinari e attrezzature	443.203	423.585
Mobili, arredi e macchine elettroniche	69.273	80.160
Automezzi e aeromobili	36.899	33.476
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	11.969	25.874
Beni acquisiti in locazione finanziaria	16.298	16.279
meno Fondi ammortamento	[476.066]	[460.195]
Totale immobilizzazioni tecniche	466.392	423.491
Immobilizzazioni immateriali		
Licenze, marchi e diritti di brevetto industriale	305.376	276.383
Oneri pluriennali	76.083	82.270
Totale immobilizzazioni immateriali	381.459	358.653
TOTALE ATTIVO	3.122.135	3.304.622

[✂]

Passività e patrimonio netto	31.12.1998	31.12.1997
Passività a breve		
Debiti verso banche	457.300	347.873
Prestiti obbligazionari	21.765	120.919
Debiti finanziari a breve termine	4.509	83.720
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	21.717	40.603
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	2.609	2.338
Debiti verso fornitori	459.541	464.494
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	92.003	104.612
Fondo imposte correnti	13.254	48.969
Totale passività a breve	1.072.698	1.213.528
Passività a medio e lungo termine		
Prestiti obbligazionari	302.297	323.875
Finanziamenti a medio e lungo termine al netto della parte corrente	239.157	280.390
Altri debiti a medio e lungo termine	31.908	16.969
Debiti verso società di locazione finanziaria	6.203	7.242
Fondo trattamento di fine rapporto	52.161	50.611
Altri fondi	57.453	62.133
Totale passività a medio e lungo termine	689.179	741.220
Quota di patrimonio netto attribuibile ad Azionisti terzi	18.675	122.263
Patrimonio netto		
Capitale sociale	274.424	54.885
Riserva sovrapprezzo azioni	66.229	285.768
Riserva di rivalutazione monetaria	25.823	25.823
Altre riserve e utili indivisi	795.417	677.628
Differenze di conversione	2.405	8.090
Utile netto dell'esercizio	177.285	175.417
Totale patrimonio netto	1.341.583	1.227.611
TOTALE PASSIVO	3.122.135	3.304.622

* Tasso di cambio: 1 USD = 1.654 lire, corrispondente al "noon buying rate".

Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1998

Agli Azionisti dell'impresa Capogruppo Benetton Group S.p.A., nell'ambito dei nostri compiti abbiamo controllato, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato del gruppo Benetton Group S.p.A. al 31/12/1998, che chiude con un risultato netto di lire 293.230 milioni, un totale attivo di lire 5.164.011 milioni, passività per lire 2.914.145 milioni, un patrimonio netto di lire 2.249.866 milioni, conti d'ordine per un importo di lire 2.095.103 milioni, e la Relazione sulla Gestione del Gruppo.

In base alle informazioni ed alla documentazione ricevute dagli Amministratori e dalla Direzione aziendale, Vi specifichiamo quanto segue:

a] Controllo del bilancio consolidato

1. Il nostro esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ai principi contabili correnti nonché alle indicazioni provenienti dalla normativa CONSOB. Il bilancio stesso ha formato oggetto di revisione da parte della Deloitte & Touche S.p.A., la quale non ha comunicato fatti censurabili a carico della Capogruppo e delle società controllate.

2. I bilanci delle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento sono stati assoggettati a controllo legale dai rispettivi collegi sindacali e da società di revisione. Anche per questi bilanci non ci sono pervenute segnalazioni di irregolarità né formali né sostanziali, da parte delle società di revisione o da altre fonti di informazione.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consolidato, corrispondente alle scritture contabili della Capogruppo e alle informazioni ricevute dalle Controllate, risulta redatto in conformità ai principi di consolidamento ed ai criteri di formazione dell'area di consolidamento previsti dalle disposizioni del D.Lgs. 127/91; come pure risultano osservate le norme indicate dagli artt. 32 e 38 del decreto medesimo; nel suo complesso quindi esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo Benetton Group S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31/12/1998.

b] Controllo della relazione sulla gestione

1. La relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 127/91. Risultano inoltre osservate le raccomandazioni della CONSOB in ordine alle operazioni con imprese correlate.

2. Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la Relazione sulla Gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Dino Sesani

Dott. Fanio Fanti

Dott. Filippo Duodo

Ponzano Veneto, 12 aprile 1999

Relazione di certificazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R.31 marzo 1975,n.136.

Agli Azionisti della Benetton Group S.p.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della Benetton Group S.p.A. e società controllate [Gruppo Benetton] chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 30 aprile 1998.

A nostro giudizio il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Benetton, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della Benetton Group S.p.A. e società controllate al 31 dicembre 1998.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Ruggeri

SOCIO

Fausto Zanon

SOCIO

Treviso, 9 aprile 1999

DATI SOCIETARI E INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

SEDE LEGALE

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano Veneto [Treviso] - Italia
Tel.+39 - 0422 - 4491

DATI LEGALI

Capitale Sociale: Lire 453.897.027.500 i.v.
R.l.di Treviso n.4424
C.C.I.A.A. Treviso n.84146
Codice Fiscale/Partita IVA: 00193320264

DIREZIONE STAMPA E COMUNICAZIONE

E-mail: fsartor@benetton.it
Tel.+39 - 0422 - 449036
Fax +39 - 0422 - 449930

DIREZIONE FINANZA

Rapporti con gli investitori
E-mail: invrel@benetton.it
Tel.+39 - 0422 - 449412
Fax +39 - 0422 - 449336
TV Conference +39 - 0422 - 440623/24/25

Richiesta copie del bilancio: www.benetton.it